Anno XIV - N. 36 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 4-10 Settembre 1938-XVI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

C. G. E. 621 L

SUPERETERODINA DI LUSSO - ONDE CORTE E MEDIE

● **Mobile** da tavolo in elegante linea moderna realizzato in due diversi modelli rispettivamente in palissandro e radica di acero ovvero mogano e radica di noce ● **Scala** in cristallo a variazione di colore illuminata per trasparenza con l'indicazione delle stazioni emittenti e graduazione in lunghezze d'onda.

● **Comando** di sintonia demoltiplicato ● **Regolatore** di tono ● **Interruttore** di alimentazione e **Regolatore** di volume ● **Commutatore** di gamma ● **Presa** per fonografo

● **Altoparlante** elettrodinamico di elevata sensibilità e di alto rendimento acustico ● **Potenza** indistorta di uscita 3 watt ottenuti mediante l'adozione di un tetrodo a fascio

● **6 circuiti** accordati ● **Controllo** automatico di sensibilità ● **Trasformatori** di alta e media frequenza con nuclei ferromagnetici ● **Alimentazione** in corrente alternata per 5 differenti tensioni

Prezzo L. **1240**

VENDITA ANCHE A RATE

(Valv. e tasse govern. comprese. Escluso l'abbonam. alle radioaud.)

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

BARI - BOLOGNA - BOLZANO - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
PADOVA - PALERMO - PESCARA - ROMA - TORINO

Anno XIV - N. 36 (Spedizione in abbonamento postale - Conto Corrente Postale N. 2-13500) 4 - 10 Settembre 1938-XVI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IMPERO E BIOLOGIA

La conquista di un territorio d'oltremare si compie costantemente in due fasi successive: occupazione militare; valorizzazione e sfruttamento del territorio occupato.

L'occupazione militare, vale a dire la presa di possesso del paese con le armi, è per la sua stessa natura transitoria, in quanto mentre all'inizio è assolutamente dominante, mano mano che il paese riacquista la pace, trasforma la sua struttura per assumere quella di organo di difesa interna ed esterna della colonia, di attrezzatura protettiva armata in funzione della politica mondiale svolta dalla Nazione occupante.

Con il trasformarsi dell'occupazione militare e in conseguenza dell'avvenuta pacificazione delle genti, prende il sopravvento la seconda fase, che è poi la ragione vera e il fine ultimo della conquista, la fase cioè della valorizzazione e dello sfruttamento del territorio occupato, prende il sopravvento quella che sinteticamente si può chiamare la conquista economica.

Ora, la conquista economica, intesa nella sua interezza, è innanzi tutto un problema scientifico, è soprattutto un problema biologico.

Problema scientifico innanzi tutto, in quanto occorre conoscere con precisione quali sono l'aspetto, la costituzione e la natura del terreno e dei prodotti del suolo, quali, dato il materiale naturale della colonia posseduto, siano le migliori possibilità per il loro sfruttamento e il loro incremento; problema biologico soprattutto, in quanto la potenzialità di una colonia è in diretta funzione delle condizioni sotto le quali vi si svolge la vita.

Vita perciò intesa in un significato molto lato e molto estensivo, e che abbraccia tutte le più varie e più complesse manifestazioni del dinamismo vitale, e che perciò presuppone la conoscenza del mondo vegetale, del mondo animale, dell'uomo, considerati non solo singolarmente, ma soprattutto ed essenzialmente in funzione dei rapporti che uniscono i diversi viventi, i quali non possono mai prescindere l'uno dall'altro, essendo fra di loro indissolubilmente legati.

A questa legge generale non si è, come è naturale, sottratta la nostra conquista dell'Etiopia: cosicchè, compiuta ormai l'occupazione integrale, pacificati i popoli e riattivati gli scambi, stabiliti i servizi e tracciate le basi di una saggia e fattiva organizzazione civile, è oggi già in atto ed in pieno svolgimento la valorizzazione economica del paese.

A questa valorizzazione economica massimo deve essere il contributo recato dalla biologia, dalla scienza che studia le manifestazioni della vita in tutti i suoi poliedrici e innumerevoli aspetti, in tutte le sue estrinsecazioni più complesse e più varie. Chè infatti è il fattore vita quello che domina e regola ogni impresa coloniale, che permette o nega l'instaurazione di colture redditizie o di imprese commerciali, che concede o inibisce il razionale impiego delle popolazioni indigene o l'immigrazione di grossi nuclei di popolazione nazionale; che determina e definisce l'economia del paese in funzione dell'economia dei territori vicini, in funzione delle reciproche interdipendenze e degli indissolubili legami che stringono madrepatria e territori d'oltremare.

La possibilità infatti di estendere le colture già praticate dagli indigeni, la convenienza di impiantarne altre più rispondenti alle nuove esigenze, la

Il Duce assiste al saggio ginnico-militare di quindicimila Avanguardisti radunati nello Stadio Olimpionico.

valutazione della ricchezza del patrimonio forestale e foraggiero, la rivelazione di piante indigene: industriali, medicinali, alimentari; la difesa delle coltivazioni contro innumeri nemici, sono tutti problemi biologici, la cui risoluzione richiede l'opera degli specialisti, che coordinando le varie nozioni possono offrire gli elementi necessari per il loro chiarimento.

La conoscenza della fauna, vale a dire degli animali selvatici in funzione del loro possibile sfruttamento, sia diretto come materiale alimentare: caccia e pesca, sia come fornitore di materie lavorabili; pelli, avorio, miele, cera, essenze, e così via; la conoscenza degli animali velenosi, degli animali parassiti delle piante, degli altri animali e dell'uomo; la conoscenza delle condizioni con cui si attuano gli allevamenti del bestiame domestico da parte degli indigeni e delle condizioni che possono essere offerte ad allevamenti di altre razze industrialmente più redditizie; lo studio, infine, delle malattie del bestiame e delle loro cause, sono altrettanti problemi squisitamente biologici, a cui solo gli zootecnici, gli zoologi, i parassitologi possono dare una risposta sicura.

Risposte nell'un caso e nell'altro assolutamente indispensabili perchè una impresa di sfruttamento agrario, zootecnico o industriale deve già fino dal suo sorgere essere perfettamente cautelata, deve già conoscere quale avvenire l'attende, quali difficoltà può incontrare, quali metodi dovrà impiegare, onde svolgere l'intiero suo programma. Altrimenti l'economia viene ad essere fortemente danneggiata, viene minata già dal suo iniziarsi, viene frustrata nel suo vero scopo, che è quello di avere abbondanti e redditizi prodotti.

Ma tutta questa indagine riuscirebbe incompleta se non venisse integrata dallo studio dell'uomo, tanto indigeno che nazionale; dell'uomo di colore di cui è necessario, per poterlo valorizzare, impiegare, elevare, conoscere le caratteristiche fisiologiche e psicologiche, le capacità lavorative e intellettive, la resistenza alla fatica e alle malattie, le possibilità di inquadramento nelle nostre direttive; del nazionale che deve colonizzare le nuove terre conquistate e nelle quali trova condizioni diverse da quelle a cui era adusato e perciò occorre studiare le reazioni che su di lui determinano il clima e l'ambiente, occorre conoscere quali provvidenze igieniche e sanitarie debbono essere messe in atto per difenderlo dalle malattie, occorre vagliare le sue possibilità di lavoro e di impiego in funzione di un rendimento sano, duraturo, fecondo.

Perciò è tutta una enorme congerie di problemi che ad ogni istante si affacciano nella valorizzazione economica dell'Impero; a risolvere questi molteplici e intricati problemi è appunto chiamata la biologia, la scienza della vita, di questa vita che laggiù è così strettamente connessa a tutti i costituenti fisici e naturali del paese, di questa vita che è assolutamente dipendente dai fattori ambientali, giacchè se in Europa l'uomo, attraverso alle conquiste della civiltà, ha potuto in parte sottrarsi alle ineluttabili esigenze dell'ambiente, o per lo meno vi ha organizzato la sua vita in maniera tale da illudersi di essere indipendente dal fatto naturale ambientale, in Africa egli torna a riprendere quella che era, ed è in fondo, la sua caratteristica essenziale di vivente fra i viventi e a questi deve quindi prima di ogni altra cosa rivolgersi, per conoscerli, per difendersene, per dominarli, per trarre da essi tutto quanto a lui abbisogna, il che è appunto il fondamento della politica economica coloniale, l'apprestamento cioè di tutto quanto è necessario perchè la nostra vita si svolga lieta e serena, si svolga in piena sanità di corpo e di mente, si compia in completa armonia con le alte mete che alla nostra gente sono state segnate.

EDOARDO ZAVATTARI.

UNDECIMA PUNTATA

La lingua d'Italia

Risposte date a quesiti sottoposti dai radioascoltatori

Molti ascoltatori ci pongono quesiti intorno alla doppia pronuncia che in italiano può assumere il gruppo consonantico *gl*. Trascegliamo fra le numerose altre pervenuteci, relative al medesimo problema, questa lettera di una insegnante di Costa Valle Imagna, in provincia di Bergamo. Essa così ci scrive:

« Vi prego di voler gentilmente fare conoscere da quale regola linguistica è determinata la diversità di pronuncia nelle parole che contengono il digramma *gl* seguito da *i* o da *e*. Ad esempio, nelle parole *glicine, gleba* esso si pronuncia come se fosse seguito da *a, o, u* (*glauco, gloria, glutine*); si pronuncia diversamente invece nelle parole *figlio, battaglia, svogliato* e tante altre. Perchè questa diversità fonetica? ».

Il gruppo consonantico *gl* ha, come giustamente viene osservato, un doppio valore di suono nella nostra lingua; da un lato si hanno i casi come *glaciale, glabro, glauco; globo, gloria, glossa; glucosio, glutine*, in cui le consonanti *g* ed *l*, pure trovandosi in nèsso, conservano ciascuna il loro suono primitivo. Il *g* è quel medesimo *g* gutturale che si ha nelle voci come *gatto, gonna, gufo*; la *l* suona come la *l* di *lavoro*, di *lotta*, di *luce*.

Dall'altro lato si hanno i casi di *famiglia*, di *figlio*, di *maglia*, e così via, in cui il gruppo *gli* rappresenta graficamente un suono particolare, unico, un suono che i linguisti chiamano *l* palatalizzato, che esiste in tutte le lingue romanze e che ciascuna di queste rappresenta ricorrendo a differenti raggruppamenti di lettere. Così ad esempio, il portoghese adopera per rendere graficamente questo suono le due consonanti *l* ed *h* (*lh*); lo spagnolo due *l* (*ll*); il francese per la così detta *l mouillée* adotta grafie varie, come la doppia *l* (esempio: *famille*, famiglia), o *ill* (come in *paille*, paglia) o altre ancora. L'italiano invece si serve del gruppo *gli*.

Fra i due suoni differenti (quello che si incontra per intenderci nella parola *gloria* e quello della voce *figli*) benchè le consonanti con cui essi vengono trascritti sieno le stesse, non c'è possibilità di equivoco che in un caso solo. Difatti, quando il gruppo *gl* si trova dinanzi ad una delle quattro vocali: *a, e, o, u*, esso non può venire pronunciato che in un solo modo, cioè *gla, gle, glo, glu*; vale a dire come lo si articola pronunciando, a mo' d'esempio, le parole *gladiatore, gleba, neglet-to, globo, glutine*. L'incertezza può nascere solo dinanzi alla vocale *i*, ove la pronuncia può essere duplice: o come in *conigli, agli, maglio*, o come in *glicine*.

Ma la norma pratica in questo caso è assai semplice: davanti alla *i* il suono del gruppo *gl* è sempre quello delle parole *figlio, moglie, famiglia*, salvo poche eccezioni. Queste poche eccezioni sono costituite dalle voci: *glicerina, glicine, glicosio, glittico, negligenza, anglicano* e qualche altro termine derivato dalle parole qui elencate. Tranne queste poche voci, le altre hanno tutte la pronuncia di *figlio*, o di *foglio*.

Ecco dunque accontentati coloro che volevano sapere quando *gl* si deve articolare come in *glicerina* e quando come in *voglia*; ma qualcuno desidera ancora sapere perchè nelle poche voci ricordate si ha quella pronuncia particolare. La ragione è la seguente: tutte le parole che in italiano presentano i suoni *gla, gle, glo, glu* e quindi anche *gli* sono, senza eccezione, di origine dòtta; sono state cioè ricavate ad opera degli studiosi da altre lingue, soprattutto dal latino e dal greco, e conservano quindi la grafia e la pronuncia della lingua da cui sono state direttamente riprese. *Glaciale* è il latino *glacialis*; *gleba* è il latino *gleba*; *glicerina* è nome coniato dal greco γλυκερός, dolce; *negligenza* è tal quale il latino *negligentia*; *glossa* è il greco γλῶσσα, *lingua*, e così via. Concludendo, il suono che nella nostra lingua generalmente si rappresenta mediante il gruppo *gli* è quello che compare nelle voci del tipo: *moglie, voglia, veglia* e simili; solo in pochissime parole di origine libresca o dòtta si ha la pronuncia *gli*, pronuncia che riproduce quella della lingua da cui queste parole direttamente provengono.

Un ragioniere di Capua ci scrive per chiederci se si debba pronunciare più correttamente *circùito* o *circuìto*. Ecco quanto egli dice: « Sono meridionale e dalle mie parti ho sentito sempre pronunciare la parola *circùito* (ad esempio *circùito automobilistico*) con l'accento sulla *u*. Durante una lunga mia permanenza in Lombardia ho invece sempre sentito pronunciare la parola con l'accento sulla *i* (*circuìto*). Al riguardo, ho sostenuto la mia convinzione con amici di quella regione, perchè penso che *circuìto* sia l'esatta pronunzia del participio passato del verbo *circuire*. Desidererei sapere quale delle due pronunce è la più esatta ».

Il nostro ascoltatore ha ragione; la retta pronuncia del vocabolo è *circùito*. La parola difatti riproduce in italiano il termine latino *circùitus*, del quale deve quindi serbare anche il retto accento. La pronuncia erronea *circuìto* non è limitata soltanto all'Italia Settentrionale, ma si estende anche qua e là nell'Italia Meridionale, come stanno ad attestarlo altre richieste di quella provenienza su questo piccolo problema di accentuazione. *Circuìto* è il participio passato del verbo *circuire*, stare attorno con lusinghe ad una persona, e non deve, come è naturale, confondersi con *circùito*.

Uno studente universitario, che si è dimenticato di indicare nella lettera inviataci il luogo donde scrive, ci interroga intorno alla parola « condottièro ». « In un settimanale italo-francese — egli dice — ho letto una critica fatta dall'accademico di Francia Abel Hermant sull'uso e sull'etimologia della parola *condottiero*. L'accademico francese asserisce che noi Italiani abbiamo dato un significato improprio a questo vocabolo; egli fa derivare questa parola dal latino *conducere* non nel senso di *condurre*, ma di *locare*; e giunge a definire il *condottiero* quale uomo d'arme che presta i suoi servigi contro pagamento, cioè un mercenario. Credo, anzi sono certo, che tale versione non sia esatta, perchè almeno per noi Italiani la parola *condottiero* assume un carattere ben più alto e nobile di quello di mercenario ».

La storia di *condottiero* tracciata così rapidamente, come il nostro ascoltatore riferisce, da Abel Hermant, è alquanto inesatta, incompleta e troppo sbrigativa.

La voce merita che su di essa ci si soffermi un poco più a lungo.

E' necessario, in primo luogo, distinguere fra il significato storico, primitivo, della parola e quello che in progresso di tempo essa è venuto assumendo.

Nella nostra antica lingua *condottiero* fu voce militare, che valse a designare colui che teneva al proprio soldo una certa quantità di uomini d'arme. L'insieme degli uomini d'arme assoldati da un capitano si chiamava *condotta*, e colui che li assoldava e li comandava prese il nome di *condottière* o *condottièro*. *Condotta* viene dal latino *conducere*, che significò non soltanto *condurre, riunire*, ma anche *stipendiare, prendere a servizio*. Già il latino classico, del resto, conosceva la voce *conducti* per indicare le *milizie assoldate*. *Condottière* è dunque il capitano che tiene al proprio soldo squadre d'armati. La prima grande compagnia di ventura italiana fu quella che nel secolo decimoquarto ebbe a fondatore e condottiero il romagnolo Alberico da Barbiano. Dopo di questo, divenuto in breve tempo famoso come capitano d'arme e finito « gran connestabile » del regno di Napoli, altri condottieri salirono in altissima reputazione per eccellenza nell'arte della guerra, come Muzio Attendolo Sforza di Cotignola e Braccio Fortebraccio da Montone (presso Perugia), che furono dei veri e propri capiscuola. Grazie ad essi e ad altri, fra cui basterà ricordare i celebri Niccolò e Giovanni Piccinino e Bartolomeo Colleoni, la scienza militare, la tecnica delle fortificazioni raggiunsero un alto grado di perfezione. Qualcuno di essi, come Francesco Sforza, seppe essere, oltre che prode capitano, così valente politico da divenire duca di Milano e da instaurarvi una dinastia.

Queste figure famose ed ammirate di uomini d'arme conferiscono prestigio alla parola con cui la terminologia militare del tempo li designava; *condottière* perde il significato puramente tecnico che abbiamo riferito per assumerne uno più vasto, più nobile, più splendente, di colui cioè che possiede al grado più elevato le virtù militari del capitano, che sa piegare a sè il destino e guidare alla vittoria coloro che si sono votati con lui ad una sorte. Con questo valore noi Italiani adoperiamo oggi la parola, e solo l'ignoranza della nostra storia può permettere a qualcuno di affermare che abbiamo attribuito un significato improprio al vocabolo.

La voce risulta intraducibile in altre lingue straniere; il francese difatti a partire dal Settecento prende dall'italiano la parola e la mantiene viva tuttora nell'uso con qualche lieve adattamento fonetico che non intacca la veste linguistica originaria italiana: *condottière*.

LA CHIUSURA DEL CICLO AUTARCHICO

Il ciclo di interviste radiofoniche « Scienza e autarchia », chiusosi domenica scorsa, ha rappresentato il successo della competenza.

Il pregiudizio che gli scienziati ed i tecnici non siano i più adatti a spezzare agli inesperti il pane delle loro ermetiche cognizioni non può sopravvivere nei moltissimi che hanno seguito il ciclo.

Gli studiosi — e di che classe! — invitati a parlare, hanno « conversato » per tutti, sul tema dell'autarchia, con il rigore della scienza e la comunicativa della persuasione.

L'autarchia, per gli italiani, non è più — ormai — solo una direttiva politica ed economica: è uno stato d'animo.

Attraverso la radio, si è voluto dare a questo stato d'animo una base, agevolmente assimilabile, di cognizioni sicure e positive.

La radio ha restituito alla parola viva il suo inimitabile valore di convinzione e di propaganda. La voce è ritornata ad essere, come nei tempi dell'antica saggezza, il veicolo più naturale della conoscenza e della persuasione.

Il Maresciallo Pietro Badoglio, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, disse nella prolusione al ciclo: « A questa geniale iniziativa dell'*Eiar* il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha concesso ben volentieri i propri auspici, con la certezza che le eminenti personalità che si seguiranno al microfono faranno opera non soltanto di divulgazione scientifica ma anche di educazione e di solidarietà civile, richiamando fra l'altro l'attenzione degli ascoltatori sulla necessità di orientare tutte le preferenze verso il prodotto nazionale ».

La certezza di S. E. Badoglio è stata confermata in pieno.

Il pubblico ha potuto apprendere dalla viva voce di uomini della grande scienza e della grande industria gli aspetti e le fasi di questa immensa battaglia dell'autarchia.

Ogni dato di fatto, ogni affermazione dei parlatori ha schiuso agli ascoltatori un nuovo spiraglio sull'orizzonte delle possibilità economiche della Nazione.

Agli illustri parlatori che si sono succeduti al microfono dopo la prolusione del Maresciallo Badoglio, e cioè alle Eccellenze Vallauri, Giordani, Parravano (la cui recente scomparsa è doloroso lutto per la scienza), ai Professori Millosevich, Anastasi, Bordoni, Scarpa, Viviani, Ferretti, all'ing. Vallauri, a S. E. A. Pirelli, va la gratitudine di quanti sentono la vitalità dei problemi autarchici, la bellezza di queste silenziose e progressive conquiste, che dai laboratori si diffondono sulle terre e sui mari della Patria.

Elettricità; chimica; minerali; industrie meccaniche di precisione, di ottica, elettrotecniche, della gomma; alluminio, gassogeno, cellulosa...: quanta sapienza e quanta fede operosa!

L'attività del Consiglio Nazionale delle Ricerche, che per il ciclo delle interviste ha bene affidato all'ing. Edoardo Lombardi il collegamento tra gli intervistati e l'*Eiar*, ha rivelato tutta la sua imponenza attraverso le dichiarazioni degli scienziati, che operano per l'autarchia nella vasta architettura di studi e di ricerche da esso predisposte e coordinate.

L'*Eiar* è veramente lieto di aver potuto offrire agli ascoltatori il ciclo « Scienza e autarchia », poichè con iniziative come queste si serve non soltanto il « pubblico » delle radioaudizioni, ma il popolo italiano.

F. P.

L'INDUSTRIA DELLA GOMMA

INTERVISTA CON S. E. ALBERTO PIRELLI

A conclusione del ciclo autarchico il radiocronista dell'*Eiar* ha intervistato S. E. il Ministro di Stato Alberto Pirelli, figura ben nota a tutti gli italiani, così per le importanti cariche pubbliche che riveste, come per il grandioso sviluppo raggiunto dall'industria che reca il nome del suo casato.

— *Abbiamo sentito dire, Eccellenza, che l'industria della gomma, e in generale dei numerosi prodotti che impiegano tale materiale, come i conduttori elettrici isolati, i pneumatici, e via dicendo, è fra quelle che incontrano maggiori difficoltà per raggiungere la mèta auspicata dell'autarchia. Vorremmo chiedervi se si tratta di un'impressione superficiale e ingiustificata, ovvero di qualcosa di serio.*

— La vostra domanda non mi stupisce. Proprio in questi giorni ho avuto occasione di accompagnare un importante industriale straniero nostro concorrente a visitare alcuni degli stabilimenti della nostra Società. (Non vi stupite se vi dico che provo sempre piacere a far vedere i nostri impianti proprio a dei concorrenti esteri: è un piacere, fatto di orgoglio nazionale).

Il visitatore di ieri era soprattutto interessato ai problemi dell'autarchia, ed è arrivato con una buona dose di scetticismo in argomento, scetticismo pregiudiziale e generico, ma anche scetticismo particolare nei riguardi dell'industria che è comune a lui ed a noi.

Ma come? — egli probabilmente avrà detto — l'autarchia in una industria che impiega quasi esclusivamente materie prime di necessaria provenienza straniera, e cioè: gomma greggia, cotone, prodotti chimici che sono specialità estere, e per giunta, nei conduttori elettrici, il rame, la juta e via dicendo?

— *E' proprio per sciogliere questi dubbi che ci siamo rivolti alla vostra cortesia.*

— Bene. Credo veramente che il mio visitatore sia partito con una mentalità ben diversa da quella con cui era giunto. Con ciò non voglio dire che egli abbia potuto constatare, come già avvenuta, una generale sostituzione dei materiali esteri, ma i risultati delle esperienze fatte e, per taluni settori, le applicazioni già in atto, segnano un primo notevole successo e lasciano intravedere notevoli possibilità pratiche per l'avvenire.

— *Dalle vostre parole, ci sembra di indovinare che il visitatore scettico sarà rimasto sorpreso.*

— Sì, e vi dirò di più.

In questa, come del resto in molte altre occasioni, ho potuto constatare come i forestieri, se intelligenti e in buona fede, siano soprattutto colpiti dal risveglio di energie, dallo spirito di iniziativa, dalla volontà di successo che anima in ogni settore lo sforzo autarchico della Nazione italiana. La fiducia, l'entusiasmo, l'ottimismo sono veramente grandi forze di progresso anche nell'industria. Naturalmente, guai a chi volesse correre a occhi bendati o volare senz'ali; ma guai anche e soprattutto ai pigri, ai dormienti ed ai rassegnati.

— *Permetteteci una domanda: accanto alle doti spirituali che avete accennato, doti che trovano nel clima fascista il migliore alimento, quali sono i presupposti tecnici per la riuscita?*

— Ecco: la premessa del successo sta nell'organizzazione e nel funzionamento di grandi laboratori di studio, di ricerca e di esperimento.

— *Prendiamo atto ben volentieri di questa Vostra affermazione, poichè riprende con singolare chiarezza il motivo informatore del presente ciclo di interviste, quale fu impostato dal Maresciallo Badoglio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche.*

Scopo di questo ciclo è stato appunto di richiamare l'attenzione di tutti,

Nel cortile della Caserma Mussolini il Duce passa in rivista due battaglioni di ufficiali e sottufficiali istruttori del passo romano, che hanno cantato in sua presenza gli inni fascisti.

tecnici e profani, sulla insostituibile efficacia della indagine scientifica per il progresso della produzione ed il conseguimento dell'autarchia.

— Siamo pienamente d'accordo; e da questo punto di vista, l'industria italiana della gomma è da anni alla avanguardia.

Chi adopera un pneumatico, un tubo, o una scarpa con suola di gomma, per non citare che alcuni esempi; o chi — passando per le strade — vede posare nelle trincee cavi telefonici o cavi destinati al trasporto dell'energia elettrica, difficilmente si rende conto della somma di lavoro scientifico e tecnico che è occorso per arrivare a produrre questi articoli in modo sempre più perfetto e sempre più economico.

— *E' dunque questa complessità degli schemi di lavorazione che ha reso così ardua la trasformazione autarchica per l'industria della gomma, o è piuttosto la difficoltà di sostituire le materie prime di importazione?*

— L'una e l'altra cosa. Pensate che si stanno costruendo cavi telefonici che lungo due soli conduttori di rame porteranno oltre 200 conversazioni contemporanee! Pensate che nella fabbricazione di un pneumatico entrano più di 20 diversi prodotti costitutivi, anche se taluni di essi siano in piccolissime dosi, e pensate che anche un minimo cambiamento nella qualità di un ingrediente che rappresenti magari in peso meno del *mezzo per cento* di un pneumatico, può avere un'influenza grandissima sulla bontà del prodotto. (Forse gli ascoltatori milanesi potrebbero trovare un facile paragone nell'effetto dello spizzico di zafferano sul colore e sul sapore del risotto).

— *Ecco una felice battuta di immediata efficacia radiofonica. Ma scusate la nostra insistenza: quali sono le prospettive per la emancipazione dell'industria della gomma dalle principali materie prime straniere? Se ben ricordiamo avete nominato il caucciù, il cotone, e il rame per i conduttori elettrici.*

— Andiamo con ordine. Per ciò che riguarda il caucciù e i suoi surrogati, si stanno perseguendo da parte della maggiore Società industriale italiana, in stretta collaborazione coll'I.R.I., due direttive: quella agricola e quella della gomma sintetica. Le condizioni ecologiche e pedologiche dell'Impero non sembrano molto incoraggianti per la creazione di piantagioni di Hevea Brasiliensis, che è la classica pianta da cui si estrae il lattice di caucciù, ma la cosa merita di essere approfondita, e missioni di tecnici stanno già percorrendo le zone che potrebbero forse meritare un esperimento pratico.

Gli altri esperimenti già in atto si riferiscono all'arbusto noto sotto il nome di Guayule, pianticella conosciuta e sfruttata nel Messico e nella Florida, che dà dopo 4 o 5 anni, una gomma di discreta qualità, sebbene alquanto resinosa. Questi esperimenti si stanno facendo contemporaneamente, tanto in Sardegna, quanto in vari centri del mezzogiorno della Penisola ed anche in Cirenaica.

— *Ma la gomma sintetica, di cui si è tanto scritto e parlato?*

— Quanto alla gomma sintetica, i soli Paesi che ne facciano al presente una produzione industriale, sia pure con procedimenti e con risultati diversi, sono la Russia e soprattutto la Germania. Ora sta per aggiungersi l'Italia, dove la Società Pirelli già da qualche anno ha studiato e prodotto gomma sintetica nei suoi laboratori e l'ha esperimentata nei pneumatici ed in altri manufatti. Da qualche tempo funziona anche un impiantino industriale pilota, mentre è in avanzato studio un impianto maggiore.

— *Quanto progresso dalla prima partita di gomma sintetica usata in guerra dai tedeschi!*

— Certamente. Eppure il problema presenta ancora aspetti tecnici ed economici di grande rilievo per il molto maggior costo della gomma sintetica, e perchè i problemi tecnici non si riferiscono solo alla produzione di tale materia prima, bensì anche al suo impiego, che richiede accorgimenti meccanici e chimici diversi che non la gomma naturale. Ma la necessità di assicurare al Paese questo rifornimento per qualsiasi evenienza, fa superare ogni esitazione ed ogni considerazione strettamente economica. Pensate che durante la grande guerra, all'unico sottomarino con cui la Germania riuscì a rifornirsi dal Nord America essa fece trasportare soprattutto della gomma greggia. D'altra parte la tecnica ci ha consentito in tanti altri campi progressi così notevoli di qualità e di costo, da farci sperare che anche qui si possano schiudere possibilità pratiche interessantissime.

— *Accanto alla gomma, avete ricordato le fibre tessili, largamente impiegate nell'industria di cui ci occupiamo.*

— Sì, e basterà accennare che si è largamente sostituita la canapa al cotone, e per alcune applicazioni la ginestra alla juta. Soprattutto si è introdotto largamente l'uso del raion e del fiocco, uso che sta per essere esteso al difficile campo dei pneumatici per automobile.

— *A questo proposito, in una precedente intervista dedicata ai tessili artificiali, è stato appunto accennato ad un tipo speciale di raion che avrebbe, non solo una resistenza altissima, ma altre particolari caratteristiche, specialmente preziose per determinate esigenze dell'industria della gomma.*

— E' esatto. Ed anzi posso dirvi che fra pochi mesi entrerà in funzione uno stabilimento appositamente attrezzato per la produzione di questi tipi di raion ad altissima resistenza, superiori ai migliori cotoni naturali.

Altri punti vorrei toccare: ma devo limitarmi ad accennare soltanto alla fabbricazione in Italia di vari ingredienti chimici che entrano nelle mescolanze di gomma, nonchè agli sforzi per ottenere in varie forme altre economie valutarie, e finalmente alla sostituzione dell'alluminio, al rame nei cavi e conduttori elettrici. Non in tutti i tipi tale sostituzione riesce possibile, ma in molti sì, e lo si sta già facendo a mano a mano che crescono le disponibilità di alluminio nazionale.

— *Si può dunque concludere che gli sforzi dell'industria italiana della gomma e dei conduttori elettrici ai fini dell'autarchia hanno già dato risultati positivi, e che sviluppi anche maggiori sono prossimi e sicuri.*

— Senza dubbio. E aggiungete che bisogna sapere conciliare lo studio dei problemi urgenti, per i quali il meglio è spesso nemico del bene, con l'organizzazione di studi di lunga lena, miranti a risultati più larghi e duraturi. Provare e riprovare: motto italiano quant'altro mai; motto dell'italianissimo Cimento. Uno dei più grandi inventori che sia mai vissuto, Edison, soleva dire che le sue invenzioni erano frutto per un quarto di ispirazione e per tre quarti di traspirazione.

Vi assicuro che anche l'industria italiana della gomma e dei conduttori elettrici cerca di abbinare la scintilla inventiva dei suoi valorosi tecnici con un lavoro metodico e con una organizzazione efficiente, mirando così alla realizzazione di quella autonomia che è voluta dal Duce e che si presenta anche in questo campo come una necessità imprescindibile per la sicurezza della Nazione.

INVITO AL VIAGGIO

Invito al viaggio. Quante volte non mi è apparso sotto gli occhi questo titolo: quante volte non ho letto capitoli e note e libri interi dovuti a mani ed a menti diverse, che mi esortavano a prendere il treno, a prendere subito un treno, a gettarmi sul primo treno in partenza?

Invito al viaggio. « Tu non sai, amico — diceva lo scritto — tu non sai quale incomparabile visione si goda in queste regioni iperboree... I ghiacci hanno, sotto i raggi radenti, riflessi violacei, striature verde-oro, barlumi fluidi e lucenti. Il cristallo verde del mare... ».

Un altro scriveva: « A che indugi a raggiungermi, tu, leggitore pigro, inchiodato su quella vecchia poltrona, fra i tuoi ricordi polverosi: a che indugi ad affiancarti meco?... Qua, sulla Pampa sconfinata dagli indefinibili tramonti... ».

Diceva un terzo: « Vieni. Vieni, amico. Io ti aspetto. Qui, all'ombra dei templi indostani, ove il fasto romanzesco del rito ha brividi sotterranei di tragedia. Vieni. Parti subito! Parti... Che cosa ancora ti trattiene?... ».

Io, alla fine di tutte queste letture, rimanevo sempre un po' perplesso. Quasi quasi mi sembrava che non avrei saputo resistere al fascino del richiamo. Poi mi riscuotevo improvvisamente:

— Già... Ma... ma chi paga?

Ciò malgrado io ho sempre compreso benissimo i lirici entusiasmi di questi vagabondi poeti. Solo, di più modeste pretese, se non di più facile accontentatura, ho voluto e ho saputo far entrare tutto il bagaglio delle mie aspirazioni (non posseggo bagagli di altro genere) entro un modesto scompartimento ferroviario. Anche il treno, questo meraviglioso ponte mobile scagliato fra due paesi, ha una sua poesia che tutti conoscono e che va sempre molto al di là degli orizzonti che il cammino del convoglio ci scopre. Ha anche la sua parte, diciamo così, di prosa — il treno — ma essa è talmente piena di sapore e di arguzia, che merita di essere considerata con attenzione. Salite meco sul treno: salite... Potremo meglio dal suo interno impadronirci di certi segreti; accordare la fantasia a certi ritmi; vivere per qualche attimo una nostra particolare, raffinata vita di viaggiatori. Salite meco sul treno... Salite! Un invito al viaggio, dunque? Sì e no, rispondo. Perchè noi vedremo invece moltissime cose di quelle che tanta gente non vede. Cominciamo con l'annotare — questa però è una cosa che tutti sanno — che anche il tempo è come il treno. Troppi lo lasciano passare senza curarsene, e poi si disperano per averlo perduto.

Ma anche gli amori; e specie certi amori travolgenti, si può dire che siano come i treni. Quando sono passati, non rimangono altro che un'eco lontana, un velo di fumo nell'aria... Poi... più nulla.

Proprio così. Del resto, in materia di treni, l'uomo e la donna hanno ben strani capricci e ben buffi ravvedimenti. Quando fate viaggiare assieme per la prima volta due innamorati, essi si accontenterebbero di uno spicchio di scompartimento, purchè fosse tutto per loro. Dieci anni dopo, quegli stessi innamorati pretenderebbero un treno per ciascuno.

E giacchè siamo in tema romantico, non vi dispiaccia che accenniamo rapidamente a quelle famose « avventure di viaggio » che, si dice, tanta parte abbiano nella vita di alcuni dei più attivi frequentatori delle linee ferrate.

Tenete in ogni modo sempre presente che codeste famose avventure di viaggio per metà non sono vere. In compenso, però, per l'altra metà sono bene inventate.

Molti sono i pretesti per la eventuale avventura; ma il finestrino del treno resta sempre il pretesto più o meno scorrevole, al quale si aggrappa il signore timido, quando voglia attaccar discorso con la sua giovine e bella compagna di viaggio. Ho detto « bella » e non a caso. Perchè nessuna giovine viaggiatrice è brutta, quando il viaggio sia così lungo da costringere a rimanere imprigionato con lei oltre il secondo giorno.

A proposito delle donne che viaggiano sui treni, un mio intimo amico notava: « La luce azzurra dello scompartimento è l'inchiostro copiativo con cui l'insonne viaggiatore imprime sulle pagine della sua fantasia le immagini delle belle viaggiatrici addormentate ».

Sul capitolo, molto meno affascinante, dei « Compagni di viaggio » ecco quel che ha scritto un ottimista: « Compagni di viaggio sono coloro che, invariabilmente, si accolgono con le intenzioni più ostili e con il più feroce dei sorrisi, allorchè invadono il nostro scompartimento, e si lasciano, invece, con la più esagerata cordialità e con la promessa reciproca di scriversi, all'atto di separarsi da loro alla stazione di arrivo ».

Un pessimista, invece, più o meno sullo stesso tema, ha detto: « Lo scompartimento ferroviario è uno strano salotto, dove s'impara a odiare la gente, prima ancora di conoscerla ».

Si deve ai nostri nonni, avvezzi a romanticheggiare su tutto, quel certo modo di dire che è un non senso e forse non lo è soltanto da oggi: « Partire è morire un poco... ». Per essi che dettavano le loro estreme volontà prima di arrampicarsi su una diligenza, passi... Oggi quel detto è naufragato. « Partire è morire un poco », Volendo non inutilizzare del tutto le parti di questo adagio, si potrebbe dire tutt'al più che: « Morire è partire un po' troppo ».

Ma ormai mi sembra ci si avvicini alla stazione di arrivo di questo itinerario ideale.

Prima che il convoglio si arresti, sarà interessante ricordare un certo giuoco di società, che si fa sui treni di notte, e che si esegue tacitamente, anche fra sconosciuti, senza alcun preavviso reciproco.

Due viaggiatori sono seduti l'uno a fianco dell'altro e giuocano a chi più presto si addormenti. Colui che riesce per il primo a chiudere gli occhi è il vincitore. L'altro — che ha perduto — deve rassegnarsi a sostenergli il capo con la spalla. Finchè, ad una scossa più brusca del convoglio, il dormiente non si desti di soprassalto.

Allora il giuoco ricomincia...

C'è poi un altro passatempo bizzarro...

Ma ecco le luci della mia immaginaria stazione di arrivo apparire improvvise a questa svolta del pensiero.

Il convoglio rallenta, poi si arresta.

Ecco che sono arrivato...

C'è nessuno che scende con me?

FERRANTE ALVARO DE TORRES.

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

DOMENICA E MERCOLEDÌ: «I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA» DI RICCARDO WAGNER

Fra i drammi caldi ed appassionati o i miti simbolici che formano la compagine della loro grande opera creativa, i due giganteschi rappresentanti delle loro stirpi — Wagner e Verdi — hanno chiesto, un giorno, alla loro arte un sorriso. Ed entrambi hanno creato un capolavoro: *I maestri cantori* e il *Falstaff*. Ma anche col sorriso, Riccardo Wagner muove in battaglia. Ed è battaglia viva contro il vieto e rancido retoricume, in nome della poesia e della libertà dell'arte. Campioni: da un lato Beckmesser; dall'altro Walter, il giovane cavaliere che, come dolce premio della sua vittoria, conquisterà il cuore e l'amore di Eva Pogner, e il poeta calzolaio Hans Sachs. Entrambi, Walter e Sachs, posti nel giuoco dell'arguta commedia per simboleggiare la battaglia ingaggiata da Wagner stesso in nome dell'arte nuova, nell'intento di dare alla sua Germania un nuovo teatro nazionale. Battaglia che fu vittoriosa e che incide nella storia della musica un solco indiscutibilmente profondo.

Concepita nelle ore più fiere del discredito, delle incomprensioni, delle irrisioni e della miseria, alla dimane dell'azzannamento feroce, da parte della critica, del *Tannhäuser*, in cui persino lo stesso Mendelssohn non aveva trovato di passabile che un solo pezzo, l'opera grida la maschia ribellione del Maestro. «E' allora — egli scrive — che trovai la mia liberazione come artista. E' allora che, dopo una lunga lotta tra la speranza che mi veniva dall'intimo e le disillusioni che mi venivano dal di fuori, io acquistai la fede più certa nell'avvenire dell'arte».

Fra il *Tannhäuser* e *I maestri cantori* intercedono oltre vent'anni entro i quali il Maestro concepisce e fa rappresentare il *Lohengrin*. Quando apparvero *I maestri cantori*, accolti a dir vero dal più grande successo, si parlò subito dell'analogia fra essi e il *Tannhäuser*, analogia, s'intende, nei riguardi dell'argomento. Errore nel quale con una certa leggerezza sono caduti anche non pochi dei critici posteriori e buona parte degli studiosi del dramma musicale di Riccardo Wagner.

Nelle due opere non c'è difatti di analogo che il motivo della gara: la lotta fra due opposte tendenze. Nel *Tannhäuser* in lizza, da un lato, il mondo pagano, dall'altro il mondo cristiano. Da un lato, cioè, il senso, dall'altro l'ideale. Ed è di questo il trionfo.

Ne *I maestri cantori*, invece, la lotta tra il pedantismo della Scuola e l'Arte vera e libera, che riporta sul primo la palma della vittoria. Ma, come osserva giustamente lo Iacchino in un suo acuto e amoroso studio sul capolavoro wagneriano, mentre nel *Tannhäuser* la gara del canto non è che un episodio, ne *I maestri cantori* la gara che si svolge, nel luminoso San Giovanni sul prato fiorito in riva alla Pegnitz, è il cardine di tutto il poema: l'Arte nei suoi sforzi vittoriosi per svincolarsi dalle vecchie forme e rispondere veracemente ai bisogni, alle tendenze, allo spirito dei nuovi tempi. E da qui l'universalità del lavoro.

Ne *I maestri cantori* non abbiamo più il Wagner del *Vascello fantasma* o del *Rienzi*, ancora ondeggiante in uno stile piuttosto ibrido che sa dello Spontini, del Meyerbeer e dell'Halévy. Non è neanche il Wagner del *Tannhäuser* e del *Lohengrin* in cui il canto spazia ancora ed intero nelle ugole dei cantanti, ma è già il Wagner del *Tristano e Isotta*: il Wagner che ha vinto, come Walter nella famosa gara, il suo grande sogno innovatore: per la giovinezza, per la libertà, per la bellezza dell'Arte.

L'audizione e la penetrazione de *I maestri cantori* non sono concepibili senza aver presente il testo del poema, che è di per sè un capolavoro, che fu detto, e giustamente, degno di Shakespeare. Per quanto, a larghi tratti, non ci sembra quindi inopportuno un riassunto dell'azione che si svolge in Norimberga nel bel mezzo del secolo XVI.

Nella chiesa di Santa Caterina in Norimberga, terminato l'ufficio divino, il cavaliere Walter attende presso la porta Eva, figlia dell'ospite suo, il gioielliere Pogner, che sta per uscire con la governante Maddalena, e riesce a scambiare con lei alcune parole dichiarandole l'amor suo. David, garzone del calzolaio Hans Sachs, attende con altri garzoni a collocare gli stalli per un'adunanza dei maestri cantori della città, dopo aver spiegato a Walter quanto sia difficile il diventare un buon maestro cantore. All'entrar dei maestri per l'adunanza, il padre di Eva, Pogner, giunge accompagnato da Beckmesser, un pedante pretendente alla mano d'Eva, che subito concepisce un'antipatia vivissima per Walter. Poichè Pogner s'impegnò a dar la figlia a un cantore, Walter chiede d'esser ammesso a provare i progressi fatti nel canto alla scuola di Gualtiero di Vogelwaide. Secondo l'uso, un maestro deve entrare in una cabina e segnare su una lavagna gli errori del candidato. Prescelto a tal ufficio è proprio Beckmesser, cui non par vero d'additare al disprezzo dei maestri il canto di Walter, ingenuo e pieno di scorrettezze, sotto l'aspetto della rigida pedantesca cultura dei vecchi cantori. Inutilmente Hans Sachs, innamorato pure di Eva, ma uomo di alto ingegno e di scrupoloso sentire, cerca di difendere Walter: l'adunanza si muta in una gazzarra e deve venir troncata.

Il secondo atto ci porta in una strada di Norimberga. Nel fondo un piazzaletto. A sinistra la casa e la bottega di Hans Sachs. A destra la casa di Pogner. Dopo un colloquio col padre, Eva si reca con un pretesto da Hans Sachs per sapere come si svolse l'esame di Walter. Desolata nel conoscerne l'esito, cede al consiglio che Walter le dà di fuggire travestita con gli abiti di Maddalena. Hans Sachs riesce a sorprendere il colloquio degli amanti e a impedir loro la fuga. Mentre questi sono costretti ad attendere sotto un tiglio, Beckmesser s'avanza per far una serenata a Eva. Mal però gl'incoglie, perchè Hans Sachs lo disturba picchiando sulle suole e svegliando David. Questi vedendo nel giardino di Pogner una donna che, nel buio, scambia per Maddalena, crede Beckmesser innamorato non d'Eva, ma di Maddalena; gli rompe il liuto sulla testa e provoca una baruffa.

Nel terzo atto, dopo un monologo in cui il vecchio calzolaio, onore di Norimberga, sente il dovere di non ostacolare la felicità dei due giovani, proprio Sachs insegna a Walter come egli debba correggere il suo canto, se vuol non solo diventar un cantore, ma vincere la gara che si disputerà tra poco. Walter fa tesoro dei consigli, ma Beckmesser riesce intanto a rubar il foglio sul quale Sachs scrisse quel che la fantasia dettò a Walter, e se ne va raggiante. Eva, entrata con un pretesto, è da Sachs avvicinata a Walter.

L'opera si chiude con la gara che si svolge in riva alla Pegnitz. Sfilano le varie corporazioni al suono e al canto dei loro inni. Beckmesser cerca invano di cantar il canto rubato: non gli escono di bocca che strafalcioni e stonature alle quali la folla ride. Walter può invece agevolmente vincere la gara che gli procura il lauro di cantore e poi l'ambita mano della sua Eva, mentre David sposerà Maddalena, e ad Hans Sachs resterà la gloria d'essere l'Usignolo di Norimberga.

Concertata è diretta dal M° Giuseppe Del Campo, l'opera ha ad interpreti: Luigi Bernardi, Mario Borgato, Gino Conti, Gino Del Signore, Aldo Ferracuti, Biando Giusti, Edmea Limbert, Aurelio Marcato, Nino Mazziotti, Luciano Neroni, Bruno Sbalchiero, Tancredi Pasero, Gregorio Pasetti, Afro Poli, Sara Scuderi.

MUSICISTI AVVENTURIERI

«LA SONATA DEL DIAVOLO» DI TARTINI

Sulla famosa «Sonata del diavolo» di Tartini la leggenda si è scapricciata sino all'inverosimile. Quello che sembra accertato si è che la prima ispirazione di essa il celebre violinista la avrebbe avuta nel sogno. Quale e quanta parte vi abbia avuto il diavolo non è stato possibile controllare.

La vita del Tartini — scrive il Rovani nei suoi «Cento anni» — le sue vicende, persino i titoli delle sue composizioni, tutto è intinto di strano e di straordinario. Doveva essere un frate e s'innamora d'una fanciulla patrizia. Studiava a Padova per fare il giureconsulto e, dì e notte, tirava di scherma e ingiuriava ora l'uno ora l'altro e li sfidava e li ammazzava a... titolo di esercizio. Va a sentire Veracini a Venezia e ne ha tanto avvilimento che si nasconde in Ancona per sette anni a crearsi uno stile nuovo d'esecuzione, a fare la famosa scoperta del fenomeno del terzo suono, a scrivere sonate a centinaia e un trattato sulle amenità del canto. Infine, venuto maestro di cappella al *Santo* di Padova, vi fa un sogno che lo esalta fino alla pazzia e gli fa scrivere la famosa sonata che si chiama «del diavolo».

Quale sarebbe stato codesto sogno?

Ecco: al diavolo che, nel sogno, intendiamoci, copriva le umili mansioni di servitore del musicista — è proprio il caso di dire: Povero diavolo! — il Tartini, per un grillo saltatogli lì per lì, avrebbe offerto il proprio violino, ordinandogli, senz'altro, di suonarlo, così come gli avrebbe ordinato di lucidargli gli stivali. Chi sa — pensava il Tartini — che arruffio di suoni sarebbe venuto fuori dal suo strumento affidato alle mani del diavolo. Ma il Tartini aveva dimenticato che quel servitore era il diavolo e che se il diavolo ha la fama di saper far pentole, ma non coperchi, può all'occorrenza diventare un violinista. E che violinista!

Difatti, ecco — sempre nel sogno, non dimentichiamolo — messer lo diavolo impugnare il violino e l'arco e suonare... suonare in un modo così sorprendente — altro che Veracini — da far restare a bocca spalancata un virtuoso della tempra del Tartini.

Non appena destatosi, ancora intontito, ma sotto l'ardente impressione che la sonata udita nel sogno gli aveva procurato, il Tartini corse a prendere il suo violino.

La meravigliosa sonata gli mulinava nel cervello che bruciava come se un incendio vi covasse dentro. Oh! gli sarebbe stato ben facile riprodurla, dato che se la sentiva tutta nella testa. Ma all'atto pratico la cosa gli parve ben diversa. Di note, sì, ne venivano a iosa dallo sfregamento dell'archetto sulle corde, ma la sonata che aveva udito, no; la sonata gli mordeva il cervello, ma, ahimè, egli non riusciva a riprodurla.

Ad un tratto dà un balzo di gioia. Sì, sì, qualcosa veniva fuori; il trillo che il diavolo aveva eseguito a piè del suo letto prima ch'egli si svegliasse. E per utilizzarlo, disperando di poter riprodurre l'intera sonata, scrisse la nota composizione che porta il nome che sanno tutti.

Secondo la maggior parte dei biografi del grande violinista, che, col doppio centinaio delle composizioni inedite, i cui manoscritti sono conservati gelosamente negli archivi della Cappella di Sant'Antonio a Padova, risulta autore di ben venti *Concerti grossi* e di una sessantina di *Sonate*, la famosa «Sonata del diavolo» non sarebbe stata composta, secondo afferma il Rovani, negli ultimi anni della sua vita, ma sibbene nella prima giovinezza, in una delle ore più tempestose del singolarissimo artista.

Fra amorazzi, duelli e disordini, come nel fango può sbocciare talvolta anche un fiore, il Tartini, poco più che ventenne, era stato preso di forte amore per una gentile e delicata fanciulla, nipote del Cardinale Cornaro, vescovo di Padova.

La fama di cui godeva il Tartini non era fra le migliori ed è facile immaginare come il porporato, zio della ragazza, non vedesse di buon occhio la relazione fra questa e il giovane scapestrato. Ma il Tartini non era abituato a ritirarsi dinanzi agli ostacoli. Rapisce la ragazza e la sposa segretamente.

Lo zio Cardinale va su tutte le furie e denunzia senz'altro il rapitore alla polizia. Tartini non trova altro scampo che nella fuga e giunto ad Assisi vi trova asilo nel convento dei francescani. Fu lì che s'applicò a perfezionare i suoi studi violinistici e allo studio della composizione sotto la guida di un padre boemo, il Czernohorski, organista del convento. E fu lì che la leggendaria sonata sarebbe stata composta.

Due anni dopo, sopravvenuto, per le insistenti preghiere della sposina sempre più innamorata, il perdono dello zio Cardinale, il Tartini faceva ritorno a Padova, raggiungendo le vette più alte della celebrità.

Parlando dell'arte meravigliosa del Tartini, il già ricordato Rovani dice fra l'altro: «La forza, la soavità, il fremito, la grazia, l'estensione incalcolabile della voce che usciva dal suo violino, erano cose che non si erano mai udite anteriormente. E infatti egli era stato il primo a trovare come la forza che deve spingere l'arco debba radunarsi tutta nelle falangi delle dita; e a fare in modo che la mano all'attaccatura sia così pieghevole che sembri slogata. Da questi segreti venne senza limite accresciuta la potenza del violino, il quale, allorchè viene sotto la pressione di una mano così ammaestrata, ma che riceva l'impulso da un gran talento musicale, da una fibra nervosa e da un cuore agitato dalle passioni, come avveniva appunto in Tartini, e come lo fu poi in Viotti alcuni anni dopo, e al grado massimo, e fuori quasi dei limiti naturali, in Paganini, mezzo secolo dopo, è lo strumento che più fruga nei precordi a mettere in esaltazione lo spirito».

NINO ALBERTI

UN OSSERVATORIO ASTRONOMICO IN A.O.I.

Nella valorizzazione, fervidamente in atto, dei territori dell'Impero dai più svariati punti di vista vengono tenute in debito conto le esigenze delle scienze sperimentali teoretiche e le cui risultanze, indirettamente, potranno beneficamente influire sui piani generali d'attrezzatura economica della Regione. L'organizzazione di un Servizio meteorologico a grande orizzonte è di già un fatto compiuto.

Parallelamente procede, benchè tuttora nella fase di impostazione, il piano di valorizzazione di qualcuna delle località più indicate del territorio da un punto di vista astronomico. Un Osservatorio di alta montagna nella zona equatoriale rappresenta, per la scienza nazionale, un valido elemento di autarchia spirituale ancora in questo campo, oltre che un sicuro mezzo di progresso scientifico: ed un tale istituto appunto si va progettando, con piena soddisfazione degli scienziati che vedono dischiudere alle proprie possibilità un nuovo, fecondissimo campo di ricerca ed offerta inoltre l'opportunità di condurre ricerche organiche che implichino dati statistici relativi all'intero firmamento.

Cosa rappresenti, per la scienza astronomica nazionale, un Osservatorio d'alta montagna nella zona equatoriale, può essere almeno intuito un po' da tutti: un buon numero di ricerche relative all'emisfero celeste settentrionale va integrato con le ricerche corrispondentemente condotte su quello meridionale; e, da questo punto di vista, i nostri ricercatori dovevano rimanere necessariamente tributari di lavori stranieri, spesso condotti con criteri differenti, perciò non sempre adattabili alle proprie finalità.

L'indirizzo statistico che caratterizza l'abito scientifico della nostra epoca nel campo delle ricerche stellari rende inoltre indispensabile un posto nazionale di ricerche in quelle regioni: l'astronomia odierna ha il compito di sviluppare i fecondissimi principi teoretici intravisti con prodigiosa intuizione negli ultimi decenni: l'evoluzione stellare, soltanto schematizzata con le felici arditissime applicazioni della spettroscopia, attende un lavoro sistematico di classificazione che prenderà diversi decenni; occorrendo rifare, in breve, ciò che l'Herschel fece nel Settecento per l'astronomia di posizione; ripassare cioè in rassegna l'intero firmamento ma con criteri astrofisici: gli studi dei moti propri delle stelle, delle velocità radiali (cioè lungo la visuale terrestre), sull'inquadratura di tutte le stelle nei tipi e sottotipi spettrali della classificazione preordinata, sull'ulteriore precisazione statistica della distribuzione dei vari tipi stellari nello spazio, sull'analisi totalitaria delle correnti stellari rappresentano le indagini di attualità quanto mai promettenti di insperate scoperte. Ebbene il destino ha voluto che gli italiani, che tanta autorità ebbero negli scorsi secoli nel campo delle ricerche astronomiche, non fossero assenti da questa grandiosa fatica che onora l'umanità.

Altre ragioni di fondamentale importanza consigliano l'impianto dell'Osservatorio nella zona equatoriale: le ricerche solari — da noi oggi in onore grazie all'attività rinomatissima dell'Osservatorio d'Arcetri che vi lavora con la famosa Torre solare — battono a loro volta strade affatto nuove: l'alta montagna si dimostra indispensabile per eliminare gli strati più bassi (e perciò più densi) dell'atmosfera, i quali fortemente influiscono sulla luce solare che dev'essere analizzata. Di più, un recente ritrovato di un giovane astronomo francese — il Lyot — consente poter osservare la corona solare, il più esterno cioè degli inviluppi gassosi che circondano il Sole, in circostanze ordinarie. Sino a qualche anno fa le ricerche sulla corona o leucosfera non si potevano eseguire che durante i rarissimi istanti delle eclissi totali di Sole, e, pertanto, le ricerche relative erano piuttosto lente, difficoltose, a volte imprecise o addirittura contraddittorie. Il Lyot, impiegando istrumenti di sua ideazione in un Osservatorio d'alta montagna — quello del Pic du Midi sui Pirenei, a 2800 metri circa sul mare — riuscì a scorgere e quindi a studiare la corona solare in qualsiasi momento. La luce diffusa della bassa atmosfera viene eliminata quasi del tutto, ed altresì quella residua degli istrumenti; la luce della corona, polarizzata come di già noto sin dal 1860, rivelava indirettamente i dettagli della corona che la emetteva; ciò in un primo tempo: dunque, vera astronomia dell'invisibile. Ma l'ulteriore perfezionamento degli istrumenti consentì presto, sempre sui Pirenei, di poter vedere direttamente la corona ed anche di fotografarla.

Lo studio dei raggi cosmici, infine, è uno dei rami dell'astrofisica che potrà ben avvantaggiarsi dell'impianto del nuovo Istituto. E' infatti abbastanza noto che fecondissime e originali scoperte in quel campo potè compiere il nostro prof. Rossi precisamente nell'Eritrea, grazie all'eccezionale bontà ed altitudine della posizione.

Dicevamo che la realizzazione del nostro Osservatorio equatoriale è soltanto nella fase di studio: ma tutto lascia credere che entrerà ben presto in quella di attuazione. Il Comitato Astronomico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha dato la sua approvazione di massima al progetto e ciò val quanto dire: infatti sono state compiute le prime esplorazioni per l'identificazione delle località più adatte: fase incipiente, dunque, dell'imminente, bene auspicata attuazione che contribuirà al prestigio della scienza nazionale.

CRISTOFARO MENNELLA.

NOTTE

Non è facile trovare un'ora della notte nella quale tutti i negozi siano chiusi. Non parlo delle città nottambule, come se ne trovano in Europa, città discole e scavezzacollo, ma delle nostre città lavoratrici, di buone abitudini casalinghe.

Fino alle due, alle tre trovate qualche vetrina illuminata. Non sono mai riuscito a veder chiuso un certo bar su un angolo deserto, dove un cliente si trova a tutte le ore, fosse pure un autista di turno, che aspetta un viandante, che gli risarcisca la nottata.

Ecco là, proprio sull'incrocio, un falò di luce fantomatica e abbagliante. Sono gli operai che hanno da far saldature sotto il chiarore folgorante dei cannelli ossidrici. Si alzano girandole di candidi sprazzi e di riverberi glaciali sui muri sbigottiti.

Poco più avanti arrivano in fila silenziosa gli spazzini, che accarezzano il selciato con lunghe scopate circolari. Conoscono la strada a metro a metro e misurano dai segni e dalle brutture, che vi restano, le abitudini della giornata. Se ne vanno col loro carrettino decorato da un lume rosso: la loro insegna da cavaliere.

Ma c'è gente svagata, massime la vigilia delle feste, che si gode la notte senza impegno, come uno si beve a tutt'agio mezzo litro di vino. Si siede su una panchina. Guarda per aria verso le stelle. Attende non si sa che. Pare che sia un mendicante o un senza tetto. Neanche per sogno. A una certa ora ha finito di bersi la notte: allora se ne va pian piano a dormire a casa sua.

Intorno alle fontane, in queste sere della caldissima estate, si rinnovano i miti della scoperta dell'acqua. C'è gente che sta seduta sul bordo rialzato, per godere la frescura dell'aria bagnata dagli spruzzi. Altri si fanno bicchieri col giornale, che hanno in saccoccia. Altri stanno ad aspettare, come fa il fumatore, che vuol correggersi il vizio, un tempo prestabilito prima di buttarsi in gola un'altra cascatella gelata e fragrante. Qualcuno si bagna le mani.

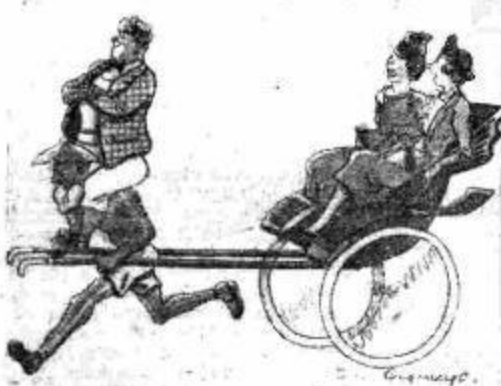
C'è anche un popolo notturno in attesa agli ultimi tranvai della stazione. Hanno una valigetta di fibra, un pacco deposto accuratamente ai piedi. Sono i partenti dei treni popolari, pronti a godersi la loro folle giornata. Andranno al mare, a Venezia, a vedere acque, canali, musei, tutti i beni della terra. Sono un po' assonnati, a dire il vero, ma fra poco si sveglieranno tutti roridi d'alba.

Qui siamo sulla terrazza del circolo dove, fino alle ore piccole, si sta seduti a sorbirsi un gelato per rinfrescarsi del ballo che si è appena finito. Poi si riprende il ballo per riscaldarsi del gelato. Fare nulla, un'orchestrina che suona, una bibita in ghiaccio, eppure succede così in tanti paesi del mondo.

Ma ecco il numero cambia e trovate in altro spazio illuminato altre coppie un poco più eleganti, sulla terrazza del grande albergo, sulla rotonda che si protende in mare, sul piroscafo che fila silenziosamente nella crociera verso il Baltico. Uno spazio quadrato: dieci bianchi e dieci neri, che suonano con le divise più corrette e più fantasiose... Ore e ore. Ballabili. Le coppie girano, senza entusiasmo, insistenti e tenaci, come se non dovessero finire mai più: una cantilena di gesti, di movimenti, di piccoli passi strascicati, un clima dolce e torbido, un'aria tiepida, una specie di stupore, come chi viva sulle soglie di un mondo favoloso... E' qui tutto quello che in gran parte della terra si è saputo inventare per stare allegri legittimamente nelle ore della notte.

Il vagone-letto ha cominciato da quattro ore la sua corsa nella notte. Il suo ritmo è talmente regolare e previsto che se appena una stazione lo arresta il viaggiatore interrompe il suo sonno e domanda che cosa è accaduto. Non è accaduto niente. C'è nella sua gabbia di ferro il macchinista, con gli occhi lucidi e arrossati, che tocca con assoluta tranquillità leve, freni, consulta manometri... Il carico procede sulle rotaie previste, portando a spasso per vallate e praterie volti immobili, smorfie, sospiri, leggeri sibili, parole che emergono come dal buio della coscienza. L'uomo barcollante che cerca di raggiungere la sua cabina è il solo uomo irregolare del vagone-letto.

Altri scivolano silenziosamente su rapidi automobili... Avete mai traversato al buio un paese che non conoscete? E' come camminare a fianco di un taciturno, ma il silenzio dei paesi non mente. Si traggono indizi dai rumori, dalle ombre, dagli odori. Poi la strada si apre sui prati: avvallamenti, squarci improvvisi. Giungono odori d'acqua come nuvole sospese. Lumi sparsi, muri di case, abbalamenti di cani... Quando rifate la stessa strada alla luce del sole, vi accorgete che il paese è tutto diverso da quello che avevate immaginato. Forse è per questo che la notte ha fortuna presso gli spiriti che amano le favole. Per questi il momento più solenne è quello dell'alba, quando tutto è ancora confuso, etereo, innocente, gratuito. Quando suonano le prime campane, che sembrano campane di un altro mondo. Il primo abitante del nostro pianeta è il barroccio del lattivendolo, che mercanteggia il suo dondolante itinerario.

ENZO FERRIERI.

Europei in Cina - Dato che siamo in tre, è una vera fortuna che mio marito sia stato cocchiere a Corte!

Europei in Africa - Ti ho detto tante volte di non metterti questa maglia zebrata quando andiamo a caccia.

(Dal « Surag »).

I CONCERTI

DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI VENEZIA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Dimitri Mitropulos (Lunedì 5 settembre - Secondo Programma, ore 21,30).

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Giovedì 8 settembre - Secondo Programma, ore 21,30).

Anche quest'anno il «Festival Internazionale di Musica Contemporanea» richiama su Venezia l'attenzione di tutti i musicisti. Come è noto il Festival, che è, per così dire, un complemento della «Biennale d'Arte», ha per scopo di portare alla conoscenza del pubblico e della critica la moderna produzione musicale internazionale. Le manifestazioni si svolgono dal 5 al 13 settembre e vi partecipano complessi e solisti di rinomanza mondiale.

Ai concerti del Festival (oltre l'orchestra sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, alla quale è affidato un concerto retrospettivo) prenderà parte l'orchestra del Teatro La Fenice che sarà diretta dal M° Dimitri Mitropulos, nel concerto inaugurale del 5 settembre e dal M° Armando La Rosa Parodi nel concerto dell'8 settembre, e dai maestri che si succederanno sul podio della Fenice per eseguire le proprie composizioni nel concerto di chiusura del 13 settembre.

Altre manifestazioni musicali avranno luogo a Palazzo Giustiniani, e anche a queste parteciperanno compositori ed esecutori rinomatissimi. Nella settimana vengono trasmessi i due primi concerti sinfonici, quello di Mitropulos e quello di Parodi.

Nel programma di Mitropulos vengono presentati in prima esecuzione assoluta tre lavori di autori italiani: il *Concerto in do maggiore*, di Pilati; il *Salmo n. 87*, di Desderi e la *Sonata per orchestra*, di Rosati.

Delle nuove composizioni e dei loro autori è detto brevemente nei programmi che saranno distribuiti al pubblico la sera del concerto: da questi attingiamo le seguenti notizie e i seguenti giudizi.

«Mario Pilati — di lui scrive Gianandrea Gavazzeni — ha oggi trentacinque anni. Quando ne aveva soltanto ventisette insegnava già contrappunto e armonia al Conservatorio di Napoli. A trenta era a Palermo ad occupare la cattedra di composizione. Ora ritorna a Napoli con lo stesso ruolo.

«In molti casi, compositori insegnanti di composizione si fanno ignorare sotto il secondo volto: il compositore come maestro non è un caso frequente nei nostri tempi. Non perchè manchi la pratica, l'abitudine anche oggi di questa funzione, ma perchè, spesso, o manca il compositore o manca il maestro. Pilati, sino dall'inizio della sua attività, non ebbe dubbi, non stette a cercare una strada, un indirizzo da appaiare al lavoro creativo. Si buttò per vocazione ad insegnare. Il suo impegno di maestro, quello che rende indivisibili, in lui, le due attività. Pilati lo porta sempre intero, da un periodo all'altro dell'attività di compositore.

«Intanto, per stare su quel che c'è (tra una vasta produzione strumentale che comprende una *Sonata* per violino e pianoforte, un *Quartetto* per archi, il *Quintetto* eseguito al Festival di Oxford della S.I.M.C.) conclude, il *Concerto*, con lo stesso impegno posto nelle sonate e nel *Quintetto* soltanto secondo una materia fonica ancor più spaziata, distesa, con l'aria di far punto, sull'argomento, per non dover altro tornarci sopra in avvenire. Si tratta di quei disegni a grandi spaziature che hanno dato ossa alle altre sonate, e nel modo eloquente che sta in equilibrio tra oratoria e descrizione. Per chi ascolta: la definizione di barocco-romantica. In atto, esplicito da una giuntura all'altra di tutto il lavoro, c'è sempre l'elogio di qualcosa che è già esistito; di un tempo o di uno stile, o di un modo per il quale la musica prendeva voce in un determinato periodo del passato.

«In definitiva è il succo morale che vien fuori dalle musiche di Pilati, e dal *Concerto* con una sorta di maestà abbondante: immergersi in una zona di anni andati e considerare il presente, circa le ragioni creative, come una contingenza troppo breve per essere assunta a norma di vita».

Di Desderi e del suo nuovo lavoro parla invece Roberto Gaggiano:

«Il *Salmo n. 87* si inserisce nella copiosa produzione del Desderi che attinge l'argomento e l'atmosfera al mondo biblico: basti citare la cantata *Job*, e la *Sinfonia Davidica* che costituiscono, unitamente a numerosa musica sinfonica, il nucleo della sua produzione... Una disamina anche fugace delle maggiori opere di Desderi è sufficiente per rintracciarvi i caratteri distintivi di una intima drammaticità a volte imperiosa e incisiva, spesso diffusa su sfondi di alato lirismo...

«L'interesse tecnico non è, sotto diversi aspetti, meno vivo: la dissonanza è un riflesso di sensibilità e però spontanea. Ma in essa il musicista non si ostina: improvvisi chiarori, spesso ottenuti con mezzi semplicissimi (una frase distesa su intervallo di terza, ad esempio), illuminano, nei momenti di maggiore lirismo, il tessuto armonico originando dei punti di respiro tempestivi piacevoli. Il virtuosismo strumentale non è mai fine a se stesso e, anche quando sembra occupare un posto preminente, contiene pur sempre elementi di pathos, ansimi d'anima, soffi di vita. La tecnica desderiana non manca certamente di modelli, sia pure discretamente osservati, ma la tonalità dell'opera vive di vita propria».

Ecco poi come Lele d'Amico presenta agli ascoltatori Giuseppe Rosati:

«Già a colpo d'occhio, un elemento distingue immediatamente Rosati dai suoi pretesi compagni di «tendenza»: la sfiducia, o per lo meno la noncuranza per gli schemi costruttivi prestabiliti. Rosati è un tipico autore di toccate, di fantasie. Il punto d'applicazione su cui fa leva la sua inventiva è nella ricerca di nuclei melodici da sviluppare quasi in libera improvvisazione: all'incisività e solidità ritmica di questi nuclei (e non come suole avvenire in casi analoghi, a trovate coloristiche) è affidato il compito di creare punti di riferimento nella struttura del pezzo; la costruzione nascerà da sè, aiutata solo da qualche richiamo, spesso fuggevole. Questo atteggiamento in Rosati è fondamentale; e probabilmente in stretta relazione con esso è la radice prima della sostanza della sua musica, della qualità della sua ispirazione: si veda, per esempio, la violenza di certi stacchi schematici, e insieme gli indugi che sono alle volte nelle pieghe delle sue melodie, in dipendenza di questo carattere di «improvvisazione». Per questo l'ascoltatore, che noterà da sè la freschezza ritmica e strumentale del secondo tempo, farà bene a dare la sua attenzione soprattutto al primo. In questo Rosati accetta veramente in pieno il suo temperamento e la sua vocazione con tutte le conseguenze, e su questo soprattutto l'ascoltatore è chiamato a giudicare se un tale atteggiamento di fronte ai problemi costruttivi, rischioso assai perchè richiedente a ogni pagina il massimo di responsabilità lirica, si risolva in una vittoria o meno del musicista».

Gli stranieri compresi nel concerto di Mitropulos sono: Villa Lobos e Leo Sowerby. L'uno e l'altro, poco noti in Italia, rappresentano il primo il Brasile, il secondo gli Stati Uniti d'America.

Villa Lobos è il più notevole esponente di quella corrente nazionale che attinge al folclore brasiliano ritmi, melodie, modi vocali chiaramente rappresentativi della musicalità etnica.

Al secondo Festival veneziano Villa Lobos incontrò vivissimo successo per una serie di liriche: quest'anno figurerà, nel concerto del 5 settembre, con la «Suite» per orchestra da camera *Bachianas brasileiras*. In questa sua recentissima composizione il musicista ha voluto attenersi da un lato alle caratteristiche costruttive della musica di Bach e dall'altro ai tipici modi folcloristici del nord est del Brasile. Le *Bachianas brasileiras* sono costituite da una serie di quattro quadri che evocano caratteristici e suggestivi panorami della vita del Brasile. Nell'organico orchestrale sono inclusi alcuni tipici strumenti brasiliani come il chucalhò, il pandeiro, il reco-reco e il matraca.

Leo Sowerby, nato nel 1895 a Grand Rapids (Michigan), fece i suoi studi al Conservatorio di Chicago e quindi fu il direttore di una Banda militare (1918-19) e dopo ancora professore di teoria al Conservatorio nel quale era stato allievo. Nel novembre del 1921 partì per l'Italia avendo ottenuto il «Gran Premio americano d'Italia».

«Al ritorno in patria — scrive Antonio Pedrotti — si stabilisce a Chicago, scrive per l'orchestra di Paul Whitemann, ma nello stesso tempo si trasforma da notevole pianista in ottimo organista e, pur conservando la cattedra di composizione ed istrumentazione all'American Conservatory of Music, occupa il posto di organista e maestro di Cappella alla St. James Church. Il *Concerto per pianoforte e orchestra* — quello appunto che eseguito da Joseph Brinkman sarà presentato al Festival — risale, nella sua prima stesura al 1932. Consta di un unico movimento che racchiude però in sè una chiara allusione alla forma tripartita, riconoscibile in una diffusa esposizione, in un «andante» annunciato da un interludio in funzione di cadenza, ed in una specie di riepilogo in cui i due temi principali, invertiti nell'ordine, vengono liberamente ripresi, riesposti e rielaborati».

Il M° Armando La Rosa Parodi dirigerà un concerto dedicato esclusivamente ai moderni italiani. Il programma accoglie infatti lavori di Giovanni Salviucci (in memoriam), Gabriele Bianchi, Enzo Masetti, Vito Frazzi, Gianluca Tocchi. Le composizioni di questi autori che il M° Parodi presenterà al pubblico del Festival non sono ancora note, esclusa l'*Introduzione, passacaglia e finale* del compianto Salviucci, che ha già avuto diverse esecuzioni.

In una nota rievocativa che di Salviucci ha scritto, in occasione della prossima esecuzione veneziana, Alfredo Casella, leggiamo fra l'altro il seguente brano molto significativo.

«Una rigorosa educazione musicale di essenza puramente polifonica — così scrive Casella — aveva contribuito a dare a Salviucci quella costante purezza melodica che è base di tutta la sua arte. Prese le mosse in un tempo dal poema sinfonico, volse presto le spalle a questa forma superata e non italiana, per inoltrarsi su ben altre vie. E così, dopo pochi anni di esperienze e di continuo affinamento del proprio gusto, Salviucci era giunto ad affermare lo scopo altissimo — e tutto italiano — di una costruzione che nasce da sè, senza schemi convenzionali, senza «ritorni» a forme tramontate, senza retoriche esteriori raggiungendo nella sua polifonia, come quella degli antichi nostri, quella suprema sicurezza, quella trasparenza, quella felice naturalezza che è la vera arte, ma che ha ben pochi riscontri nella musica europea odierna».

L'*Introduzione, passacaglia e finale*, benchè eseguita senza interruzione, consta di tre parti formalmente e tematicamente divise. L'*Introduzione*, dopo poche battute iniziali di «adagio», si svolge tutta in tempo «allegro», sostenuta da un ritmo che, annunciato nei bassi, serve di sfondo dinamico alla melodia principale, affidata alle trombe. Diminuendo fino al «pianissimo», essa resta come sospesa e lascia il posto alla *passacaglia* il cui tema, annunciato dai bassi, passa poi in altre voci pur rimanendo nella sua interezza; e lascia piena libertà di sviluppo della linea melodica e al carattere del pezzo, per tornare ad emergere ben chiara solo alla conclusione.

Il *finale* s'innesta alla *passacaglia* sopra un pedale, dal quale si stacca con la ritmica che sarà caratteristica del tema principale, la prima volta annunciato nei corni. La forma è perfettamente libera, e i vari episodi si susseguono saldati dall'unità di carattere. Alla fine si ha un ritorno velato in «adagio» al tema della *passacaglia*, nucleo fondamentale della composizione.

Segnaliamo ora — sempre stralciando in parte dagli appunti che verranno pubblicati — le altre composizioni del programma, e precisamente: il *Concerto per violino e orchestra*, di Gabriele Bianchi; *Idillio* per orchestra di Enzo Masetti; *La morte di Ermengarda* di Vito Frazzi e *Tre pezzi per orchestra* di Gianluca Tocchi.

«Un esame delle prime opere di Gabriele Bianchi — così scrive Raffaele Cumar — porta a constatare una decisa prevalenza del concetto armonico sul concetto ritmico. Ma la musica di questa concezione è contraria al prestabilito in fatto di attrazioni armoniche: legge è il calore dell'accordo, unico mezzo adatto a costituire un parallelo sonoro ai fenomeni emotivi.

«Nella musica per *Soregina* — eseguita nel Teatro La Fenice nel 1928 — e nel *Concerto per or-*

chestra — Primo Festival Internazionale di Musica — la voluta indefinitezza di lineamenti assume l'aspetto di un preciso canone estetico e rivela il tormento della ricerca dedicato a questo fine. Ma per Gabriele Bianchi trovare un'espressione non significa trovare una maniera esente di possibili sviluppi: la *Siciliana* (1934), il *Balletto delle Stagioni* (1936), il *Concerto per violino e orchestra* (1937) rappresentano tre tappe di un cammino decisamente orientato verso forme realistiche e lineari atte, attraverso la loro concretezza e senza implicare la rinuncia a nessun « credo » fondamentale, a definire maggiormente una fisionomia artistica ».

Il *Concerto per violino e orchestra* (solista: Antonio Abussi) è tracciato con una concezione indipendente dagli schemi formali tradizionali.

Nel primo tempo il violino solo svolge una propria linea che pur distaccandosi dalla struttura di una cadenza ne conserva però il carattere tecnico ed improvvisativo. Subentra poi « ff » l'orchestra a suggellare questa prima parte, che attraverso un breve episodio si collega direttamente all'« aria ». Questo brano ha forma tripartita: una parte centrale, quasi una libera, ansiosa recitazione, allaccia l'esposizione e la riesposizione di un'unica frase con duplice colorito strumentale. Nel « finale » un movimento vivo e serrato porta ad un episodio di carattere cadenzante: poi, un breve ritorno tematico e un successivo momento contemplativo. Da ultimo, dopo una brevissima cadenza, ritorna il movimento iniziale che giunge ad una fine energica e concisa.

Enzo Masetti è presentato, molto brillantemente, da Gaianus: « Fra i musicisti della giovane scuola italiana, questo Masetti è uno di quelli che ha la sensibilità e la mentalità più aristocratiche. E che più possiede l'equilibrio delle proprie forze e il dominio delle proprie tendenze. Basta osservare alcune delle sue caratteristiche. Per esempio, la sua tematica. Nei suoi « motivi » c'è disegno e rilievo. E, quasi sempre, sono sviluppati più nel senso dell'intensità e della effusione che in quello del volume. Non appena l'idea dà il primo segno di vita, egli la ferma, la polisce, la tornisce, la cesella; e quando le dà il via, la fa seguire da un corteo di aggettivi e di avverbi che hanno una loro particolare aderenza e lucentezza ».

Terminiamo la rassegna ricordando gli altri due musicisti compresi nel programma del M° Parodi: Vito Frazzi e Gianluca Tocchi.

Pochi conoscono finora *La morte di Ermengarda*, commento musicale al coro dell'*Adelchi*, che Vito Frazzi ha recentemente scritto per la rappresentazione della tragedia manzoniana, musica che sarà appunto eseguita per la prima volta a Venezia da Parodi, ma chi conosce *Cecilia*, ed ancora il più recente *Preludio magico*, sa già quali sono lo spirito e il succo dell'arte di Frazzi.

Arte eminentemente drammatica e di una forza interiore potentissima. La produzione di Frazzi non è molto abbondante ma basterebbe il *Re Lear* — su elaborazione da Shakespeare di Giovanni Papini non ancora rappresentato — ed i lavori sinfonici sopra citati, per far di lui uno dei più notevoli rappresentanti dell'arte musicale moderna.

Molto più giovane è Gianluca Tocchi del quale pure viene eseguita una novità assoluta, dal generico titolo di *Composizione per orchestra*.

Gianluca Tocchi ha studiato composizione con Ottorino Respighi; ha composto per orchestra: *Il destino; Danza sull'aia; Rapsodia romantica; Quadro sonoro; Record*; alcune trascrizioni per violino e orchestra da Ferenc Vecsey; tre *Canzoni del Settecento italiano*, per soprano e orchestra; tre *Canzoni alla maniera popolare*, premiate alla Mostra Nazionale di Musica, *Canti di strapaese* per soprano e undici strumenti che furono eseguiti la prima volta a Berlino nel 1933.

Ravel si manifesta sotto uno degli migliori aspetti; l'esecuzione è affidata alla violinista Lucia Artropoulus che conseguì quest'anno il Primo premio del Conservatorio di Parigi.

E' un pezzo essenzialmente virtuosistico, tanto per il solista quanto per l'orchestra. Esso si compone di una introduzione quasi cadenza, esposta dal solista senza accompagnamento. A questo segue un « allegro », che ricorda volutamente, nel carattere come nel ritmo, la classica csarda zingara. Questo « allegro » porta progressivamente il lavoro verso una conclusione vertiginosamente animata e brillante.

CONCERTO

diretto dal M° Pietro Ferro (Martedì 6 Settembre - Primo Programma, ore 21).

M° Pietro Ferro.

Pietro Ferro, che è stato invitato nella settimana a dirigere un concerto con l'orchestra da camera di Radio Torino, è già favorevolmente noto agli ascoltatori della Radio per la sua attività di compositore e di direttore d'orchestra: non ha bisogno quindi di presentazione. In qualità di compositore Ferro si presenta con quello che è uno dei suoi più recenti lavori: l'*Aria italiana* per violoncello e orchestra, con la quale egli ha ancora una volta confermato il suo sano temperamento di artista, ispirato ed istintivo, che si è temprato allo studio dei maggiori musicisti. Come esecutore ha scelto per il suo programma musiche di grande raffinatezza e di stile, quale per esempio la sinfonia de *La scala di seta* di Rossini, la *Serenata in sol maggiore* di Mozart, un *Preludio* di Bach (l'ottavo del *Clavicembalo ben temperato* in una originale trascrizione di Zandonai), il *Largo* di Mulè, e *Pupazzetti* di Casella.

La musica de *La scala di seta*, farsa-comica d'un atto solo di Giuseppe Foppa, come dice il frontespizio del libretto originale, tolta da un soggetto francese che presenta qualche somiglianza con *Il matrimonio segreto* di Bertati e Cimarosa, fu da Gioacchino Rossini composta nella primavera del 1812. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Giustiniani in San Mosè, di Venezia, il 9 maggio dello stesso anno, con successo contrastato, che però nelle successive repliche, protratte fino alla metà di giugno, si fece migliore.

La Sinfonia è del consueto tipo rossiniano: tre battute in « Allegro vivace » e un « Andantino », ove l'oboe, il fluto, il corno dialogano brevemente, ne costituiscono la parte introduttiva; segue l'« Allegro », basato su due temi, coronato da episodi di « Crescendo » risolventi in ampie cadenze, ripetuto, trasposto, concluso con lo stile brillante e l'eleganza strumentale propria del Maestro.

La *Serenata per archi in sol maggiore* di Mozart, opera giovanile nella sua prima ideazione e composizione, fu terminata dal Maestro, come risulta da sue note manoscritte, a Vienna, forse in vista di una qualche festa, il 10 agosto 1787, l'anno del *Don Giovanni*.

« Il primo tempo presenta in tutte le due parti la struttura essenziale d'un movimento di sonata ridotto alle proporzioni più ristrette. Il tema iniziale ha l'andamento di una fanfara; ed è seguito da una seconda graziosa ed elegante. Una coesione e concezione identiche caratterizzano invece di una larga varietà di dettaglio il minuscolo « Minuetto » e la graziosa « Romanza », alla quale il duo in canone dei primi violini e dei bassi conferisce, nel misterioso movimento centrale in do minore, un colorito particolare. Nel vivace « Finale » (Allegro) dall'autore chiamato « Rondò », si trovano parecchi elementi propri della forma di « Sonata », genere di composizione che godeva allora le preferenze del Maestro ».

I *Pupazzetti* di Casella risalgono alla prima attività creativa del Maestro, nel periodo che va dal 1913 al 1918. I *Pupazzetti* furon concepiti originariamente nel 1916 per pianoforte a quattro mani e trascritti, due anni dopo, dallo stesso autore, per orchestra. Brevi pezzi — è stato detto — in cui — inquadrati da una *Marcietta* e da una *Polka* dettate da fine umorismo — un *Notturno*, una *Serenata* ed una *Berceuse* evocano l'aspetto nostalgico ed umano delle marionette.

CONCERTI ALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA

(Domenica 4 settembre - Secondo Programma, ore 17,15 — Mercoledì 7, ore 17,15 e venerdì 9, ore 21, Primo Programma).

Le trasmissioni dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena messe in onda questa settimana sono la continuazione di un ciclo che mette in evidenza i giovani solisti, compositori e direttori d'orchestra che si sono distinti durante i corsi dell'importante istituzione musicale: essi sono i violinisti Riccardo Sbrengola, Pina Carmirelli, Lucia Artropoulus, Ferruccio Scaglia, Anna Maria Cotogni e Marcella Conforto, i pianisti Gherardo Macarini, Bruno Rigacci, Nunzio Montanari, Liliana Valazza e Maria Luisa Faini, i violoncellisti Riccardo Caramia, Guglielmo La Volpe e Lino Filippini, le arpiste Teresa Brambilla e Georgy De Martens, i soprano Haidee Spagnoli ed Eva Bagni e il mezzo soprano Maria Urban, e i direttori d'orchestra Arturo Gelbrun e Bruno Winzeimer, vincitori di premi e concorsi tra i più importanti d'Europa quali le Rassegne Nazionali dei Giovani concertisti, il Concorso Isaye, il Concorso Internazionale di Vienna, il Concorso della Camerata Napolitana ed il Premio del Conservatorio di Parigi. Questi giovani furono allievi del Maestro Alfredo Casella, del violinista Serato, del violoncellista Bonucci, dell'arpista Ruata Sassoli, del soprano Maria Labia, del compositore Vito Frazzi e di altri illustri insegnanti.

Il programma del 4 settembre comprende l'ouverture *Coriolano* di Beethoven, il *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra pure di Beethoven, due *Liriche* del giovane compositore Raffaele Calabrese, allievo del M° Vito Frazzi, e le *Variazioni sinfoniche* di Franck.

Nell'ouverture *Coriolano* Beethoven colse dalla leggenda trattata da Shakespeare gli elementi fondamentali, e li svolse con due temi contrastanti, quello dell'egoismo orgoglioso che mira unicamente alla propria grandezza, e quello della dolcissima forza persuasiva del cuore e dell'amor filiale; i due temi sono animati da intensa emozione che conferisce al lavoro grande nobiltà.

Il *Concerto in re maggiore*, che sarà eseguito dalla violinista Pina Carmirelli, è nella forma a *sonata*; è profondamente vivificato da elementi di grande bellezza: è ampio, sereno, pieno di affettuoso sentimento. Va considerato come vera opera d'eccezione.

Le *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra di Franck, che saranno eseguite dal pianista Bruno Rigacci, costituiscono un esempio tipico di quelle composizioni cicliche nelle quali il maestro rivela una delle sue principali caratteristiche: composizioni in cui le varie parti appaiono legate fra loro da vincoli di unità ideale e formale, in virtù di un motivo unico, che ne forma la base e che assume svariate forme e sfumature.

Il programma del 7 settembre oltre al *Concerto in re minore* di Bach, ed al *Concerto in do minore* di Vivaldi nella trascrizione Casella, comprende le *Variazioni su un vecchio Noël* di Rousseau, pezzo di bravura affidato all'arpista Teresa Brambilla, ed alcune arie di Cimarosa, De Plaisant, Saint-Saëns e Meyerbeer, cantate dal soprano Haydee Spagnoli.

Il *Concerto in re minore* per pianoforte e orchestra di Bach è un lavoro degno di ammirazione. I caratteri della grande arte bachiana vi sono evidentissimi, ed anche la veste strumentale è mirabilmente disegnata. Si compone di tre tempi: un allegro iniziale ritmico e deciso, un adagio molto espressivo, ed un allegro finale di andatura forte e marcata.

Il *Concerto in do minore* per violino e orchestra di Vivaldi nella trascrizione Casella, affidato alla violinista Marcella Conforto, è uno tra i più celebri del genialissimo compositore, colonna del periodo aureo della nostra musica strumentale.

La prima esecuzione ebbe luogo al Festival internazionale di Venezia nel 1937. Il Casella, seguendo le orme di Bach, ha trascritto altre opere di Vivaldi per pianoforte, opere che suscitano crescente interesse.

Il programma del 9 settembre comprende l'ouverture di *Le nozze di Figaro* di Mozart, di carattere giocoso, condotta con inesauribile vivacità, che ride, serpeggia, balza ininterrottamente fino alla fine.

Il *Concerto per violoncello e orchestra* di Haydn, affidato al violoncellista La Volpe, è tutto grazia sorridente e tenera; in esso lo strumento solista sviluppa virtuosisticamente attraverso passi modulativi cadenzati e trasposizioni tonali di bella semplicità i temi fondamentali aggiungendovi varietà e soavità.

Il *Concerto in do minore* per pianoforte e orchestra di Beethoven, eseguito da Liliana Vallazza, segue la forma classica, ma lo spirito animatore è già diverso, per il carattere passionale, che specialmente nel primo tempo si rivela in accenti di grande drammaticità e di una concisione che già fa presentire la *Quinta sinfonia*.

Chiude la manifestazione la *Rapsodia di concerto* « Tzigana » per violino e orchestra, magnifica pagina strumentale nella quale l'arte di Maurizio

LA PROSA

RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

MALGRADO TUTTO

Atto unico radiofonico di Felj Silvestri (novità). (Sabato 10 Settembre - Primo Programma, ore 21).

All'allettante invito rivolto dall'*Eiar* agli autori di teatro di scrivere commedie specificamente radiofoniche, Felj Silvestri, ben nota agli ascoltatori, ha pienamente corrisposto con *Malgrado tutto*, gustosa commedia che segue, in ordine di trasmissione, *Sinfonia di Ognano* di Ferruccio Cerio.

Zuan Poli, giovanotto timido, vive in una stessa pensione con Aterni, un giovane scaltro ed irascibile. Ambedue corteggiano Maddalena. Il primo, timidamente nell'ombra, e il secondo con sottile abilità. E' il giorno onomastico della donna contesa, e il timido Zuan pensa di offrirle una gardenia. Va da una fioraia, ma è tanta la sua timidezza che fa portare il fiore al suo stesso indirizzo. Aterni che è presente quando arriva la gardenia, furbo, compra il fiore per metà prezzo e lo fa portare, a nome suo, a Maddalena.

La ragazza gradisce il regalo ma non sa chi ringraziare. A questo punto si apre una serie di comicissimi e coloriti equivoci che incatenano la attenzione degli ascoltatori e che portano il lavoro alla sua logica conclusione sentimentale.

L'INCRINATURA (ISA, DOVE VAI?)

Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici (Martedì 6 Settembre - Secondo Programma, ore 21).

Questa commedia ebbe recentemente molto successo: Emma Gramatica e Memo Benassi la presentarono al pubblico delle primarie città teatrali, col titolo: *Isa, dove vai?*, il quale titolo, per motivi forse di modernismo, aveva soppiantato il primo, l'originale, ben più aderente alla sostanza della commedia, all'indole della materia e anche dello stile, al gusto artisticamente squisito dell'autore. Con questo titolo torna ora al gran pubblico italiano nell'edizione radiofonica.

Un carattere: Marco, il marito di Isa, grande industriale, anzi capitano d'industria. Formidabile nel suo lavoro, naturalmente distratto e assente nella vita quotidiana. Ma non tanto da non saper vedere in tempo i pericoli che possan derivare alla compagine familiare e, prima di tutto, alla sua egoistica tranquillità di costruttore, da eventuali e magari astratti elementi di infiltrazione. Esteriormente, carattere ben costruito, con quelle divertenti fughe di pensiero che sul teatro piacciono e interessano.

Isa: l'onesta moglie e madre, che vorrebbe, dall'uomo suo compagno, un po' di attenzione, in ogni senso: e, comunque, una considerazione altrettanto alta, rispettosa quanta essa ne dà a lui.

Luca: uno scienziato della matematica, amico d'infanzia di Marco, prediletto fin dalla madre come un figlio adottivo.

Diana, sorella di Isa: figura colorata dal lavoro. Giovane ancora, ma non più tanto da poter molto attendere il marito che desidera. Innamorata un po' di tutti gli uomini «che non son suoi e non possono diventarlo», cioè di Marco (alla lontana) e di Luca (con maggiore approssimazione).

Azione: Marco lavora, viaggia, costruisce, è radioso e radiante. Isa attende, aiuta, cresce i due figli, ammira il suo astro industriale, ne è un po' gelosa e amareggiata, lo perdona e lo esalta, lo ama e lo venera. Ma nella sua casa c'è una grande consolazione: l'intimità con Luca.

L'intimità! Cos'è l'intimità? E' una tenerezza continua bilaterale che senza mai addentrarsi nella zona perigliosa dell'amore, ne vive alla periferia, godendone tutte le serene gioie amicali, cibandosi di delicate sensazioni, di consensi paralleli e infiniti, di soavi comprensioni, di gentili attenzioni. Sappiamo che, novantanove su cento, tali intimità portano in germe il peccato. Orbene, in questo caso bisogna credere che siamo nell'eccezione. Almeno, Isa ne è sicura. Tanto sicura, che, appena gli altri (i vicini di casa, la sorella Diana, la madre di Marco) ne fanno — direttamente o indirettamente — avvertito e sospettoso il marito, ella insorge contro il sospetto. E poichè Marco — brutalmente — interviene e offre a Luca un buon posto lontano, ella sente il bruciore di una chirurgia spietata e avventata e, tac!, la sua anima si incrina. L'incrinatura del suo cristallino cuore.

Commedia nobilissima appunto per la cautela di cui sono tutte cosparse le sue trame, per la taciturna maniera di esporre vasti orizzonti al modo delle strade maestre, che bisogna percorrere tutte per vedersi apparire man mano gli orizzonti che esse varcano. Ancora una volta, è, qui, la difesa o, almeno, la compassione per le malinconiche rinuncie dell'anima, così poco valutate nel mondo. E un po', anche, la bella battaglia a favore di quelle libertà spirituali che dovrebbero essere retaggio indistruttibile di una categoria rispettabile: quella degli onesti come si nasce biondi o bruni, per usare un modo di dire di Isa. (*Casalba*).

BENTORNATO

Commedia in un atto di Dino Falconi (Domenica 4 Settembre - Secondo Programma, ore 21).

Anche il titolo è ironico; il «bentornato», quello che un cittadino si aspetta — più o meno — da tutti o da molti, dalle cose e dalle case, dalle strade e dalle stanze, e soprattutto dalle antiche conoscenze, relazioni, amicizie e parentele, questo «bentornato», che è una sorta di buon viso per chi torna da lontano in patria dopo molti anni d'assenza, a Stefano Sandi non glielo dà — veramente — nessuno. Eppure lui torna con tutti i requisiti per trovar accoglienze: senza essere un «cittadino che si fa onore», come usan dire i giornaletti di provincia, è tuttavia un onest'uomo che, lavorando, si è fatta una posizione in America: oggi è segretario — vedi vicende della vita! — di un ex droghiere, divenuto, laggiù, re del sapone. Segretario: ma pagato a dovere e con ottimo avvenire.

E' arrivato nel primo albergo della sua cittadina, assieme al suo principale: mucchi di bauli, appartamenti completi, spese a dovizia. La prima faccia nota e simpatica è quella del facchino, che fu un tempo cameriere di caffè. Poi, arriva la zia Marietta: pettegolina e un po' inscemita dal tempo e dall'egoismo. E, attraverso le chiacchiere della zia Marietta, ecco arrivare — fantasma prima e più tardi in carne e ossa — Marta Perretti, la fanciulla che dodici anni prima avrebbe dovuto sposare Sandi, e non lo sposò, e si fidanzò con un altro, e, in seguito a traversie finanziarie, fu lasciata e rimase zitella.

Ora, ci si aspetterebbe il solito colpo di scena: l'amore che risorge e in quattro e quattr'otto un neo-fidanzamento. Ma l'autore sapeva lo scoglio ed ha girato al largo. Stefano Sandi, come tutti quei che ritornano, si lascerebbe magari prender alla gola dal nodo della commozione e del sentimento: anche perchè Marta è un fior di zitella, carina e piacente. Ma questa, appena sente che l'altro non è il milionario descritto da zia Marietta bensì il segretario dell'autentico re del sapone, non bada più alle forme: e invita a pranzo l'amico d'una volta a patto che si porti anche il principale. Meglio sposar questo che far rifiorire i fiori secchi con l'altro.

Malinconie, si sa... Ma l'atto è invece divertente. (*Casalba*).

CASA NOSTRA

Commedia in tre atti di Oreste Gasperini (Venerdì 9 settembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Due fidanzati si lasciano dopo essere quasi giunti alla vigilia delle nozze. La causa di questa rottura consiste nella diversità di temperamento. Il motivo specifico del dissidio: un capriccio della bella signorina la quale crede che le sia permesso di fare aspettare il fidanzato in un porto di mare mentre lei non pensa lontanamente a sbarcarvi, attratta e distratta da seduzioni pittoresche di altri lidi. Ma il giovanotto, che faceva sul serio, che amava sinceramente e che aveva le migliori intenzioni di costruire un avvenire di solida felicità alla sua sposa, aveva già pensato ad arredare una casa. Ora quella casa è inutile perchè nessuna sposa vi entrerà.

L'ultimo colloquio fra lui e lei è di quelli che non sembrano avere alcuna possibilità di ripresa. Mentre tutta la famiglia di lui è convocata per deliberare sul come disfarsi di quella casa inutile, ecco che la ex fidanzata con un pretesto qualunque vi giunge, non si sa bene se attratta veramente da un futile pretesto oppure da una vaga curiosità di conoscere l'ambiente in cui la sua vita avrebbe dovuto svolgersi. In ogni modo, una volta entrata, la fanciulla è veramente presa dal fascino delle cose circostanti. Si guarda intorno e chiede al giovane, che fu il suo fidanzato, di mostrarle i mobili e gli arredi per il piacere diremo postumo di conoscere con che mentalità, con quale gusto il giovane avesse edificato il nido. E così di stanza in stanza, di pensiero in pensiero, la giovane coppia a poco a poco ricostruisce tutto ciò che era caduto a terra infranto. Non c'è da meravigliarsi dunque se arrivati alla cucina i due si trovino innamorati e più che mai vicini a vivere la loro vita insieme. Potenza della casa. Il focolare acceso riscalda i cuori dei due giovani ed una vita più seria, più costruttiva e feconda si apre dinanzi a loro.

ANIMA ALLEGRA

Commedia in tre atti di S. e G. Alvarez Quintero (Mercoledì 7 settembre - Primo Programma, ore 21).

Nella villa cupa, silenziosa, di Donna Mercedes, dalla quale Giulio, figlio di lei, continuamente fugge per andare in cerca di gioventù e di felicità, giunge all'improvviso una nipote, Lola, che è la gaiezza, la salute, la primavera fatta per vivere. L'irrompere nella vecchia casa di questa luce, di questo clamore di risa, di questo profumo di giovinezza, dapprima scandalizza gli animi, poi li seduce, li scuote fino a provocare nell'aria stessa una trasformazione violenta che si manifesta in vibrazione di allegria, in una festa di colori, come se la primavera fosse scoppiata nell'aria.

Ed ecco che il giovane ramingo che nessuno riusciva a tenere in casa, passa lunghe stagioni accanto a sua madre, nel tepore intimo della sua casa. Lola ha trasformato quel mondo. Forse i fratelli Quintero erano degli ottimisti e forse nel loro sogno intimo stava la speranza che un'allegria sottile, una simile giovinezza avrebbe finito per trasformare la mondanità del mondo nel quale vivevano. Se era così, certamente ne furono delusi. Ma nulla toglie a questa commedia ottimistica, che è poi un canto d'amore, di giovinezza, di vita, il suo invincibile fascino. Pare che ogni parola, ogni battuta di questa commedia trovi dentro di noi gli echi delle nostre più segrete speranze. E' la commedia più rosea che sia mai stata scritta al mondo. Non importa se è ingenua. Quando l'intimità raggiunge questi limiti assoluti, diventa poesia.

DON GIL DALLE CALZE VERDI

Operetta in tre atti di Ezio Carabella (Lunedì 5 settembre - Primo Programma, ore 21.10).

Questa briosa operetta è una derivazione di una famosa commedia di Tirso de Molina, uno dei più grandi autori del Rinascimento spagnolo. L'intreccio è assai avventuroso e romantico; una fanciulla lusingata e abbandonata, invece di abbandonarsi ad una inutile e sterile disperazione affronta coraggiosamente la realtà della vita.

Accorta e volitiva, indossa abiti maschili e, superando abilmente molte peripezie, riesce a conquistare il cuore dell'uomo che le aveva fatto le prime profferte d'amore.

L'operetta del M° Carabella per la comicità delle situazioni, l'umorismo dei tipi, la vivacità e la garbatezza della musica ha ottenuto sempre un vivissimo successo.

FANFAN LA TULIPE

Operetta in tre atti di Luigi Varney (Venerdì 9 settembre - Secondo Programma, ore 21).

Fanfan la Tulipe è un personaggio leggendario, un soldato allegro e cavalleresco che ama la gloria, ma anche il vino e le donne. Con il suo inseparabile comico amico Giroflè, egli alla vigilia di una battaglia è alloggiato in una fattoria piena di belle ragazze. Naturalmente tutte le donne sono innamorate di lui e non sfugge al suo fascino neppure Pimprinella, fidanzata di Giroflè.

Le avventure di Fanfan la Tulipe, che si concludono lietamente e generosamente, formano l'argomento dei tre indiavolati atti dell'operetta di Varney, una delle più brillanti dell'Ottocento.

LE CRONACHE

LA RADIOCRONACA DEL SAGGIO GINNICO-MILITARE ALLA PRESENZA DEL DUCE

La sera di domenica 28 agosto, nella cornice imperiale dello Stadio olimpionico ed alla presenza di centomila spettatori acclamanti, i quindicimila Avanguardisti partecipanti al Campo Dux si sono presentati al Capo, in un molteplice saggio della loro preparazione ginnico-militare. Compiuta la commovente cerimonia dell'«alza bandiera», levato, al comando del Segretario del Partito, il «Saluto al Duce», i giovani, dopo l'«Inno dell'Impero», hanno formato con una rapida manovra, coreograficamente impressionante ed esteticamente perfetta, quattro gigantesche M. Agli Avanguardisti sono seguiti i Marinaretti che, mediante le segnalazioni fatte con le bandiere a mano, come si usa in Marina, sono stati gli sventolanti interpreti e gli entusiasti estensori di queste memorande parole del Duce: «Voi avete un grande compito da assolvere: quando siete sul mare e quando giungete nei porti lontani rappresentate l'Italia nuova, l'Italia Fascista». Dopo i Marinaretti sono scesi nuovamente in campo gli Avanguardisti dimostrando la loro perizia con il lancio del giavellotto, con le arrampicate alla fune, e compiendo, armati, in ordine serrato, evoluzioni di stile e di precisione impeccabili. Al termine delle esercitazioni, le forze giovanili si sono ammassate per rendere gli onori al Fondatore dell'Impero. Il Comandante ha poi ordinato l'«ammaina bandiera». Seguito con visibile compiacimento il saggio ginnico, il Duce ha vivamente elogiato gli Avanguardisti suscitando nei giovani un irrefrenabile entusiasmo condiviso dal pubblico imponente. Nello stadio illuminato a giorno dai riflettori, il grido «Duce Duce» risuonava in un'atmosfera di fede ardentissima. L'*Eiar* ha fatto giungere ai più lontani l'eco della magnifica manifestazione di forza e di destrezza della Gioventù Littoria attraverso la radiocronaca diretta di Fulvio Palmieri.

CONTRO I DISTURBI ALLE RADIOAUDIZIONI

Sua Eccellenza il Prefetto di Catania, vista l'opportunità di ridurre per quanto possibile i disturbi alle radioaudizioni generati da apparecchi e macchine elettriche, da tranvie, ecc., ha inviato una circolare ai Podestà e ai Commissari prefettizi della provincia, nella quale circolare viene ricordato l'obbligo per tutti i proprietari di apparecchi elettrici che causano disturbi alle radioaudizioni di applicare idonei dispositivi antiparassitari.

S. E. il Prefetto di Catania richiama inoltre nella stessa circolare l'attenzione delle Autorità sopraddette sulla necessità di esplicare la più rigorosa vigilanza onde assicurare l'esecuzione delle disposizioni prescritte.

Circolari analoghe sono già state diramate precedentemente in altre province del regno con risultati assai favorevoli nei confronti della riduzione dei disturbi alle radioaudizioni.

«LA NAVE» A VENEZIA

Di fronte al libero mare di Venezia variato dalle vele latine dei bragozzi, *La nave* ha ricevuto il bacio delle acque dell'Amarissimo. Il desiderio del Poeta si è realizzato. L'ideale palcoscenico costruito magistralmente dai calafati veneziani sorge nell'Isola di Sant'Elena in un punto aperto ai quattro venti ed ha per cornice mare, mare, mare, e per orizzonte tutti gli splendori di Venezia. La preparazione è stata intensa, entusiastica, come quando si attende alla celebrazione di un rito. Tutti: attori, registi, musici, scenografi, artieri hanno assunto con gioia l'incarico di realizzare questo impegno morale che la Serenissima sentiva di avere assunto con il Poeta. D'Annunzio infatti consegnando il 17 aprile del 1908 il manoscritto della sua tragedia al Sindaco di Venezia esprimeva commosso il desiderio di veder realizzato il suo lavoro di fronte al mare che egli su tutti i mari prediligeva. Oggi dopo trent'anni il voto poetico si avvera per volontà del Governo Fascista, per il vivo personale interessamento di S. E. Alfieri e di S. E. Solmi. L'opera ciclopica ha avuto la sua celebrazione dinanzi ad una folla enorme, entusiasta e commossa. L'*Eiar* ha ricordato questo eccezionale avvenimento artistico nazionale attraverso una conversazione che Alberto Casella ha tenuto ai suoi microfoni mercoledì sera.

IL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI

Il calendario delle corse ciclistiche italiane su strada si è arricchito quest'anno di una competizione a cui va da molti punti di vista l'interesse di tutti gli sportivi: il Giro Ciclistico dei Tre Mari, che si svolge in 14 tappe dal 7 al 20 settembre.

La corsa, che si snoda sulle strade dell'Italia meridionale e comprende anche una lunga puntata in Sicilia, è organizzata dalla Società Sportiva Parioli, la dinamica associazione romana presieduta da Bruno Mussolini; l'iniziativa ha riscosso un largo successo di iscrizioni italiane e straniere, che assicurano in partenza un buon risultato sportivo, e potrà svolgere una notevole opera di propaganda in regioni in cui sono quasi ignote le grandi competizioni ciclistiche su strada.

Un cronista dell'*Eiar* seguirà la corsa in tutte le sue fasi, e renderà possibile una immediata trasmissione dei risultati; inoltre ogni sera alle ore 19.50 verrà data la cronaca dettagliata delle tappe assieme a un adeguato commento.

DOMENICA 4 SETTEMBRE

TRASMISSIONI DI ATTUALITÀ

ORE 10 - Stazioni prime:
Trasmissione dalla Piazza della Vittoria di Bolzano: **Allocuzione dell'on. Carlo Delcroix ai Mutilati e Invalidi alto-atesini.**

ORE 10 - Stazioni seconde:
Trasmissione da Venezia: Inaugurazione del Convegno Radioscientifico Internazionale.

ORE 10,30 - Stazioni seconde:
Trasmissione dall'Aula Magna dell'Università di Bologna: Cerimonia inaugurale della XVII Riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze (oratore ufficiale S. E. Ferruccio Lantini).

ORE 19, circa - Tutte le Stazioni:
Cronaca e impressioni sulle finali dei Campionati europei di canottaggio.

ORE 20,25 - Tutte le Stazioni:
Massimo Settini: **Commemorazione di Alessandro Parisi.**

La Stazione di Berlino preannunzia un concerto diretto da Heinrich Steiner, che s'inizierà con la Ouverture per una commedia *di Busoni. Seguirà il* Duo per violino e violoncello con orchestra *di Hans Pfitzner, notevole per il suo carattere semplice e popolare e per la sua scorrevole melodia. Chiuderanno il concerto le* Danze campagnole per orchestra d'archi *del giovane compositore amburghese Helmuth Paulsen, nato nel 1909, e le* Variazioni per grande orchestra sulla canzone «Ieri sera c'è stato qui il cugino Michele» *di Georg Schumann, vivente a Berlino.*

Budapest, fermo in posta è un'operetta che ha per soggetto un episodio di vita vissuta e che s'inizia in una stazione vicino al chiosco del giornalaio dove sono esposti anche i «Magazine». E nello stesso chiosco l'operetta ha il suo epilogo, ma nel frattempo si svolge il destino di una giovane coppia che, in un rovesciamento dei normali valori, incomincia dalla separazione e finisce con la riconciliazione. La sorte di questi due giovani è talmente complicata ed ingarbugliata da prendere uno sviluppo quasi fantastico, ma tutto è bene quello che finisce bene. Questa operetta di Karlheinz Gutheim sarà messa in onda da Colonia.

Pierre-Alexandre Monsigny nacque a Fauquembergue, presso Calais, nel 1729. Egli, giovanissimo ancora, si dette allo studio del violino ma, obbligato a sopperire ai bisogni della sua famiglia, non potè applicarsi come egli avrebbe voluto alla musica. Nel 1749, a Parigi entrò negli uffici del signor di Saint-Julien, ricevitore generale del Clero. Passarono dieci anni. Monsigny non aveva tuttavia rinunziato ai suoi sogni artistici e nel 1759, sotto uno pseudonimo, fece rappresentare con successo Les aveux indiscrets. *In seguito diventò maggiordomo del Duca*

La trasmissione dalla Colonia Montana di Banne del Comando Federale di Trieste.

Il tenore Herbert Ernst Grok ed il soprano Lillie Claus che interpretano « Cose allegre di ogni genere » sabato 10, alle 20,30 da Berlino per il Terzo Programma.

d'Orléans e quindi, dopo la Rivoluzione nel 1800, fu nominato ispettore al Conservatorio e nel 1813, dopo la morte di Grétry, fece il suo ingresso a l'« Institut ». Morì a Parigi il 17 gennaio del 1817. La sua opera, che rispecchia uno degli aspetti più significativi del XVIII secolo, la sensibilità, è di una straordinaria ricchezza melodica. Grétry parlando di Monsigny lo definiva « il musicista che canta per istinto ». Dopo aver ascoltato il Cadì dupé Sedaine si decise ad accordare a Monsigny la sua collaborazione. Era per il musicista un prezioso concorso, date anche le affinità elettive artistiche che li avvicinarono: Sedaine era veramente il librettista ideale che abbisognava all'autore di Le déserteur, che venne rappresentato a Parigi al « Théâtre des Italiens » nel 1769. L'opera, riesumata nella sua prima edizione, verrà trasmessa dalla Radio belga.

In una precisazione della tecnica stilistica di Jacques Ibert, a proposito del Roi d'Yvetot, René Lyr scrive: « Questa musica è ricca di invenzioni sonore, di audacie politonali. Tuttavia resta accessibile, ammodata e graziosa, piena di buon gusto, piena di misura ». Con un saggio della musica di Ibert si apre il quinto ed ultimo concerto sinfonico del ciclo « I musicisti impressionisti », che sarà radiotrasmesso dalle Stazioni del Belgio. Seguiranno musiche di Henri Rabaud, Roland Manuel, Déodat de Séverac e Florent Schmitt. Henri Rabaud, nato nel 1873, direttore al Conservatorio di Parigi dal 1920, non appartiene all'impressionismo che per un aspetto della sua tecnica. Egli ha saputo sfruttare le audacie degli innovatori, ma il fondo della sua arte è classico. Lo si può tutt'al più considerare come un musicista di teatro a cui Massenet fornì il primo modello. Le sue opere hanno ottenuto un vivo successo, grazie alla loro facilità melodica, all'abilità scenica ed anche alle qualità e ai pregi di una orchestrazione sempre brillante e piena di distinzione. Roland Manuel, che fu allievo di Roussel e quindi di Ravel, si è ispirato a questi suoi maestri. Lo si può quindi positivamente classificare fra gli impressionisti. Déodat de Séverac si colloca nella scuola francese in un punto di transizione fra Debussy e Ravel. E' uno degli impressionisti più puri. La sua arte è esclusivamente sensazione. Egli si ispira unicamente alla natura di cui annota, senza premeditazione, gli aspetti fuggevoli. La sua melodia è semplice, genuina; zampilla dal suolo come una sorgente; la sua armonia sobria, poco complicata. E' specialmente nelle composizioni pianistiche che l'arte di Séverac si è espressa ed affermata. Florent Schmitt nega d'avere appartenuto alla scuola impressionista e d'aver subìto la sua influenza. In realtà egli si ricollega piuttosto a Fauré che fu il suo maestro, ma la sua arte porta la testimonianza di tutte le conquiste del tempo. Nessuno ha potuto negare l'importanza della sua opera, l'alta coscienza a cui si ispira e il suo carattere, nobilmente espressivo e vigoroso. Florent Schmitt è un musicista della razza dei Berlioz, dei Mahler. Egli guarda in alto e « vede grande »; ricorre volentieri ai mezzi orchestrali e vocali i più complessi e i più vasti che sia possibile.

In un concerto che sarà trasmesso da Koenigsberg Wolfgang Brückner dirigerà la Seconda sinfonia di Beethoven, specialmente popolare e apprezzata per il « Larghetto » dalle melodie facili e dolci. Attraverso tutta la sinfonia passa un gaio respiro, pieno di vita. Seguirà il Concerto per violino di Johannes Brahms, composizione che accanto al Concerto per violino di Beethoven costituisce un capolavoro di questo genere musicale. Per ultimo verrà eseguita una Serenata del noto maestro e direttore d'orchestra Max Fiedler, che si è reso celebre per le sue interpretazioni di Brahms.

Francesco Tieciati, pianista e compositore nato a Roma nel 1893, allievo di Bajardi, Setaccioli e Respighi, è autore di musica sinfonica, di un Poema Gregoriano per pianoforte e orchestra, della musica per la fiaba L'amore delle tre melarancie di Carlo Gozzi e di altre composizioni da camera; scrisse nel 1925 Tre canzoni per voce di soprano, flauto, oboe e pianoforte, che la Radio inglese questa settimana trasmette per la prima volta nell'interpretazione del soprano Sophie Wiss, e del trio Sylvan, Francis, Boughton. Il piccolo complesso strumentale con flauto ed oboe è stato scelto dall'autore per il carattere pastorale del soggetto, che nella prima parte (Tregua) è come una dolce ninna-nanna, nella seconda (Fuga) è languido di serena gioia in un chiaro mattino estivo, e nella terza (Bimbi) è una danza all'aperto, come un girotondo. Questa composizione di Tieciati viene eseguita con altre di Maude Evans, Berkeley, Fraser e Bliss.

Promenade Concerts, istituzione della Radio inglese che già negli scorsi anni ha lodevolmente assolto il suo compito divulgativo presentando molte musiche nuove, riesumandone molte a torto dimenticate, affidando ad esecutori di eccezione i capolavori classici, in questa settimana ha un'attività veramente notevole, e ci spiace di non poterci soffermare su tutti i concerti. Il giorno 8 settembre l'orchestra della B.B.C. diretta da Sir Henry Wood con la collaborazione del violinista Jean Pougel, eseguisce il magnifico Concerto in si minore di Elgar, nel quale la parte del solista è trattata con rara abilità. Dopo l'introduzione sinfonica a piena orchestra, è l'entrata del solista con un recitativo fantasia. Il primo tempo si svolge secondo la tradizione. L'adagio si snoda in forma dolce e piana, ed il finale è esteriormente molto brillante. Nello stesso concerto viene eseguita l'ouverture Euryanthe di Weber, di quel delizioso romantico che ispirandosi ad antiche fiabe e leggende popolari ha dato loro forma musicale delicata e ricca di colore. Questa ouverture è concepita nella forma di sonata e contiene riferimenti all'azione drammatica e richiami tematici. Notevole l'avvincente melodia dell'aria di Adolar. E' musica ispirata ed originalissima.

Siamo nel castello di Versailles con i suoi giardini meticolosamente curati, i suoi giochi d'acqua, le sue statue di marmo e le sue sale dagli alti specchi, come era duecento anni fa verso la fine del regno di Luigi XIV, il Re Sole, che l'aveva fatto costruire. Le sale sono piene di dame e di cavalieri sontuosamente vestiti ed esercitati a tutte le arti ed a tutti gli artifici dell'alta società: abili parlatori, perfetti cortigiani. E' questo l'ambiente del Ramoscello di rosmarino, un atto di Anton Gabele che sarà trasmesso da Colonia. In contrapposto a tanti gentiluomini, a tanti cortigiani più o meno interessati, si leva e sorge a parlare un contadino, un unico contadino, oscuro rappresentante della grande massa che il Re Sole in tanti anni di regno non ha mai conosciuto o ha conosciuto soltanto per sfruttarla. Il contadino è vecchio, mite, savio; quello che dice è appena mormorato ma ben presto il bisbiglio diventerà grido, diventerà l'urlo di migliaia di uomini che vedono passare sulla carretta un re e una regina di Francia trascinati al patibolo.

L'Apollonide di Franz Servais è un'opera austera di nobilissima ispirazione che rivela l'influsso esercitato sull'autore da Franz Liszt. Servais (1846-1901) era figlio adottivo di un illustre violoncellista, François Servais. Dopo avere vinto il Premio di Roma, egli si trasferì a Weimar dove visse vicino a Liszt di cui la leggenda lo fa figlio naturale. Alcune pagine di Servais sono comprese in un concerto che sarà prossimamente trasmesso da Bruxelles nella XX trasmissione del ciclo « Panorama di Musica belga ». Il concerto si concluderà con dei frammenti dell'opera comica I montenegrini di Limnander de Nieuwenhove (1814-1892). Iniziato alla musica nel Collegio dei Gesuiti di Friburgo dal Padre Lamillotte, Limnander continuò a studiare sotto la direzione di Fétis. Nel 1849 con I montenegrini, opera comica rappresentata a Parigi, egli si affermò definitivamente come compositore. Di Limnander si conoscono ancora musiche religiose, una Sonata per violoncello, una Sinfonia, una Ouverture, un Quartetto a corde.

La febbre gialla di Gioacchino Fleckner, diffusa da Monte Ceneri, è una radiocommedia scientifica. Doppio interesse, quindi. « Si svolge agli inizi del secolo, all'Avana, quando la febbre gialla devastava la vita, il lavoro, e le ricchezze degli uomini. Il porto era squallido e abbandonato con le merci ammucchiate che marcivano sulle banchine. In mezzo a questo dramma, mentre sfilano i carri carichi di cadaveri, si aggira un medico indigeno, un po' allucinato e pazzoide, che però ha intravisto la verità sull'epidemia. I medici americani sostengono trattarsi di un contagio, l'indigeno scrolla il capo: « E' la puntura di un mosquito » (zanzara). Il dottor Reed, arrivato con una missione sanitaria, vuol tentare la prova e prima sono due suoi assistenti che si fanno pungere dal mosquito e quindi due soldati. Per dimostrare ambedue le teorie, Reed fa in un primo tempo coricare i soldati negli stessi letti in cui sono morte delle vittime di contagio. In un secondo tempo li farà pungere dalla zanzara terribile. Qui si scatena il dibattito psicologico. Ha egli il diritto di disporre così della vita di due poveri soldati della repubblica? Risponde fiero affermativamente: « Meglio due morti così che cento o mille al giorno per il feroce male. Se scopro l'origine del male è la salvezza di tutti! ». Ma arriva una commissione di inchiesta e lo scienziato, messo sotto processo, rischia la fucilazione quando la sua teoria trionfa e i paesi sono così salvati dall'orribile flagello.

Il dominatore degli spiriti è un'ouverture di Weber con cui il M° Howard inizia l'interessante concerto trasmesso da Londra National il giorno 8 settembre. Il carattere drammatico di questa composizione appare palese dal contrasto degli elementi espressivi di cui è costituita: ora agitati, tempestosi, fantastici, ora pieni di dolcezza e di gravità, che si riferiscono, indirettamente, ma necessariamente, ai veri momenti dell'azione. Del programma fa parte, altro numero interessantissimo, il Concerto grosso, op. 17, di Filippo Lazar, musicista romeno che dopo essersi diplomato in pianoforte a Bucarest, studiò a Lipsia con il Krehl. Questa sua composizione è del 1932 e fu eseguita alcuni anni or sono all'Augusteo, dopo la morte dell'autore, immaturamente spentosi a Parigi. Non minore interesse ha la Sinfonia n. 3 in la minore di Borodin, sinfonia incompiuta che consta di due soli tempi: Moderato assai - Scherzo e trio. L'autore morendo aveva pregato un suo caro amico di non lasciare rappezzare quella sua opera da mani poco abili; infatti dei diversi arrangiamenti che ne furono fatti soltanto quello di Glazunov merita considerazione. E' musica lirica, facile, che, se pure non è paragonabile ai tempi di apertura delle due prime sinfonie, possiede un suo fascino quieto e sereno.

Lo stordito di Molière, che Parigi P. T. T. sta per trasmettere, ha più che altro un valore storico in quanto è la prima commedia importante di Molière. Prima lo scrittore non aveva realizzato che alcuni schizzi come Il medico volante e La gelosia dell'imbrattatele che non erano altro che farse. Nel gennaio 1653, rappresentò a Lione il suo Stordito nel gioco di pallacorda del quartiere di San Paolo. Lo stesso Molière interpretava la parte di Mascarillo e il lavoro ottenne un clamoroso successo. La commedia però non pecca di originalità in quanto ricorda un po' Il bugiardo di Corneille e l'Inavvertito di Barbieri oltre che altre commedie dell'arte e improvvisazioni di comici soprattutto italiani. Ed infatti essa è costruita all'italiana e basata tutta su situazioni più fantastiche che reali come travestimenti, incontri, lettere. Ma in essa, per la prima volta, si rivela il grande dono di Molière: il movimento.

Pompa e circostanza è una di quelle commedie umoristiche di sapore paesano che l'autore, C. H. Gardiner, volle chiamare « episodi deplorevoli ». In essa è descritta dal vero una vecchia bega tra i propugnatori dei sistemi del buon tempo antico ed i modernisti. E' una disputa fra gli amministratori di un comunello in cui la pompa situata presso la parrocchia si è guastata e fornisce acqua inquinata; eppure i difensori delle antiche tradizioni non vorrebbero fare installare una pompa a motore. La causa si trascina in modo ridicolo, ma ossessionante, fino a quando il giudice sa trovare un abile espediente molto persuasivo. La brillante commedia è interpretata lunedì sera alla Radio inglese da attori del Worcestershire.

Un interessante poema drammatico in tre parti diffonderà prossimamente Radio Parigi: La nascita del Tristano di Giorgio Delaquys che non è altro che una rievocazione del come nacque il capolavoro wagneriano. Tristano fu composto in due anni — tra musica e poema — nei momenti più tragici che Wagner abbia vissuto. In quelle ore il Maestro vide la rovina del suo amore con l'abbandono di Matilde; il dramma delle sue vicende familiari con il crollo e la fine della povera Minna e la feroce miseria in cui si trovava Wagner in quei momenti. Tutte cose che accumulate — e anche da sole — avrebbero fiaccato qualunque uomo, ma non colui che stava creando il Tristano. Ed è appunto questo dramma immenso intorno alla creazione del « miracolo » che ha rievocato Delaquys radiofonicamente.

Il viaggio a Biarritz di Jean Sarment, che è stato trasmesso da Sottens, è la miglior commedia di questo autore, dopo Il pescatore d'ombre. Si direbbe che Sarment non abbia trattato che un solo soggetto: un sogno mancato. Il reale non apporta mai quello che si sperava. Il capostazione de Il viaggio a Biarritz ha fatto un sogno, si starebbe per dire professionale: egli sogna di prendere una volta un treno al quale ogni giorno da anni dà il segnale di partenza per Biarritz e di passare le sue ferie in questa città attraente in compagnia di suo figlio, di cui ha fatto un « signore ». Ma il « signore » non ha nessun piacere di andare a Biarritz in compagnia di un capostazione. Grande e delusa amarezza del sognatore, ma tutto si risolve con... la sveglia.

PIEDIGROTTA

Piedigrotta, sacra al cocomero « rosso come la lava del vulcano » e alle canzoni nuove, si celebra, come tutti sanno, il 7 settembre; ma già da un mese Napoli respira aria piedigrottesca. Muri tappezzati di striscioni multicolori, audizioni, profezie di competentoni, serate di famiglia nelle quali la signorinella orecchiante accenna al piano le novità di Bovio, di Lama, di Valente.

Di questa città antichissima e sempre nuova, Libero Bovio ha cantato il cuore ed il colore, l'accorata malinconia e la prorompente gioia, le pittoresche intemperanze e la pacata saggezza. La sua Napoli è nelle sue strofe. Bovio è Napoli.

Il poeta ha scritto quest'anno nove canzoni. Bionda, nun chiagnere, che il maestro Lama, una gloria della canzone, ha rivestito di note or tenere or gaie, è dedicata a una tale un po' capricciosa, ma buona e innamorata, in fondo, che non chiede se non di rappaciarsi con l'amato bene. E maggio, caro agli amanti, ci metterà anche un po' del suo. Tutt'e nnotte è una canzone accorata, è la visione di lei — infida e lontana — che tutte le notti torna. Egli soffre e smania. Mamma è lì che veglia.

E zitta, vecchia mia, nun me di' niente.
Ma quann' i' dormo me le 'i 'a fa vedè.
Tanno è fedele, tanno è doce e ardente.
E sulo 'nzuonno me vo' bene a me!

Questa canzone ha la musica di Nicola Valente, trionfatore di tutte le Piedigrotte.

Lama ha deliziosamente musicato Vorrei:

Vorrei...
dirti che t'odio... e che ti voglio bene.

Ma poi che nell'animo napoletano l'odio non ha radici, la bella della serenata non crederà che alla seconda cosa.

Per la musica di Valente, Bovio ha scritto una lirica potente: L'astro d'argento e per Peppino Anèpeta una canzone appassionata: Si chiamma Ammore.

Questo popolo innamorato di ogni forma di bellezza e di armonia, è tutto in E canta, oi Napule!

E canta, canta, oi Napule.
Si' nata pe' cantà!

La ormai famosa « Bottega dei quattro » accoglie tutta un'agguerrita schiera di musicisti e di poeti. Lètico ha scritto una Zucchero mio che piacerà moltissimo, Rafaele Chiurazzi Tre nomme d'oro, musicata dal D'Annibale, autore della indimenticabile 'O paese d' 'o sole, e Gianni, Fusco, Giordano, Fiorelli hanno fatto del loro meglio e hanno vinto anche quest'anno.

Al Fiorelli — nuovo ed estroso poeta che molta strada farà — io vorrei dire una parola sincera: vorrei parlare di quel tale « freno dell'arte »...

Casa Curci è al suo secondo fascicolo di Piedigrotta. Che delizia di copertina! C'è in essa l'azzurro di Napoli, ci si sente quasi il fresco della notte settembrina. Le canzoni son dovute ad autori che hanno — da tempo — gran familiarità col successo. Sapete chi lancerà le canzoni di Curci? Vittorio De Sica. E ho detto tutto.

E. A. Mario — poeta, musico, cantore di larga e meritatissima fama — non ha ancora lanciato in pubbliche audizioni le sue novità; ma noi sappiamo, di lui, una significativa attuale 'O pane, una indiavolata Ronda della giovinezza, una patetica Ora de l'Avemaria, un caratteristico Treno popolare, ed altre bellissime. Nel Piedigrotta Mario sono alcune poesie di un poeta della grande tradizione: Eduardo Nicolardi.

La « Canzonetta » è anche quest'anno pari alla sua fama. Inizia con una sbalorditiva esplodente canzone futurista di Cangiullo.

Primeggia come sempre il binomio Pisani-Cioffi. Già tutta Napoli, infatti, si è intenerita alla dolce Tu me diciste si na sera 'e maggio e s'è divertita, come non mai alle disavventure di quel marito che invoca la sua Elisabetta, nella canzone, appunto, Datemi Elisabetta. Pisani ha inoltre scritto Garofano schiavone per la musica di quel fine musicista ch'è Evemero Nardella, e il maestro Cioffi ha musicato, di Tortora, Fontana innamorata, poesia italiana che, una volta tanto, non si giova di rime come amore, cuore, dolore, cielo blu e simili.

Epifani, vero fenomeno di insonne attività (pensate che alla Casa musicale, ai giri artistici, ai programmi, al... fatto dei soldi, provvede lui, solo lui, sempre lui!), ha lanciato una quarantina di canzoni di Enzo Bonagura, Cristofaro Lètico, Cannio, Donnarumma, Barile, nomi cari ai napoletani.

Piedigrotta non è più l'orgiastica notte, trionfo di plebe ubriaca, mare su cui affiorano i più bassi istinti d'una turba in delirio: ma è la sana festa dei lavoratori. L'Opera Dopolavoro ha fatto sua ed ha riorganizzata — senza snaturarla — questa tipica festa. Il camerata Pesce ha con giovanile entusiasmo ideata una serie di manifestazioni di alto valore artistico e di proficua propaganda turistica.

Il Concorso della canzone ha intanto avuto larghissimo successo, se si considera che ben 700 canzonieri di tutta Italia vi hanno preso parte. Quella del 1° premio s'intitola Per tutte le mamme ed è perfetta. Le altre sono ricche d'ispirazione, di sentimento, di colore.

Anche quest'anno, come si vede, la canzone di Napoli trionfa, a dispetto di quei gufi che la credevano morta.

TOMASO DE FILIPPIS

L'ultima fotografia del M° Tagliaferri (in piedi, a destra di chi guarda) nella famosa « Bottega dei 4 ». Gli altri sono: Valente (al piano), Bovio, Lama. Dalla fotografia alla parete occhieggia, sorridente, la povera Elvira Donnarumma.

GAIANUS

BOTTEGA DELLA MUSICA

Oggi, in mostrina, ho da mettere due problemi che se, ad occhio e croce, hanno un carattere accademico, in fondo ne hanno uno morale e starei per dire politico di particolare importanza. tenzione attenzione.

In Francia, c'è stato un uomo d'arte, un pittore, il quale ha lanciato un'idea amarissima e l'ha sostenuta con forza; anzi, con durezza. E la cosa ha fatto impressione. Il pittore Degas, vista la crisi che imperversa nel mondo spirituale — letteratura, pittura, musica — ha gridato con voce in chiave di baritono: « Bisogna assolutamente scoraggiare le arti ». E poi, sicuro di aver detto una cosa storica, ha preso su ed è andato a dormire fra due guanciali. Mentre noi italiani potremmo trovare nell'idea una inutile crudeltà, lassù è stata presa in seria considerazione e in una notevole ammirazione. E si è incominciato a discutere a tutto andare e venire. Hanno detto: il mecenatismo è una rovina; cioè è la ragione vera della crisi; l'incoraggiamento è il *primum movens* della mediocrità e ai mediocri tutte le strade vanno chiuse, non aperte; il permesso di fare dell'arte dev'essere dato soltanto agli eletti; nè può valere l'argomento che studiando s'impari, chè in arte quasi nulla s'impara, ossia s'impara ciò che si sa già per istinto.

Viste le loro, metto in tavola le mie carte. Per mio conto, sono convinto che un mecenatismo cieco o esagerato sia pericoloso; sissignori: ma sono convinto anche che l'incoraggiamento illuminato concesso alle arti sia un atto accortamente e decorosamente politico e di squisito interesse sociale. Mi spiego. Aprite tutte le porte e che tutti entrino. Potete essere certi che fin dalle prime battaglie si vede subito chi ha forza volontà e fegato di passar oltre, di tirare diritto, di conquistare il proprio posto avanzato, insomma chi ha un destino degno di essere vissuto. Come pure, per contro, si vedrà subito chi non ha cuore saldo nè cervello ben organizzato e deciso nè forza per reggere le armi nè polvere da sparare. Questo rimarrà fin dalle prime giornate alla retroguardia, senza speranze.

E qui si para tutta la nobiltà dell'opera di rinascimento voluto ed attuato dal Regime fascista. In nessun tempo, in nessun luogo si è andato con tanta anima tanta generosità tanta costanza incontro ai giovani che tentano di darsi all'arte, come oggi, in Italia. Un concorso, una mostra, una gara, una rassegna, una eliminatoria, una graduatoria tutti i giorni. Si capisce, ed è umanissimo, che si peschi bene e che si peschi male. Ma ci sono già dei risultati. E promettentissimi. D'altra parte, è ovvio rilevare che siamo ancora in principio e che tutti i traguardi saranno raggiunti poi. Anche perchè se c'è a questo mondo una verità provata e riprovata e universalmente riconosciuta è proprio questa: che ogni cosa viene a suo tempo. Certo, la forza propulsiva delle attivissime e feconde provvidenze del Governo è tale e di così vasta portata, che si hanno da attendere più presto di quanto sia lecito credere sviluppi importantissimi e decisivi.

La morale è questa: il mecenatismo arbitrario e cafone è decisamente dannoso; il mecenatismo esercitato con indulgenza e nobiltà è decisamente utile all'arte e agli artisti. Forse il pittore Degas ha esagerato. Ma se mai ha avuto ragione, vuol dire che l'incoraggiamento alle arti come lo si dà in Francia è colpevole e deplorevole. Per fortuna, da noi, in Italia, si incoraggia larghissimamente i giovani che tentano le arti; ma poi si fa di tutto perchè il nobilissimo principio raggiunga i suoi nobilissimi fini.

Nessuno si preoccupi di eventuali complicazioni: tutti potranno dire di essere stati condotti al palo di partenza e di aver potuto prender parte alla corsa. Ci saranno vincitori e vinti. Ma come sarà grande merito aver cercato di quelli, non sarà davvero colpa dell'istituzione aver trovato di questi. La natura, dal tempo della Creazione, suole procedere per lisi e per crisi; per evoluzioni, per vita e per morte. Ed è probabile che questo sistema duri sino alla consumazione dei secoli.

Se in Francia c'è una gioventù democratica e marxista che merita lo scoraggiamento, peggio per essa. Da noi, la gioventù fascista merita tutta la nostra passione, tutte le nostre speranze.

Il secondo problema che metto in mostrina è questo: un musicista deve perpetuamente rinnovarsi, oppure, raggiunta la *forma mentis* della sua maturità e (se si potesse dire) della sua perfezione, mantenervisi? In altre parole, il suo affanno, il suo tormento per non invecchiare, anzi per ringiovanire, va inteso come un ritorno alla sua maniera di quando era giovane o va inteso come un eterno proseguire dietro le estetiche più recenti? E in altre parole ancora: il capolavoro, in generale, si scrive quando si hanno tutte le forze scatenate della propria giovinezza o quando, invece, queste sono calmate, sono più usate, sono controllate dall'esperienza?

Il tema è interessante e si presta a fare una quantità di chiacchiere. Ma non è tempo nè luogo. Tutt'al più, esprimere una propria opinione chiara ed inequivocabile. Punto e basta. Domando la libertà di dire la mia. Un musicista che vuol vivere, deve vivere la vita del suo tempo. (Tutti i ritorni — vedi il primitivismo ed altra roba malinconica — sono un difetto di fede e un eccesso di speranza. Due errori grossi). E non deve neppure fermarsi all'estetica della sua maturità. Chi si ferma è perduto. Ricordare la dottrina mussoliniana. E ricordare anche che la perfezione non è uno stato di realtà assoluta.

Certo, il problema si complica quando sia visto dal lato del capolavoro. Questo nasce dalle forze mettiamo incoscienti indisciplinate e anche disordinate ma strapotenti della giovinezza oppure dalla somma di forze giunte a quello stato di grazia che è la coscienza piena sicura e decisa di esse? Risposta. Sarà perchè nello stato quasi inconscio della giovinezza c'è del divino — *divinum quoddam* —; sarà perchè la giovinezza è un mistero, perchè è un fiore della vita ed ha un suo magico inebbriante gaudioso profumo; sarà perchè tutte le sue espressioni sanno di speranze e di sogni e non di esperienze affaticate o dolorose; sarà per quello che sarà; ma per mio conto personale sono portato irresistibilmente a credere più nella forza della giovinezza che in quella della esperienza o, come si dice, della maturità. E se per capolavoro non è affatto escluso che si possa intendere precisamente un'opera che abbia in sè gli ormoni di lunga vitalità, c'è da scommettere cento contro uno che questi si trovino più nelle energie del musicista quando giovane che quando maturo o perfezionato.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	**LIRICA** Opere e Musiche teatrali	**CONCERTI** Sinfonici e da Camera	**PROSA** Radiocommedie e Commedie	**VARIETÀ** Operette - Riviste - Cori - Bande
Domenica 4 Settembre 1938-XVI	10: Allocuzione dell'on. Delcroix ai Mutilati altoatesini. 10: Inaugurazione del Convegno Radio-scientifico internazionale. 10,30: Cerimonia inaugurale della XVII Riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze. 19,[illegible]: Impressioni sui campionati europei di canottaggio. 20,25: Commemorazione di Alessandro Parisi.	17,15: III Programma: ERNANI Opera in tre atti di G. VERDI (Selezione fonografica). 21: I Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER. Direttore M° Giuseppe del Campo.	17,15: II Programma: SECONDO CONCERTO dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena diretto dal M° Alfredo Casella.	21: II Programma: BENTORNATO Commedia in un atto di Dino Falconi.	17,15: I Programma: Canzoni antiche e moderne. 20,35: III Programma: Concerto di musiche brillanti diretto dal M° Cesare Gallino. 21,30: III Programma: Artisti italiani del teatro di prosa. 21,40: II Programma: Rassegna di canzoni Radiorchestra.
Lunedì 5 Settembre 1938-XVI	21: I e II Programma: La lingua d'Italia: Risposte ai quesiti degli ascoltatori.	21,5: III Programma: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco: Secondo atto dell'opera: IL BARBIERE DI SIVIGLIA di G. ROSSINI. Direttore M° G. Marinuzzi.	21,30: II Programma: Trasmissione dal « Festival Internazionale di Musica Contemporanea » di Venezia: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Dimitri Mitropulos.	20,30: III Programma: UNA STORIA DI GATTI Scena di Metz.	21,10: I Programma: DON GIL DALLE CALZE VERDI Operetta in tre atti di M. Corsi e M. Salvini. Musica di Ezio Carabella.
Martedì 6 Settembre 1938-XVI	11: Stazioni Seconde: Radiocronaca da Norimberga in occasione del Congresso del Partito Nazionalsocialista e lettura del Messaggio del Führer. 17 (da Bari): Radiocronaca dell'Inaugurazione della IX Fiera del Levante.		13,15: I Programma meridiano (da Varsavia): CONCERTO DI MUSICA LEGGERA 21: I Programma: CONCERTO diretto dal M° Pietro Ferro. 22,5: II Programma: CONCERTO del violinista Arrigo Serato e del pianista Sergio Lorenzi.	21: II Programma: L'INCRINATURA (Isa, dove vai?) Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici.	19,20: III Programma: Complesso dell'orchestra a plettro « Giuseppe Verdi » di Livorno. 20,30: III Programma: AL GATTO BIANCO Ritrovo di autori e dicitori di canzoni.
Mercoledì 7 Settembre 1938-XVI	19,50: Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari. 20,30: III Programma: Radiocronaca da Firenze della Festa delle rificolone.	21: Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER. Direttore d'orchestra M° Giuseppe del Campo.	17,15: I Programma: TERZO CONCERTO dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena diretto dal M° Alfredo Casella.	21: I Programma: ANIMA ALLEGRA Commedia in tre atti di S. e G. Alvarez Quintero.	20,50: III Programma: Quando l'800 suonava in gaiezza.
Giovedì 8 Settembre 1938-XVI	19,50: Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari.		21,30: II Programma: Trasmissione dal « Festival Internazionale di Musica Contemporanea » di Venezia: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Armando La Rosa Parodi.	13,15: I Programma meridiano: CON LA RETE E CON L'AMO... Fantasia di Marcello Marchesi.	20,30: III Programma: LA ROMANZA DI LISZT Operetta in tre atti. Musica di Karl Komiati. 21: I Programma: CONCERTO DELLA BANDA DEI RR. CC. 21,30: I Programma: QUARTA PIEDIGROTTA dell'O.N.D. di Napoli.
Venerdì 9 Settembre 1938-XVI	19,50: Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari.		21: I Programma: Trasmissione dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Alfredo Casella.	20,30: III Programma: CASA NOSTRA Commedia in tre atti di Oreste Gasperini (novità).	19,20: III Programma: Corale « Guido Monaco » di Prato. 21: II Programma: FANFAN LA TULIPE Operetta in tre atti di Luigi Varney.
Sabato 10 Settembre 1938-XVI	17,55: I dieci minuti del Lavoratore: Nicolò Finocchiaro: « I lavoratori addetti al servizio delle telecomunicazioni ». 19,50: I e II Programma: Cronache del turismo. 20, : I e II Programma: Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari.	21: II Programma: Trasmissione dal Teatro Littorio di Adria delle opere: LA MONACELLA DELLA FONTANA di Giuseppe Mulè GIANNI SCHICCHI di Giacomo Puccini Direttore: M° Oliviero De Fabritiis.	21,40 (circa): I Programma (esclusa Palermo): CONCERTO del pianista Rodolfo Schmidt.	21: I Progr. (esclusa Palermo): MALGRADO TUTTO Commedia in un atto di Felj Silvestri (novità).	20,30: III Programma: Trasmissione da Berlino: LUSTIGES ALLERLEI (Cose allegre di ogni genere).

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	MHz	m		Nom.	MHz	m
Burgos	FET 5	7.35	40,81	Parigi (R. Mondial)	TPB 3	17.76	16,88
Città del Vaticano .	HVJ (a)	15.12	19,84	Parigi (R. Mondial)	TPB 6	15,13	19.83
Città del Vaticano .	HVJ (b)	6.03	49,75	Parigi (R. Mondial)	TPB 7	11,88	25,24
Daventry	GSB	9.51	31,55	Parigi (R. Mondial)	TPB 11	9.52	31,51
Daventry	GSC	9.58	31,32	Praga	OLR 4A	11.84	25,34
Daventry	GSD	11.75	25,53	Praga	OLR 4B	11.76	25,51
Daventry	GSF	15.14	19,82	Tokyo	JZJ	11,80	25.42
Daventry	GSG	17,79	16,86	Tokyo	JZK	15.16	19,79
Daventry	GSH	21,47	13,97	Zeesen	DJA	9,56	31,38
Daventry	GSI	15.26	19,66	Zeesen	DJB	15.20	19,74
Daventry	GSJ	21.53	13,93	Zeesen	DJC	6.02	49,83
Daventry	GSO	15.18	19,76	Zeesen	DJD	11.77	25,49
Daventry	GSP	15.31	19,60	Zeesen	DJE	17.76	16,89
Parigi (R. Mondial)	TPA 2	15.24	19.68	Zeesen	DJL	15.11	19,85
Parigi (R. Mondial)	TPA 3	11.90	25.21	Zeesen	DJQ	15.28	19.63
Parigi (R. Mondial)	TPA 4	11.72	25.60	Zeesen	DJS	21,45	13,99

DOMENICA

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Cronaca. — 1. Canzoni. — 2: Cello e piano.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,30: Varietà — 4,50: Piano.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 7: Funzione religiosa. — 7,50: Piano. — 8,30: Arie e melodie.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Orchestra. — 12,25: Commedia. — 13: Piano. — 13,40: Funzione religiosa. — 15: Orchestra. — 16: Violino e piano. — 16,15: Cronaca. — 17,10: Funzione religiosa.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Orchestra. — 19,20: Commedia. — 19,55: Funzione religiosa. — 21,5: Melodie vittoriane.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Cronache. — 23,20: Quartetto. — 23,45-23,55: Epilogo.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Programma variato. — 15,15: Ritrasmiss. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronache. — 19: Orchestra. — 20: Notizie. — 20,15: Ritrasmissione. — 22-22,25: Notizie.

LUNEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Funzione religiosa. — 1,10: Baritono. — 2: Quartetto.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Funzione religiosa. — 4,10: Duo piani. — 4,50: Coro.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 7,15: Dramma. — 8: Orchestra.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Danze. — 12,45: Scene e musica. — 13,30: Orchestra. — 15: Danze e melodie. — 15,30: Banda. — 16: Radiocronaca. — 16,30: Organo. — 17,30: Cello e piano.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Cronaca. — 18,50: Dischi. — 19,20: Violino e piano. — 19,45: Piano. — 20: Cronaca. — 20,30: Varietà. — 21,15: Commedia musicale.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Cronaca. — 22,55-24: Varietà e danze.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Varietà. — 15: Cronache. — 15,30: Ritrasmissione. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Musica popolare. — 18,30: Notizie varie. — 19: Cronache politiche. — 22-22,25: Notizie.

MARTEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,50: Orchestra. — 2: Musica da ballo.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Varietà. — 4,5: Piano. — 4,50: Cronaca.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 7: Varietà. — 8,15: Baritono e organo.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Organo. — 12,15: Varietà. — 12,55: Danze. — 13,30: Melodie vittoriane. — 15: Varietà. — 15,50: Musiche di Mendelssohn. — 17,30: Trio.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Musica da camera. — 19,20: Organo. — 19,45: Varietà e danze. — 20,30: Radiocronaca. — 21,30: Varietà.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Orchestra. — 23,15: Dischi. — 23,35-24: Musica da ballo.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Musica popolare. — 15: Notizie. — 15,15-17: Cronache politiche.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cori popolari. — 18,45: Notizie. — 19: Cronache politiche. — 22-22,25: Notizie.

MERCOLEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasmiss. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,35: Melodie vittoriane. — 2: Viola e piano.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Contralto. — 3,50: Orchestra. — 4,50: Varietà.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 7,15: Musica da camera. — 7,50: Radiocronaca. — 8,20: Baritono.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 12: Orchestra. — 12,30: Radiocronaca. — 13: Varietà. — 14: Sestetto. — 15,25: Orchestra. — 16: Varietà e danze. — 16,50: Dischi. — 17,20: Piano.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,40: Banda. — 19,20: Varietà e danze. — 20: « Promenade Concert » dalla Queen's Hall. — 21,15: Radiorecita.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Piano. — 22,55: Danze. — 23,40-24: Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Cori popolari. — 14,45: Notizie. — 15,15-17: Cronache politiche.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Conversazioni e notizie. — 19: Cronache politiche. — 22-22,25: Notizie.

GIOVEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Cronache. — 1,15: Organo. — 2: Quartetto.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Orchestra. — 4,50: Musica da ballo.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 7,15: Melodie vittoriane. — 8,30: Piano.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Coro. — 12,15: Commedia. — 12,35: Contralto e cornamusa. — 13,15: Danze. — 14,15: Chitarra. — 15,15: Orchestra. — 16,15: Varietà. — 17,35: Musica leggera.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Banda. — 19,30: Coro di studenti. — 20: « Promenade Concert » dalla Queen's Hall. — 21,5: Rievocazione. — 21,40: Varietà.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22,35: Orchestra e soli. — 23,35-24: Cronache.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Cronaca. — 14,45: Quartetto. — 15: Notizie. — 15,15-17: Cronache politiche.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Organo. — 18,45: Notiziario. — 19: Cronache politiche. — 22-22,25: Notizie.

VENERDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in tedesco e in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Musica da camera. — 0,50: Rievocazione. — 1,25: Tenore. — 2: Orchestra.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,40: Coro di studenti. — 4,10: Piano. — 4,50: Violino e piano.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 7,15: Varietà. — 8: Rievocazione.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Rievocazione. — 12,20: Danze. — 13,15: Scene e musica. — 15: Varietà. — 16,15: Violino e piano. — 16,35: Commedia. — 17,30: Coro di studenti.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Quintetto. — 18,45: Baritono. — 19,30: Varietà. — 20,35: Orchestra. — 21,35: Commedia.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22: Cronache. — 22,50: Scene e musica. — 23,50-24: Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Cronache. — 14,30: Organo. — 15: Notizie. — 15,15-17: Cronache politiche.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Per il Sudafrica. — 18,30: Notizie varie. — 19: Cronache politiche. — 22-22,25: Notizie.

SABATO

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in varie lingue e in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in varie lingue.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,35: Danze. — 1,15: Baritono e piano.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Scene e musica. — 4,50: Arpa.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 7: Cronache. — 7,40: Scene e musica.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Varietà. — 13: Orchestra. — 13,50: Coro di studenti. — 15: Musica leggera. — 15,50: Varietà. — 16,30: Banda. — 17,30: Danze.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,35: Sestetto. — 19: Cronache. — 20: Commedia. — 20,30: Varietà e danze. — 21,40: Violino e piano.
GSP, GSO, GSF, GSB - Ore 22: Cronache. — 22,45: Varietà. — 23,30-24: Danze.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,50-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-4: Dischi - Notizie.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,30-9,40: Dischi - Notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Musica e teatro.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Dischi - Notizie. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Coro. — 14,45: Notiziario. — 15,15-17: Cronache politiche.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Musica leggera. — 18,45: Notiziario. — 19: Cronache politiche. — 22-22,25: Notizie.

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20: Praga: Nedbal: «Sangue polacco», operetta. 20,10: Colonia: Gatheim: «Budapest fermo in posta», operetta. 20,30: Lilla - Tolosa: Trasmissione dall'Opéra Comique.	19.5: Madona: Concerto sinfonico. 19.55: Hilversum I: Beethoven e R. Strauss. 20,10: Francoforte: Radiorchestra - Stoccarda: Radiorchestra - Monaco: Concerto sinfonico. 20,15: Oslo: Grieg: «Suite n. 1 e 2» dal «Peer Gynt». 20,30: Radio Parigi: Concerto sinfonico diretto da Rigot. 21: Stoccolma: Concerto variato. 22: Midland Reg.: Orchestra, tenore e coro. 24: Stoccarda: Concerto notturno.	19,35: Bucarest: Concerto di violino. 20: Sofia: Concerto vocale - Parigi T.E.: Piano e canto. 20.50: Sottens: Concerto di piano. 22: London Reg.: Brahms: «Sonata in fa minore» per viola e piano, op. 120, n. 1. 22,30: Deutschl.: Concerto di piano.	20.30: Parigi P.T.T.-Marsiglia-Grenoble: Molière: «L'étourdi», commedia in cinque atti. 20,40: Monte Ceneri: Geza Vago: «La scuola del matrimonio», commedia in tre atti.	21,15: Oslo: Jazz (per due piani). 21,55: London Nat.: Musica leggera e da ballo. 22.5: Parigi P.P.: Cabaret. 22.30: Berlino - Stoccarda: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 21,10: Hilversum I: - 22.40: Bruxelles I - 23: Parigi P.T.T. - Radio Parigi, Strasburgo - 23,15: Kalundborg.
Lunedì	17,30-24: Vienna: Wagner: «I maestri cantori di Norimberga», opera diretta da Furtwängler. 20: Melnik: Zeller: «Le maître mineur», operetta in tre atti.	20.15: Koenigsberg: Orchestra - Berlino: Compositori austriaci. 20.30: Lilla: Radiorchestra. 20.35: London Nat.: Promenade Concert (Wagner). 20.45: Radio Parigi - Lione (da Vichy): Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter. 21: Hilversum I: Conc. sinfonico. 21.15: Bruxelles I: Musica brasiliana. 21,20: Brno: Radiorchestra. 21,50: Budapest: Conc. sinfonico. 24: Francoforte: Concerto notturno.	20: London Reg.: Conc. di piano - Parigi T.E.: Piano e canto. 21: Parigi P.T.T.: Musica da camera per trio, piano e canto. 21,5: Bucarest: «Lieder» di Schumann. 21,30: Stoccolma: Canto e piano. 22,20: London Nat.: Flauto, oboe e piano. 22.45: Saarbruecken: Brahms: «Sonata in mi minore» per cello e piano.	20: Lilla: Georges Hémel: «Publications», radiorecita. 20.30: Rennes: Germaine Acremant: «Gai, marions-nous», commedia. 20.30: Nizza: Tre commedie. 21: Strasburgo: 1. E. Beaufils: «Au pont Kerlo», un atto in versi; 2. D'Hervilliez: «Commissione 10 %», un atto; 3. De Ma[illegible]: «Tre matrimoni», un atto.	19: London Nat.: Varietà e danze. 20,30: Marsiglia: Varietà - London Reg.: Varietà e danze. 20,45: Radio Tolosa: Musica viennese - Budapest: Musica zigana. 21: Parigi P.P.: Orchestra cubana. 21,20: Radio Lione: Orch. zigana. MUSICA DA BALLO: 20.30: Strasburgo - 21.45: London Regional - 23: Tolosa - 23,10: Budapest.
Martedì	20: Bruxelles I: Monsigny: «Le déserteur», opera comica in tre atti. 21: Lussemburgo: Berlioz: «La dannazione di Faust» (dischi). 21,30: Radio Tolosa: Lehár: «La vedova allegra» (selezione riprodotta). 22: Strasburgo: Schwab: «Les deux consultations», operetta in un atto.	20: Oslo: Ciajkowski - London Regional: Promenade Concert (Schumann e Schubert). 20.10: Kalundborg: Concerto di musica svedese. 20,30: Parigi T.E.: Conc. sinfonico. 21,10: Radio Méditerranée: Concerto sinfonico da Montecarlo - Praga: Radiorchestra. 21,45: Midland Reg.: Musica di Purcell per orchestra, soli e coro. 22.45: Budapest: Banda militare. 24: Stoccarda: Concerto notturno.	20: Parigi T.E.: Piano e canto. 22.20: Deutschl.: Schubert: «Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore», op. 125, n. 1.	20.30: Tolosa: Karem Bransen: «Il professore Klenk», commedia. 20.45: Sottens: J. J. Bernard: «Nationale 6», commedia in cinque atti. 21: Parigi P.P.: Andrée Méry-Renée Maguet: «Les fous du logis», commedia. 21.30: Radio Parigi: Georges Delaquys: «La nascita di Tristano», poema drammatico in tre parti (rievocazione di come nacque l'opera di Riccardo Wagner).	19,15: Oslo: Selezione di valzer. 19,45: London Nat.: «The Band Waggon». 22,15: Radio Méditerranée (dallo Sporting Club di Montecarlo Beach): Varietà e danze. 22.30: Parigi P.P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 22,35: London Regional - 23: Tolosa.
Mercoledì	19,45: Sofia: Berlioz: «La dannazione di Faust». 20: Beromuenster: Lortzing: «Der Wildschütz», opera. 20,30: Lilla - Tolosa: 1. Léo Blech: «Sous les saules», opera in un atto; 2. Maurice Emmanuel: «Pierrot peintre», balletto. 21,15: Bruxelles I: Offenbach: «Le violoneux», operetta in un atto.	20: London Nat.: Promenade Concert (Bach) - Bruxelles I: Concerto sinfonico. 20,10: Stoccolma: Orchestra e canto (Gino [illegible]). 20,30: Parigi P.T.T. - Marsiglia - Grenoble: Concerto sinfonico da Vichy - Rennes: Concerto sinfonico - Nizza: Concerto sinfonico. 20,55: Oslo: Orchestra d'archi. 21.15: Melnik: Concerto sinfonico di musica italiana (Respighi e Casella). 21,20: Strasburgo: Orch. e solisti.	20: Parigi T.E.: Brahms: «Sonata» per piano e cello. 20.15: Monteceneri: Arie antiche e moderne inglesi per piano e canto - Lilla: Concerto d'arpe. 20,20: Bucarest: Violino e piano. 21: Strasburgo: Conc. d'organo. 21,30: Berlino: Schubert: «Quintetto della trota» in la maggiore. 21,10: Varsavia: Piano (Chopin). 22,20: Kalundborg: Musica da camera - Deutschl: Stamitz e Rossini (quartetto). 22,30: Praga: Concerto di cembalo.	20.30: Parigi T.E.: 1. Aristofane: «Le vespe» (adattamento di Didier-Porret); 2. René Fauchois: «Caramel», commedia in un atto. 20.30: Lione: Charles Vildrac: «La brouille», commedia.	20,30: Radio Parigi: Varietà - Saarbruecken: Operette e danze. 20.55: Hilversum I: Musica leggera. 21: London Regional: Musica leggera e da ballo. 22,30: Parigi P.P.: Cabaret. 23,10: Budapest: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 22: Budapest - 22,10: Bruxelles I - 22,15: Stoccolma - 22,25: London Reg. - 23: Tolosa, Kalundborg.
Giovedì	20: Bruxelles I: 1. Puccini: «La Bohème», opera in quattro atti; 2. Rimski-Korsakov: «Capriccio spagnolo», balletto. 20,30: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra Comique. 21: Radio Lione: Boieldieu: «La dama bianca» (frammenti). 21: Monteceneri: Donizetti: «Don Pasquale» (dischi).	20: London Reg.: Promenade Concert (Weber-Elgar). 20,10: Kalundborg: Concerto di musica norvegese - Colonia: Orchestra e coro. 21: Bruxelles II: Concerto sinfonico - Berlino: Orchestra e soli. 21,20: Budapest: Radiorchestra. 21,30: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 22.25: London Nat.: Concerto sinfonico. 24: Stoccarda: Concerto notturno.	20: Parigi T.E.: Piano e canto - Beromuenster: «Lieder» popolari. 20,10: Radio Méditerranée: Soli di cello. 20,45: Bratislava: Conc. di piano. 21,30: Belgrado: Conc. di piano. 22: Varsavia: Brahms-Schubert - Strasburgo: Concerto vocale. 22,20: Deutschl.: Mozart: «Trio in mi maggiore» per piano, violino e cello - Kalundborg: «Lieder» di Schubert. 22,30: Budapest: Concerto di cello.	20.30: Parigi P.T.T.: Jules Romains: «Musse ou l'école de l'hypocrisie», commedia in quattro atti.	19: London Nat.: Musica leggera e da ballo. 19,30: Oslo: Fisarmonica. 20,5: Hilversum I: Musica di operette. 21,40: London Reg.: Varietà da Bristol. MUSICA DA BALLO: 21: London National - 22,25: London Reg. - 22,50: Hilversum I - 23: Tolosa, Kalundborg, Radio Méditerranée - 23,15: Budapest.
Venerdì	19,30: Sofia: Puccini: «La Bohème», opera. 20,25: Bucarest: Donizetti: «Lucia di Lammermoor», opera in tre atti (dischi). 21.15: Strasburgo: Leoncavallo: «I pagliacci», opera in due atti. 22,15: Stoccolma: Suppé: «Boccaccio», selezione (dischi).	19,55: Hilversum II: Pezel, Bach, Purcell, Diepenbrock. 20,10: Kalundborg: Concerto di musica danese. 20,20: London Nat.: Promenade Concert (Beethoven). 20,30: Parigi P.T.T. - Marsiglia: Concerto sinfonico - Rennes: Concerto sinfonico - Budapest: Radiorchestra. 21,10: Praga: Dvořák: «Sinfonia in si bemolle magg.», op. 4. 22: Varsavia: Concerto sinfonico. 23: Radio Parigi: Conc. notturno.	19.40: Hilversum I: Violino e piano. 20: Parigi T.E.: Piano e canto. 20.10: Stoccolma: Conc. di piano. 21,15: Lussemburgo: Alex Fesca: «Quartetto in do min.» - Stoccarda: Musica di Gerster. 21,30: Belgrado: Concerto di piano - Melnik: Smetana-Mozart. 22: Hilversum II: Conc. di piano. 22,20: Deutschl.: Conc. d'organo. 22,30: Praga: Concerto di cello.	20,30: Parigi P.T.T.-Marsiglia-Grenoble: Eugène Labiche-Emile Augier: «Le Prix Martin», commedia in tre atti. 20,45: Bruxelles II: Renquin-Hall: «Paris danse le Cancan», radiorecita. 21: Sottens: Jean Sarment: «Un viaggio a Biarritz», commedia.	20,20: London Nat.: «Paradise on Parade». 20,30: Lione: Varietà. 22,5: Budapest: Musica zigana. 22,15: Radio Méditerranée (dallo Sporting Club di Montecarlo Beach): Varietà e danze. 22,30: Lubiana: Dischi inglesi - Stoccarda: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 20.50: Midland Regional - 20,50 e 22,30: London Regional, Kalundborg - 22,50: Kalundborg - 23: Lussemburgo, Tolosa - 23,10: Budapest.
Sabato	20,30: Parigi T. E. - Lione: Trasmissione dall'Opéra. 21: Radio Lione: Massenet: «Manon», opera (selezione).	20: London Reg.: Promenade Concert (dir. H. Wood). 20,30: Sottens: Festival Mascagni - Strasburgo: Radiorchestra. 21,10: Bruxelles I: Conc. sinfonico - Radio Méditerranée: Concerto sinfonico da Montecarlo. 21.15: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 22,5: London Nat.: Concerto variato - Radio Parigi: Concerto sinfonico. 24: Stoccarda: Concerto notturno.	19: Varsavia: Concerto di cello. 19,30: Sofia: Canto e piano - Beromuenster: Concerto di piano. 20: Tolosa: Soli di piano. 21,45: Budapest: Conc. di cello. 22,20: Deutschl.: Musica da camera.	20,30: Lilla: Gontran Bolain: «Crésus», radiorecita. 20,30: Radio Parigi: Jules Renard: «Le pain de ménage», commedia in un atto. 20,45: Bruxelles I: D'Hervilliez: «Transigeons», commedia in un atto. 21,10: Parigi P.T.T.: Jules Renard: «Plaisir de rompre», commedia in un atto.	20,15: Koenigsberg: Varietà e danze. 20,30: London Nat.: «Sing Song». 21,50: Parigi P.T.T.: Varietà. 22,30: Berlino: Musica leggera e da ballo. 22,45: Hilversum I: Fisarmoniche. MUSICA DA BALLO: 20.15: Bucarest - 20,50: Kalundborg - 22,15: Sottens, Parigi P.P., Monaco - 22,20: Budapest - 22,30: Praga, Melnik, London Regional (dall'America) - 23: Lussemburgo, Radio Parigi, Strasburgo, Tolosa, London National.

DOMENICA DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8,50-9,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA): CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (Organista F. M. NAPOLITANO): 1. Cotroufo: *Elegia*; 2. Cantarini: *Toccata* n. 2; 3. Paribeni: *Aspirazione*; 4. Sgambati: *Benedizione nuziale*; 5. De Zuccoli: *Toccata solenne*.

9,15: TRASMISSIONE PER I MILITARI: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: COMMEMORAZIONE DELL'ON, ALESSANDRO PARISI TENUTA DA S. E. GIUSEPPE BASTIANINI.

10 (escluse BOLOGNA-ANCONA): Trasmissione dalla Piazza della Vittoria di Bolzano: ALLOCUZIONE DELL'ON. CARLO DELCROIX AI MUTILATI E INVALIDI ALTO-ATESINI.

10 (BOLOGNA-ANCONA-ROMA III-BARI II-NAPOLI II-MILANO II-TORINO II-GENOVA II-FIRENZE II): Trasmissione da Venezia:

INAUGURAZIONE
DEL CONVEGNO DELL'UNIONE RADIO-SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

10,30-11: Trasmiss. dall'Aula magna dell'Università di Bologna: CERIMONIA INAUGURALE DELLA XVII RIUNIONE DELLA SOCIETÀ ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE. Oratore ufficiale S. E. FERRUCCIO LANTINI.

10,35: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasm. a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
11 (esclusa PALERMO): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.
12,15 (PALERMO): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI.

12,20: Confidenze sportive.

12,30: DISCHI: 1. Canzoniere napoletano; 2. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 3. Wismar: *Il pianto del violino*; 4. Beethoven: *Adagio*; 5. Kennedy-Roussel: *La danza dei ghiaccioli*; 6. Carozio: *Ritorna*, serenata; 7. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: GITA POPOLARE
Rivista di GUIDO DI NAPOLI
RADIORCHESTRA

13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ketelbey: *Nella terra mistica d'Egitto*; 2. Strauss: *Canti d'amore*; 3. Godard: *Adagio patetico*; 4. Glazounov: *Medioevo*, serenata del trovatore; 5. Mascagni: *Silvano*, barcarola.
14,15-14,25 circa (TORINO): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Borodin: *Il Principe Igor*, danza polacca; 2. Giordano: *Siberia*, La Pasqua; 3. Mascagni: *Iris*, Inno al sole; 4. Wagner: *Sigfrido*, Mormorio della foresta; 5. Zandonai: *Giulietta e Romeo*, Cavalcata.

13,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Bauckner: Motivi dal *Venditore d'uccelli* di Zeller; 3. Schmalstick: *Siciliana*; 3. Carabella: *Cicaleccio femminile*; 4. Schubert: *Minuetto*.

14-14,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Warren: *Settembre sotto la pioggia*; 2. Elgar: *Serenata*; 3. Semprini: *Leila*; 4. Bossi: *Canzone arcaica e canzone gioiosa*; 5. De Serra: *Fumando*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I BOLOGNA - MILANO III

17,15:
CANZONI ANTICHE E MODERNE
ORCHESTRINA RITMICA
con il concorso di
ALDA MANGINI,
JOLANDA DE MARIA PETRIS,
FULVIO PAZZAGLIA, ALDO RUBENS.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - BOLZANO - ROMA II

17,15: SECONDO CONCERTO DEGL'ISCRITTI ALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA - ORCHESTRA diretta dal M° ALFREDO CASELLA. Solisti: Pina Carmirelli, violinista (vincitrice Rassegna Naz. dei Giovani Concertisti, Cremona 1937); Bruno Rigacci, pianista (vincitore premio Concorso della Camerata Napolitana 1937): Arturo Gelbrun, direttore d'orchestra: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture (Orchestra diretta dal M° A. Gelbrun); 2. Beethoven: *Concerto in re magg.*, op. 61, per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondò (Allegro) (violinista Pina Carmirelli); 3. Raffaele Calabrese: *Due liriche*; 4. C. Franck: *Variazioni sinfoniche*, pianoforte ed orchestra (pianista Bruno Rigacci).
Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive.

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - PALERMO - ROMA III - ANCONA

17,15: **Ernani**

Dramma lirico di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:
Elvira . . . . Iva Pacetti
Ernani . . . . Antonio Melandri
Don Carlo . . . . Gino Vanelli
Don Ruy Gomez de Silva Corrado Zambelli
Giovanna . . . . Ida Mannarini
Don Riccardo . . . . . Giuseppe Nessi
Jago . . . . Aristide Baracchi

Orchestra e cori del Teatro alla Scala
Maestro direttore e concertatore
LORENZO MOLAJOLI
Direttore del coro VITTORE VENEZIANI
(*Selezione fonografica*)

Dopo l'opera: Asterischi - Notizie sportive.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
1429	209,9	MILANO III	1
1348	222,6	NAPOLI II	1
565	531	PALERMO	3
713	420,8	ROMA I	100
SECONDO PROGRAMMA			
536	559,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1222	245,5	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	7
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	1
1357	221,1	MILANO II	4
1104	271,7	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	0,[illegible]
1357	221,1	ANCONA	1
ONDA ULTRACORTA			
43478	6,90	ROMA (Monte Mario)	0,5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario)	2

Henri Monnier è nato al principio del secolo scorso, e precisamente nel 1805, quando la classe borghese era all'apogeo del suo periodo di fasto di trionfo, e ne diventò lo spietato caricaturista. Con la matita e con la penna, poichè Monnier fu tanto buon scrittore quanto abile disegnatore soprattutto, poichè aveva la passione di osservare e sapeva osservare. Un giorno fortunato creò un tipo immortale, quello di Joseph Prudhomme. Ma la Radio fa rivivere continuamente anche le sue opere secondarie che sono tuttavia ricche di vivacità e di umorismo, come questa Il pittore e il borghese, *che Radio Parigi ha messo in onda. Più che una commedia si potrebbe definire un dialogo scanzonato che mette alle prese un presuntuoso e ignorante borghese con un pittore che non ha la dote della pazienza e della sopportazione.*

DOMENICA DI SERA — 4 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

19 (PALERMO): Notiziario sportivo della Sicilia.
19,10 (PALERMO): Comunicazioni del Segretario federale.
19,25: Notizie sportive - RADIOCRONACA DELLE FINALI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: MASSIMO SETTINI: «Commemorazione di Alessandro Parisi».
20,35 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I maestri cantori di Norimberga

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER
Traduzione ritmica dal testo originale tedesco di A. ZANARDINI

Personaggi:
Hans Sachs, calzolaio . . . Tancredi Pasero
Veit Pogner, orefice . . . . . Luciano Neroni
Kunz Vogelgesang, pellicciaio . . . Aldo Ferracuti
Konrad Nachtigal, lattonaio Mario Bianchi
Sisto Beckmesser, scrivano . . . . Afro Poli
Fritz Kothner, fornaio . . Gregorio Pasetti
Baldassare Zorn, stagnaio . Mario Borgato
Ulrich Eisslinger, droghiere Biando Giusti
Agostino Moser, sarto . . . Nino Mazziotti
Hermann Ortel, saponaio . Luigi Bernardi
Hans Schwarz, calzettaio Bruno Sbalchiero
Hans Foltz, ramaio . . . . . . Gino Conti
Walter di Stolzing, giovine cavaliere della Franconia . . . . . Aurelio Marcato
David, garzone di Sachs Gino Del Signore
Eva, figlia di Pogner . . . . . Sara Scuderi
Maddalena, zia di Eva . . Edmea Limberti
Un guardiano notturno . . . Mario Bianchi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: Conversazione di Pio Emanuelli: «Costellazioni di fine estate» - (ROMA I): Voce danese da Roma - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,25: Notizie sportive - RADIOCRONACA DELLE FINALI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: MASSIMO SETTINI: «Commemorazione di Alessandro Parisi».
20,35 (escluse MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Ritter: *Danza circassa*; 2. Grieg: *Preludio*; 3. De Rose: *Porpora cupa*; 4. Englemen: *Vecchio avorio*; 5. Cergoli: *Colei che debbo amare*.

21:

Bentornato

Commedia in un atto di DINO FALCONI
(Prima trasmissione)

Personaggi:
Stefano Sandi . . . . Giorgio Piamonti
Agenore Marchi . . . . Silvio Rizzi
Marta Perretti . . . . Stefania Piumatti
La zia Marietta . . Ada Cristina Almirante
Un facchino d'albergo . . . . Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA

21,40:

Rassegna di canzoni

ORCHESTRA CETRA
con il concorso di NUCCIA NATALI, EBE DE PAULIS, RENATO GRIMALDI, QUARTETTO VOCALE

Dopo le canzoni: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

19: DISCHI DI OPERETTE: 1. Suppè: *Boccaccio*, fantasia; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, Serenata del torero; 3. Pietri: *Primarosa*, «Addio colomba»; 4. Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia; 5. Zeller: *Il venditore di uccelli*, valzer dell'usignuolo.
19,25: Notizie sportive - RADIOCRONACA DELLE FINALI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: MASSIMO SETTINI: «Commemorazione di Alessandro Parisi».
20,35:

Concerto di musiche brillanti

diretto dal M° CESARE GALLINO

1. Suppè: *Boccaccio*, ouverture; 2. Culotta: *Valzer da concerto*; 3. Dyck: *La Spagna di Montmartre*; 4. Gounod: *Balletto* dall'opera *Faust*; 5. Rust: *Leggenda spagnola*; 6. Hruby: *Specialità viennesi*; 7. Amutti: *Tempo di minuetto*; 8. Ferraris: *Festa a Santa Lucia*.

21,15: PER TELEFONO AL TERZO PROGRAMMA: «Il lago d'Orta», impressioni di E. CABALLO.

21,30:

ARTISTI ITALIANI DEL TEATRO DI PROSA
RUGGERI, GALLI, DE SICA, RISSONE, MELNATI

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

9.15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari.
10-11 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — Trasmissione della Santa Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze - **Notiziario in francese.**
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Concerto di musica varia: Parte I: Celebri liriche dell'800. Parte II: «Dal minuetto alla rumba», selezione di danze antiche e moderne - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Parte I: Concerto sinfonico: «Lo sviluppo della musica sinfonica nel secolo XVIII», col concorso del Doppio Quintetto d'archi dello Studio italiano. Musiche di Marcello Rolla, Pergolesi, Cesti, Giardini. Parte II: Musiche di autori moderni: Bossi, Pizzetti, Rimsky Korsakoff, Siciliano - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di brani lirici: Selezione dell'opera «Faust», di C. Gounod, e de «La fanciulla del West», di G. Puccini - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE.** — Concerto di musica da camera vocale e strumentale: soprano Elisa Capolino. Musiche di Sallustio, Giuranna, Zandonai, Zanella. Violoncellista Livio Boni. Musiche di Schubert, Chopin, Schumann, Beethoven - **Notiziario in italiano e notizie sportive.**
18,10-19: (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — Commedia araba - **Notiziario in arabo** - Musica orchestrale araba ed egiziana col concorso dell'orchestra araba Akili - Musica varia - Conversazione in arabo.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**
19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario in ungherese** - Programma musicale - Concerto di musiche folcloristiche col concorso del baritono Andrea Haras e del soprano Clelia Cattaneo.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Brani di opere liriche; Trasmissione di una selezione dall'opera «La Traviata», di G. Verdi - **Notiziario.**
19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE.** — Italia, terra di canti: Cori di Romagna - Celebri comici dialettali - Segnale orario - Giornale radio.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale - Musica da camera vocale italiana e turca.
20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario in francese.**
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna letteraria - Notizie delle colonie greche all'estero - Concerto di musica varia.
20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario e conversazione in tedesco.**
21 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): **I maestri cantori di Norimberga**, opera di R. Wagner - (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Voce danese da Roma.
22 (circa) (Roma II): Cronache del turismo in ungherese.
23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**
23,45-23,55 (2 RO 4): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Concerto di musica varia.
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in spagnolo** - Concerto di musica leggera: Esecuzione di canzoni di attualità, col concorso del Quartetto vocale Cetra - **Notiziario in portoghese** - Composizioni per due pianoforti - Rassegna politica - Notizie sportive - **Notiziario in italiano.**
1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Stagione lirica dell'E.I.A.R.: trasmissione di un atto d'opera - In un intervallo: «L'Italia moderna», conversazione di Daisy di Carpeneto - **Notiziario in italiano.**

DOMENICA

4 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

17: Musica da jazz - Nell'interv. (17,20): Radioscena e Notizie sportive.
18: Musica leggera.
19: Conversazione religiosa.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Concerto di dischi.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Notiziario.
22,40: Mus. da jazz.
23,30-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto variato.
18,25: Radiocronaca.
18,45: Conversazione religiosa.
19: Musica varia.
19,30: Notiziario.
20: Varietà in dialetto fiammingo e musica leggera e da ballo in inglese.
22: Notiziario.
22,10: Concerto di dischi.
23-24: Concerto ritrasmesso.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19: Canzoni popolari.
19,30: Concerto di violino e piano.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
20,55: Operette (selez.).
21,45-23: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,20: Musica leggera.
19,45: Conversazione.
20: Nedbal: *Sangue polacco*, operetta.
21,55: Notiziario.
22,25: Dischi.
22,55-23,30: Come Brno.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Canzoni slovacche.
19,45: Trasm. da Kosice.
20: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. magiaro.
22,35-23,30: Come Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22,35-23,30: Musica di dischi.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,20: Come Bratislava.
19,45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,25-23,30: Come Brno.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

18: Programma vario.
19,15: Notiziario.
19,40: Conversazione.
20: Concerto di dischi.
20,30: Radiorchestra.
22,15: Notiziario.
22,35-23,30: Danze (d.)

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Trasmissione da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

19: Notizie - Conversaz.
20: Ritrasmissione di una manifestazione popolare.
21: Concerto corale di canti popolari.
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Tolosa.
19,30: Come Radio Parigi.
20,15: Echi diversi.
20,30: Come Parigi T. E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

17,30: Conc. di dischi.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notizie.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,10: Come Parigi T. E.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Notiziario.
22,45: Notiz. tedesco.
23-24: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

16,30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,30: Conc. di dischi.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,30: Ritrasmissione da stabilire - Alla fine: Notizie.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Echi - Notizie.
19,25: Musica di dischi.
20: Cronaca varia.
20,10: *Il 4 settembre*, radiorievocazione.
21: I dilettanti al microfono.
22,3: Cabaret.
22,30: Mus. riprodotta.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

16,30: Musica leggera e da ballo.
18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
20: Pierre Mingand.
20,30: Molière: *L'étourdi*, commedia in cinque atti.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

17,30: Come Grenoble.
18,30: Piano e canto.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20,30: Programma vario: Paysanneries.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Concerto variato.
19,40: Notiziario.
20-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali* (d.).
19,30: Musica leggera.
20,10: Notiziario.
20,30: Musica leggera.
21,10: Concerto variato.
21,30: Trasmissione inglese - Nell'intervallo (22): Notiziario.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17: Musica varia.
19: Varietà.
19,30: Monologhi.
19,45: Alcune canzoni.
20: Cronaca varia.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Concerto sinfonico diretto da Bigot: 1. Emmanuel: *Prometeo*, *ouverture*; 2. Gal: *Balletto, suite*; 3. Beydts: *Les jeux rustiques*; 4. Oedalge: *Sinfonia* - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30: Mus. riprodotta.
22,45: Notiziario.
23-0,30: Mus. da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,15: Canzonette - Orchestra - Notizie - Tango.
19,15: Musica di film e d'operette - Notizie.
20,35: Musica militare - Musica regionale - Fantasia.
21,30: Orchestra cubana - Notizie - Per gli ascoltatori.
23-24: Commedie musicali - Musica leggera - Programma coloniale.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

17: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi T. E.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Mus. riprodotta.
19,45: Notiz. tedesco.
20: Echi diversi.
20,30: Serata teatrale in lingua alsaziana.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Radio Parigi.
19: Concerto sinfonico.
19,30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20,30: Trasmiss. dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

15: Cronache sportive con intermezzi di musica.
19: Cronache - Notizie.
20,15: Musica di film.
22: Notiziario - Cronaca.
22,30: Come Berlino.
24-3: Concerto notturno: 1. Musica leggera; 2. Musica da ballo; 3. Musica di strumenti popolari: Fisarmonica, mandolini e chitarre.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica di operette.
19: Brahms: *Danze ungheresi* per piano a quattro mani.
19,15: Cronache sportive.
19,30: Hamann: Un Quartetto d'archi.
20: Notiziario.
quartetto d'archi.
20,10: Musica popolare e leggera: Nord-Sud.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
1-3: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Radioscene.
18,30: Musica di dischi.
19: Cronache sportive.
19,30: Mozart: *Quartetto* con piano in sol minore.
20: Notiziario.
20,10: Concerto variato.
21: Werner Illing: *Grande felicità e silenzioso addio*, radiorecita con musica P. Völkner.
22: Notizie - Cronaca.
22,45: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Conversaz. e scene.
18,30: Concerti di strumenti a fiato.
19,20: Musica di dischi.
19,35: Cron. - Notizie.
20,10: Gutheim: *Budapest fermo in posta*, operetta.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

15: Cronache sportive - Negli intervalli: Musica popolare, leggera e da ballo.
19: Echi della Germania.
19,15: Musica strumentale leggera.
20: Notiziario.
20,15: Intervallo.
20,30: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,30: Concerto di piano: 1. Sibelius: *Sonatina*; 2. Höffer: *Tanzvariationen*.
22,45: Bollett. del mare.
23: Concerto registrato (musica di opere).
1-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Varietà folcloristico.
19: Musica da ballo.
19,30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20,10: Radiorchestra: 1. Auber: *Ouv.* di *Fra Diavolo*; 2. Cherubini: Intermezzo e balletto di *Alì Babà*; 3. Raff: Frammenti della *Suite italiana*; 4. Massenet: *Scene pittoresche*.
21: Conversazione.
21,10: Suppé: *La bella Galatea*, operetta.
22: Notizie - Cronache.
22,30: Come Berlino.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Amburgo.

PERSONAGGI DI TEATRO

ELENA IN «TRUCCATURE» DI GHERARDO GHERARDI

Casimiro Cadè ha quarantacinque anni. A 41 ha sposato Elena, fredda creatura sui trenta, associando al proprio desiderio di quiete il sereno positivismo di lei, ansiosa di soccorrere i vari parenti poveri. Ognuno di essi ha promesso all'altro tutto ciò che si sentiva in grado di mantenere. Incapaci di sentire la passione, l'hanno condannata, considerandola un tempestoso elemento atto ad originare i più imprevedibili disordini. I progetti, i programmi, le aspirazioni, le speranze, tutto ciò che fa da lievito alle loro anime, è meditato, corretto, riveduto e passato scrupolosamente al triplice setaccio della ragione, del pudore e del preciso discernimento.

Nessuno dei due ha mai amato secondo le esigenze dei romantici poeti; nè l'uno nè l'altro soffre di desiderio, entrambi si compiacciono di essere immuni da codesto morbo fatale e la loro quieta fusione d'interessi, la loro elementare comprensione quotidiana, la loro armonica associazione di gusti, questa aderenza passiva e tuttavia studiata persino nei dettagli crea un'atmosfera che concilia il sonno e che conferisce alla fisionomia di Casimiro Cadè un qualche cosa di particolare che ispira agli estranei la sbagliata idea ch'egli sia un pover'uomo tradito.

Ora, il tradimento, se c'è, è della sua natura medesima, che l'ha portato a recitare nella vita la parte più semplice. Il suo viso, specchio del suo mondo interiore, riflette una gora immota e coloro che, sia pure inconsciamente, subiscono l'influenza delle affermazioni di Victor Hugo, escludendo che egli abbia sofferto, escludono ch'egli viva, traendone delle conclusioni definitive sulla sua incapacità di meritarsi la devozione di una bella donna in fiore. La quale donna, fiorita all'ombra della propria innocenza, senza che mai il calore dell'inferno oltrepassasse il protettivo cerchio di frescura, continua ad essere una «turris eburnea» con la solida fermezza delle torri, le quali sono nate morte. Per dar vita alle costruzioni di ferro, di pietra o... di avorio occorre per forza un miracolo. In Truccature *il miracolo si profila, ma non avviene. Qualora l'autore si fosse dimenticato il proprio programma, noi avremmo assistito ad una tragica ribellione, ma l'autore non ha rinnegato le sue dottrine e ancora una volta ha lasciato i sogni alle nuvole e la realtà agli uomini, per stabilire fra il cielo e la terra un mezzo di comunicazione approssimativo, una conciliazione malinconica.*

Il giorno in cui Elena viene ad essere informata che suo marito è condannato ad alimentare il fuoco della pubblica allegria, avviene in lei uno scompiglio gravissimo. Ella dapprima inorridisce, quindi s'indegna e infine esagera i propri doveri, meditando una dimostrazione matematica dell'autentica onestà che la distingue.

Malgrado che nessuno l'accusi, malgrado capisca che l'opinione generale non è da imputarsi alla sua condotta, ella vuol fare qualche cosa in difesa della sua dignità oltraggiata.

L'amore: tempesta, calore, peccato, riverbero di un fuoco ignorato, miracolo mai visto, tortura mai sofferta, felicità sempre trascurata, le si mostra dietro la maschera del pretesto virtuoso. In nome della morale, ella sfiora con le dita tremanti quell'immagine velata che brucia.

Bisogna difendere l'onesto uomo sposato, dimostrando la propria virtù a coloro che irridono, bisogna trovare un mezzo efficace per confondere i maligni, bisogna apparire a chiunque quel che si è: diamanti veri incastonati nell'anello nuziale.

L'amore c'è, l'amore esiste, l'amore è una cosa terribilmente grande, forse troppo grande perchè sia possibile adattarla alla meschina realtà.

Casimiro, il buon compagno beffato, il galantuomo fiducioso e spaventato, colui che ha bisogno della sua presenza e la invoca, indifferente al ridicolo, disposto al perdono di qualsiasi colpa, supplicante in attesa dell'elemosina, ha imparato a soffrire del suo minuscolo amore prima di scoprirlo in sè, timido e tremante.

Il senso della loro umana miseria li assidera ora di rispetto di fronte alla divina superiorità della cosa. Essi si provano a dire: «ti amo», come i bambini si sforzano di leggere, e ridono, uno della propria goffaggine, l'altra della propria angoscia, l'uno riconoscente a Dio, che ha avuto più pietà degli uomini, l'altra commossa fino alle lagrime dalla triste bellezza della rinunzia inevitabile.

MALOMBRA.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

15: Come Deutschlandsender.
19: Per gli ex-combattenti.
19,40: Attualità - Notizie.
20,15: Varietà e Danze: Brezze notturne.
22: Notizie - Cronache.
22,40: Come Berlino.
24-1: Come Amburgo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

16: Come Deutschlandsender.
19 (da Salisburgo): Mozart: *Don Giovanni*, opera in due atti (fra gli interpreti: Ezio Pinza, Virgilio Lazzari, Maria Cebotari) (in italiano).
22,15: Notiziario.
22,40: Come Stoccarda.
24-3: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

15: Come Deutschlandsender.
19: Dischi (arie).
20: Notiziario.
20,10: Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: *Feierlicher Einzug*; 2. Brahms: *Concerto* per violino, cello e orchestra; 3. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico; 4. Mojsisovics: *Germania*, sinfonia.
22: Notiziario.
22,30-3: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Come Berlino.
19: Cronache e dischi.
19,30 Notizie sportive.
20: Notiziario.
20,10: Varietà folcloristico e danze.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Programma folcloristico.
19: Musica riprodotta.
19,30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20,10: Radiorchestra: 1. Strauss: *Marcia solenne* in mi bemolle maggiore; 2. Cherubini: Balletto dell'*Anacreonte*; 3. Marteau: *Serenata* per legni, op. 20; 4. Svendsen: *Carnevale a Parigi*.
21: Varietà musicale: Come vi piace.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24: Concerto notturno: 1. Banda e coro; 2. Canti inglesi; 3. Scott: *Pastorale* per cello (A. Ranzato) e piano; 4. Canti americani; 5. Banda.
2-3: Come Amburgo.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,20: Cori militari.
19: Musica strumentale leggera.
19,40: Cronache - Notiz.
20,10: Orchestra e canto: Musiche di opere tedesche.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Berlino.
24-3: Come Amburgo.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica varia.
18,30: Quartetto d'archi.
19,30: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa metodista.
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: Andersen: *La regina della neve*, fiaba (adatt.).
21,55: Musica leggera e da ballo.
22,15: Conversazione.
22,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Conversazioni.
18,50: Banda militare.
19,50: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa (Chiesa inglese).
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: Selezione di melodie vittoriane.
22: Brahms: *Sonata* in fa minore per viola e piano op. 120 n. 1.
22,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
18,50: Banda e basso.
19,50: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa (Chiesa inglese).
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: London Regional.
22: Orchestra, tenore e coro: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture; 2. Stanford: *Canzoni del mare*.
22,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,30: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Radiorchestra.
21: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,15-23: Mus. da ballo.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

17,30: Orchestra e canto.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Musica di dischi.
20,30: Musica da ballo.
21,30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,10: Danze antiche e moderne.
19,5 (dalla spiaggia di Riga): Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Coriolano*, *ouverture*; 2. Mozart: *Concerto* per violino in la maggiore n. 5; 3. Canto (arie d'opere); 4. Medins: *Suite* n. 2; 5. Canzoni lettoni; 6. Medins: *La terra lettone*, poema sinfonico.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (d.).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Varietà e danze.
20,30: Notizie in tedesco e in francese.
21: Musica leggera e da ballo.
22,30: Musica varia.
22,45: Concerto d'organo.
23: Musica da ballo.
23,30-24: Dischi.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,55: Notiziario.
19,15: Musica leggera.
19,50: Conversazione.
20,15: Grieg: *Suites* n. 1 e 2 del *Peer Gynt*.
20,50: Radiocommedia.
21,15: Musica da jazz, su due piani.
21,40: Notiz. - Attualità.
22,15: Danze (dischi).
22,50-23: Notiziario.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Cronache sportive.
19,40: Notiziario.
19,55: Concerto sinfonico da Schveningen: 1. Beethoven: *Coriolano*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Due romanze* in fa e in sol maggiore; 3. R. Strauss: *Serenata* per 13 fiati.
20,40: Dischi - Cronache.
21,10: Mus. da ballo.
21,40: Radiocommedia.
21,55: Mus. leggera.
22,40: Notizie - Cronaca.
23,10: Alcuni dischi.
23,20-23,40: Melodie.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

17,30: Funzione religiosa - Indi: Musica sacra (dischi).
19,25: Dischi - Convers.
19,50: Notiziario.
20,5: Musica varia.
20,40: Rievocazione dei quarant'anni di regno della regina Guglielmina.
22: Dischi - Notiziario.
22,20-22,40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Musica leggera e da ballo.
20,5: Musica di dischi.
20,40: Notiziario.
21: Programma vario.
21,40: Cronaca sportiva.
22: *L'Aida* di Verdi; commenti con illustrazioni musicali riprodotte.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Danze (dischi).
18,58: Cronaca varia.
19: Danze (dischi).
19,35: Concerto di violino e piano.
20: Notiziario.
20,10: Orchestra e canto - Nell'intervallo (21): Dischi.
22: Cronaca sportiva.
22,15: Operette (dischi).
23-24: Conc. di dischi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,15: Notiziario.
19,30: Radiocommedia.
21: Concerto variato: 1. Chabrier: *Ouverture* di *Gwendoline*; 2. Massenet: *Scene alsaziane*; 3. Godard: *Berceuse* da *Jocelyn*; 4. Prokofiev: *Marcia* dall'*Amore delle tre melarance*; 5. Strauss: *Deliri*, valzer; 6. Yradier-Weninger: Parafrasi sulla *Paloma*.
22,15: Notizie sportive.
22,30-23: Coro a quattro voci.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Musica strumentale antica.
19: Radiocronaca.
19,10: Sonate di Schubert.
19,40: Notiziario.
20,10: Musica popolare.
20,25: Trasmiss. in onore di Otto von Greyerz.
21,55: Musica leggera.
22,25-22,30: Bollettini.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

18,30 (da Chiasso): Concerto della Corale Melodia.
19: Notizie sportive.
19,20: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Concerto orchestrale diretto da Otmar Nussio: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia; 2. Boccherini: *Sinfonia Divina* in re minore; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, ouverture.
20,40: G. Vago: *La scuola del matrimonio*, commedia in tre atti. Traduz. dall'ungherese di C. Castelli.
21,40-22,15: Danze (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,30: Musica di dischi.
19: Conversazione religiosa cattolica.
19,30: Dischi - Echi.
19,50: Notiziario.
20: Cronache sportive.
20,30: Conversazione.
20,50: Concerto di piano: 1. Schubert: *Impromptu* in si bemolle maggiore; 2. Debussy: *La cathédrale engloutie*; 3. Reymond: Due tanghi; 4. Martin: *Rondò sentimentale*.
21,15: Serata regionale: A Losanna.
22,5-23: Musica, poesia e canto.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,55: Concerto di piano.
18,30: Cronaca sportiva.
19: Musica zigana.
20: Notizie sportive.
20,10: Serata teatrale.
21,30: Notiziario.
22: Danze (dischi).
23: Concerto variato di musica leggera.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Notiziario.
19: Concerto variato.
19,50: Cronaca - Dischi.
20,20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,40: Musica da ballo.
22,15-23,15: Conc. arabo.

LUNEDÌ
DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA ANGELINI: 1. Swarz: *Sevillanita;* 2. Churcill: *Fischiamo lavorando;* 3. Trama-Di Lazzaro: *Ritmando un bolero;* 4. D'Anzi-Bracchi: *Ricordi ancor;* 5. Casasco: *Nulla;* 6. Daniele: *Vele;* 7. Rizza: *Primavera a Venezia;* 8. Pavesio: *Ti vorrei vedere ancora;* 9. Secunda: *Per te vivrò.*
11,30-12,30 (PALERMO): MUSICA VARIA: 1. Blasis: *Ouverture carnevalesca;* 2. Di Lazzaro: *Un quartierino sul grattacielo;* 3. Di Dio: *Alba d'amore;* 4. Manno: *Mattinata;* 5. Leoncavallo: *Lasciati amar;* 6. Lehàr: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 7. Marf-Mascheroni: *Una notte a Madera;* 8. Fiaccone: *L'isola bella canta;* 9. Sappy: *Ombre della città.*
12,25-12,55 (GENOVA II): DISCHI.

12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia; 2. Drigo: *I milioni di Arlecchino*, serenata; 3. Ponchielli: *La Gioconda*, Danza delle ore; 4. Verdi: *La Traviata*, preludio atto 3°; 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.

13,15: RADIORCHESTRA: 1. Pennati Malvezzi: *Marcia andalusa;* 2. H. Davis: *Schubertiana;* 3. Ranzato: *Carovana notturna;* 4. Autori vari: *Al cavallino bianco*, fantasia; 5. Barbieri: *Piccolo buttero;* 6. Ranzato: *Tamburino arabo;* 7. Cardoni: *Convegno di gnomi;* 8. Mignone: *Terra di sogni;* 9. Gade: *Jalousie;* 10. Mariotti: *Baccarat.*

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Charrosin: *Marinai a terra;* 2. Fiorillo: *Settecento;* 3. Giardin: *Rondò;* 4. Greppi: *Meditazione;* 5. Petralia: *Luna sul mare;* 6. Gheri-Seracini: *Dimmi.*

13,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Deh! vieni non tardar » (Toti Dal Monte); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Eri tu che macchiavi » (Franci); 3. Gounod: *Faust*, « Aria dei gioielli » (Tassinari); 4. Zandonai: *Giulietta e Romeo*, « Giulietta son io » (Fleta); 5. Wagner: *Lohengrin*, « Sola nei miei primi anni » (Caniglia); 6. Puccini: *Manon Lescaut*, « No! pazzo son » (Lauri Volpi).

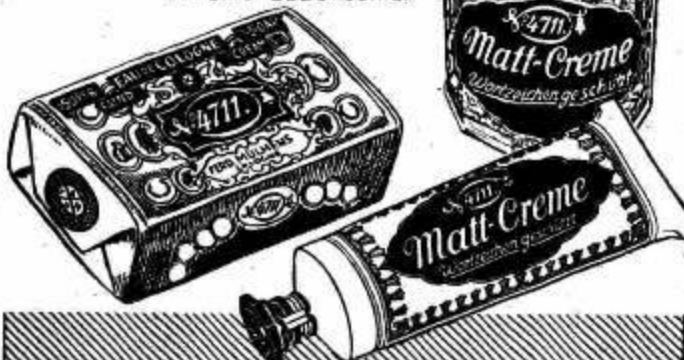
14-14,30: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Rossi: *El rosal;* 2. Abel: *Guardatemi negli occhi;* 3. Ghinelli: *Ricordi d'estate;* 4. Rosati: *Divino fiore;* 5. Escobar: *Parata leggera;* 6. Cergoli: *Vieni;* 7. Rizza: *Onix club;* 8. De Laurentis: *Mary;* 9. Guarino: *E' tutto.*

14,30: Giornale radio.

16,25 (GENOVA): LA CAMERATA DEI BALILLA.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (ROMA): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI I): Bambinopoli; (BARI I): Fata Neve; (PALERMO): Camerati al microfono; (BOLOGNA): Confidenze di Mammola; MILANO I): Maria Induno; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE): La rete azzurra di Spumettino; (FIRENZE I): Capitan Giramondo; (BOLZANO): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA: CONCERTO del violinista EDMONDO MALANOTTE: 1. Porpora: *Sonata in sol;* 2. Mulè: *Largo;* 3. Porrino: *Bastimento negriero;* 4. Brahms: *Valzer;* 5. Paganini: *Capriccio* n. 13 (La risata).
17,15-17,50 (BARI I): 1. Consolini: *Conchita;* 2. Kramer: *Arrivederci, bambina;* 3. Nardella: *Il minuetto della notte;* 4. Savino: *Fanciulla araba;* 5. Lojero: *Burlesca;* 6. Ruccione: *Sul mar Pacifico.*
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): MUSICA DA BALLO.

17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5 (ROMA I): Dizione di Margarita Sevilla Sartorio: Poesie di Giovanni Chiapparini.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

LUNEDÌ DI SERA — 5 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,30 (PALERMO): Musica varia.

19,30-20: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Cardoni: *Ouverture festiva*; 2. Schumann: *Scelta di melodie*; 3. Rachmaninoff: *Pulcinella*; 4. Pedrollo: *Canzonetta*; 5. Delibes: *Valse lento*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21: LA LINGUA D'ITALIA: Risposte ai quesiti degli ascoltatori.

21,10:

Don Gil dalle calze verdi

Operetta in tre atti di M. CORSI e M. SALVINI
Musica di EZIO CARABELLA

Personaggi:

Juana . . . . Miriam Ferretti
Ines . . . . Minia Lyses
Martino . . . . Enzo Aita
Quintana . . . . Tito Angeletti
Don Pedro Alvarez . . . . Ubaldo Torricini
Don Osorio Guimerez . . . . I. Carelli
1ª Moglie . . . . V. Farri
2ª Moglie . . . . B. Fanciulli
Rettore . . . . D. Bona

Direttore d'Orchestra: M° ADOLFO DEL VECCHIO
Allestimento di TITO ANGELETTI.

Negli intervalli: « Sul fronte della radio », notiziario - Notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,30: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Gomes: *Il Guarany*, sinfonia; 2. Tagliaferri: *Canta, sirena*, antiche canzoni '800-900; 3. Ketelbey: *Il santuario del cuore*; 4. Higgs: *In un giardino giapponese*; 5. Langer: *Nonnina* (Trio di chitarre hawaiane).

21: LA LINGUA D'ITALIA: Risposte ai quesiti degli ascoltatori.

21,10: CANZONI MODERNE: RADIORCHESTRA con il concorso di MEME BIANCHI, NUNZIO FILOGAMO e TRIO LESCANO: 1. Casiar-Galdieri: *Nuove melodie*; 2. Misraki: *Cosa farai di me*; 3. Marchesi: *Mai mai*; 4. Rizza-Pan: *Chiudi gli occhi*; 5. Rodger: *Dove e quando*; 6. Borella-Bergamini: *La fioretera*.

21,30: Trasmissione dal « Festival Internazionale di Musica contemporanea » di Venezia:

Concerto sinfonico

ORCHESTRA DEL TEATRO LA FENICE
diretta dal M° DIMITRI MITROPULOS

1. Giuseppe Rosati: *Sonata per orchestra in due tempi*: a) Largo, b) Presto (Prima esecuzione).
2. Villa Lobos: *Bachianas brasileiras*, suite per orchestra da camera: a) Preludio (O canto do Capadocio), b) Aria (O canto da nossa terra), c) Dansa (Lembrança do sertao), d) *Tocata* (O tremzinho do Caipira).
3. Leo Sowerby: *Concerto N. 2 in mi maggiore per pianoforte e orchestra* (pianista Joseph Brinkman).
4. Ettore Desderi: *Salmo N. 87 per baritono e orchestra* (baritono Antenore Reali).
5. Mario Pilati: *Concerto in do maggiore per orchestra* (Prima esecuzione): a) Allegro cantabile, un poco maestoso, b) Adagio, c) Allegro pesante e ben ritmato (Rondò alla tirolese).

Nell'intervallo: Voci del mondo.
Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30 (circa): MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Keiling: *Oggi siate allegri* (Orchestrina di armoniche); 2. Rodgers: *Dove e quando* (Quartetto di clarino, piano, vibrafono e batteria); 3. Vacher: *Brise caressante* (Orchestra Musette); 4. Pugliese: *Amor perdona* (Orchestra Cetra; 5. Godard: *Berceuse* (Koppke e i suoi solisti); 6. Francy: *Avec entrain* (Orchestrina Musette); 7. Kaschubel: *Serenata messicana* (Orchestra artistica Hippmann); 8 Scotti: *Twilight in Turkey* (Orchestra Cetra); 9. Abriani: *Canto hawaiano* (Trio Lescano); 10. Kraul: *Parata ungherese* (Banda del reggimento ungherese « Maria Teresa »).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

UNA STORIA DI GATTI
Scena di VITTORIO METZ

20,50: DISCHI DI MUSICA VARIA.

21,5: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco di Baviera:

Secondo atto dell'opera

Il Barbiere di Siviglia

Melodramma buffo di CESARE STERBINI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica leggera: Parte I: Fantasia di canzoni, col concorso del Quartetto vocale Cetra - Conversazione in francese - Parte II: Esecuzione di canzoni da film italiani.

12-13,20 (2 RO 4): **Notiziari in inglese e in cinese** - Concerto di musica da camera vocale e strumentale: violinista Luigia Castellano, soprano Jolanda Di Maria Petris, baritono Andrea Huvas. Musiche di Mozart, Padre Martini, Granados - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,15 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica varia: Parte I: Trio vocale Abel - Giornata della donna: « Settembre: e già nei vasi fioriscono le viole », conversazione di Bice Savorgnan di Brazzà Visconti. Parte II: Concerto di una banda militare - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di musica leggera: Parte I: Selezione di operette - « La ceramica romana », conversazione - Parte II: Orchestra Cetra - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di brani di opere liriche: Selezione dal **Guglielmo Tell**, di G. Rossini, e dalla **Manon**, di Massenet - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale e orientale in arabo** - Musica araba moderna - Conversazione in arabo su argomento letterario.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I m 420,8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in francese.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Concerto di musica da camera per violino e pianoforte: violinista Luisa Carlevarini, pianista Pino Giusto - **Notiziario.**

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica varia, col concorso del Duo pianistico Arnabili-Josi: musica classica e sincopata - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.

20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie economiche e letterarie - Concerto di musica da camera col concorso del soprano Irma Kolassi.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 4-Roma II): 1. **Canzoni moderne**; 2. **Concerto sinfonico** diretto dal M° D. Mitropulos (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Conversazione in esperanto.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Lezione d'italiano.

23,45-23,55 (2 RO 4): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco.**

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in spagnolo** - Concerto sinfonico: Ciaikowski: « Concerto per violino ed orchestra in re maggiore » - **Notiziario in portoghese** - Lezione d'italiano in portoghese - **Notiziario in italiano.**

1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Italia, terra di canti: Cori genovesi - « Costumi italiani », conversazione - Canti delle montagne d'Italia - Risposte ai radioascoltatori - Celebri comici dialettali italiani - **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ

5 SETTEMBRE 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

20: Concerto variato: 1. Delibes: *Le Roi l'a dit*, ouverture; 2. Ries: *Moto perpetuo*, per archi; 3. Ibert: *Divertimento*; 4. Hue: *Romanza*; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*.
20,45: Cabaret vallone.
21,15: Radiorch.: Concerto di musica brasiliana.
22: Notiziario.
22,10-23: Ciajkovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore* (dischi).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

20,5: Canti umoristici.
20,30: Concerto e canto dal Casino di Lierre.
21,30: Musica da jazz.
22: Notiziario.
22,10: Radiocronaca.
22,30-23: Danze (dischi).

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,15: Concerto vocale.
18,45: Concerto sinfonico - Nell'interv. (20,30): Notiziario.
21,50: Conv. italiana.
22-22,30: Danze.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,25: Radiorecita.
20,15: Musica leggera.
21,5: Per la festa nazionale jugoslava.
21,20: Radiorchestra: 1. Glazunov: *Ouverture solenne*; 2. Ravel: a) *Zigana*, b) *Rapsodia concertante* per violino e orchestra; 3. Suk: *Scherzo fantastico*.
21,55: Notiziario.
22,15-23: Danze (d.).

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19,45: Conversazione.
20: Zeller: *Le maître mineur*, operetta in tre atti.
22: Notiziario.
22,30: Musica di dischi.
22,40-23: Conversazione.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

19,55: Radiobozzetto.
20,10: Concerto di musica finlandese: 1. Linnala: *Ouverture* per orchestra; 2. Sibelius: *Sinfonia n. 3 in do maggiore* op. 52; 3. Raitio: *Concerto* per violino e cello con orchestra; 4. Klami: *Quadri dal «Kalevala»*, suite per orch.
22: Notiziario.
22,20: Cori popolari.
23-0,30: Ritrasmissione.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

20,30: Musica di dischi.
20,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

20: Notiziario.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19,30: Notiziario.
20: Georges Hémel: *Publications*, radiorecita.
20,30: Radiorchestra: 1. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 3 detta Eroica*; 3. Canto; 4. D'Indy: Preludio al primo atto di *Fervaal*; 5. Ravel: *Le tombeau de Couperin*; 6. Fl. Schmitt: *Musiques intimes*; 7. Canto; 8. Debussy: *Suite bergamasque*; 9. Rimski-Korsakov: Preludio e corteo di nozze dal *Gallo d'oro*.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

19: Radioconcerto.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

19: Notiziario.
19,30: Cronaca varia.
20,15: Dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Concerto di violino e piano.
18,15: Musica di dischi.
18,30: Cronaca varia.
19: Come Lione.
19,30: Notiziario.
20,30: Serata teatrale: 1. Feydeau: *Feu la mère de Madame*, commedia in un atto; 2. Courteline: *Un client sérieux*; 3. Altar-Tristan Bernard: *Silverie ou Les Fonds hollandais*.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Notizie varie.
19,12: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20,10: Musica di dischi.
20,30: Musica leggera.
20,45: Progr. vario.
21: Orchestra cubana.
21,25: Varietà.
21,35: Dischi - Notizie.
22,7: Musica riprodotta.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

19: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Canzoni della montagna e canzoni regionali.
21: Musica da camera per trio, piano e canto.
22: *Les Bayans Singers*.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica di dischi.
23: Serata teatrale in lingua esperanto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

19: Come Lione.
19,30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20,30: Ritrasmissione da stabilire.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

20,30: Musica leggera.
21,20: Orchestra zigana.
22-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Orchestra Musette.
19,15: Conversazione.
19,30: Concerto variato.
19,45: Crochet-radio.
20,15: Notiziario.
20,30: Musica leggera.
21,10: Per gli ascoltatori.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

19,10: Musica di dischi.
19,30: Cronache varie.
20,15: Melodie - Dischi.
20,45 (dal Casino di Vichy): Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter: 1. Weber: *Oberon*, ouverture; 2. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 3. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 3 (Eroica)* - Nell'intervallo (21,45): Notiziario.
23: Comunicati vari.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

20,45: Musica viennese - Orchestra argentina.
21,30: Musica leggera - Notizie - Dischi - Per gli ascoltatori.
23-24: Orchestra sinfonica - Musica leggera - Programma coloniale.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Marsiglia.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Germaine Acremant: *Gai, marions-nous*, commedia - Alla fine: Notizie.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

20,30: Musica da jazz.
21: Serata teatrale: 1. Edouard Beaufils: *Au pont Kerlo*, idillio in un atto in versi; 2. D'Hervilliez: *Commissione 10%*, commedia in un atto; 3. De Mackiels: *Tre matrimonii*, commedia in un atto.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.
20,30: Come Lilla.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

19: Concerto di dischi (Wagner).
20: Notiziario.
20,10: Musica di compositori della Germania del nord.
21,30: Hans Balzer: *Scaramucce continue*, radioscena.
22: Notizie - Cronache.
22,45: Musica varia.
24-3: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

19: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.
20,15: Orchestra e basso: 1. Kattnigg: *Scherzo*; 2. Bittner: *Danze austriache*; 3. Wolf: *Lieder*; 4. Andress: *Rapsodia viennese*.
21,10: Selez. di melodie.
22: Notizie - Cronaca.
22,45: Come Königsberg.
24-3: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

19: Come Stoccarda.
20: Notiziario.
20,10: Radiorchestra, coro e solisti.
22: Notiziario.
22,20: Cronaca sportiva.
22,45: Da stabilire.
24-3: Come Colonia.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

17,30-21: Come Deutschlandsender.
24-3: Concerto variato.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

17,30: Banda militare.
18,30: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.
20,15: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga.
22: Notiziario.
22,15: Grande concerto.
24-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

19: Due racconti.
19,15: Dal Valzer al Foxtrott, musica e conversazioni.
20: Notiziario.
20,15: Musica popolare.
22: Notizie - Cronache.
22,45: Da stabilire.
24: Concerto notturno: 1. Musica sinfonica; 2. Musica varia.
2-3: Come Colonia.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

19: Musica riprodotta.
19,40: Attualità - Notizie.
20,15: Orchestra e violino: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 2*; 2. Brahms: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Fiedler: *Serenata*.
22: Notizie - Cronaca.
22,45: Musica leggera riprodotta.
24-3: Come Colonia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

19: Brahms: *Trio* in la maggiore per piano, violino e cello.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Breslavia.
22: Notizie - Cronaca.
22,45: Da stabilire.
24-3: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

19: Musica leggera e da ballo: Musica che rallegra il cuore.
21: Come Deutschlandsender.
22: Notizie - Cronaca.
22,45: Da stabilire.
24-3: Come Colonia.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

20: Notiziario.
20,10: Selezione di melodie di Johann Strauss.
22- Notizie - Cronaca.
22,45: Brahms: *Sonata* in mi minore per cello e piano.
23,15 Da Stabilire.
24-3: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,10: Hans Pacyna: *Schmiedgesell Adam Urbein*, commedia (adatt.).
21: Musica riprodotta.
22: Notiziario.
22,30: Musica da camera (dischi).
22,50: Da stabilire.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Colonia.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

17,30 (da Norimberga): Wagner: *I maestri cantori*, opera diretta da Furtwängler - Negli intervalli: Cronache varie.
24-3: Come Colonia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

19: Varietà e danze.
19,45: Musica leggera.
20: Musica leggera per organo.
20,35 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Wagner: 1. Un frammento dei *Maestri cantori*; 2. Corteo nuziale e introduzione al terzo atto del *Lohengrin*; 3. Duetto d'amore dal *Sigfrido*.
21,30: Soli di piano.
21,40: Notiziario.
22,5: Conversazione.
22,20: Musica da camera: 1. Evans: *Trio* per flauto, oboe e piano; 2. Canto; 3. Jacob: *Due canzoni* per flauto e oboe; 4. Francesco Ticciati: *Tre canzoni* (su parole di Nina Garelli); 5. Berkeley: *Trio* per flauto, oboe e piano.
23,10: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di piano: 1. Albeniz: *Rondena*; 2. De Falla: *Andalusa*; 3. Ravel: *Ondine*; 4. Poulenc: *Napoli*, suite.
20,30: Varietà e danze da Holloway.
21,15: Progr. variato: L'Ovest dell'Inghilterra.
21,45: Musica da ballo (Louis Levy).
22,30: Musica da ballo (Joe Kirkham).
23: Musica da ballo (Phil Richardson).
23,30-24: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

19,20: Ballett. - Notizie.
20: London Regional.
21,15: C. H. Gardiner: *Pump and circumstance*, dramma dal vero.
22: Musica strumentale leggera.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

19,30: Notizie - Cronaca.
20: Opera (dischi).
22: Notiziario.
22,15-22,45: Dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

20,10: Conversazione: *L'esposizione di Venezia*.
20,30: Radiorchestra e soli di chitarra.
22: Notiziario.
22,15: Coro a quattro voci.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

20: Programma vario.
20,40: Echi - Dischi.
21,45: Cronaca - Notizie.
22,5: Concerto dedicato alle *ouvertures* e ai valzer più celebri.
22,50-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,15: Musica norvegese per canto e piano.
19,50: Conversazione.
20,10: Come Kalundborg.
20,50: Cronache varie.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

19,55: Mus. riprodotta.
20,40: Recitazione.
21: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Ouv.* del *Ratto dal serraglio*; 2. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra in mi minore; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore.
22,10: Radiocronaca.
22,40: Notiziario.
22,50: Musica leggera per organo.
23,10-23,40: Campane e trombe dalla Cattedrale.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

19,40: Notiziario - Dischi.
20,10: Ritrasmissione da una chiesa.
21,10: Da stabilire.
21,40: Notiziario.
21,45: Musica leggera - Nell'intervallo (22,25): Lezione di ginnastica.
23,10-23,40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19,30: Varietà musicale: Sfogliando le pagine di un album magico...
20,45: Notizie - Cronaca.
21: Cronaca agricola.
21,10: Musica leggera.
21,50: Cronaca sportiva.
22: Haendel (dischi).
23: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19,30: Conversazione.
20,10: Banda militare.
21,10: Conversazione.
21,30: Canto e piano: 1. Sjögren: *Tema con variazioni*; 2. Canto; 3. Sjögren: Un pezzo per piano.
22: Notiziario.
22,15-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19,45: Notiziario.
20: Concerto variato.
21,15-22,30: Trasmissione per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,50: Notiziario.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
21,15: Emissione nazionale per gli Svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

19,50: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,55: Conversaz.: *Paria l'ottimista*.
21,15: Per gli svizzeri all'estero.
22,30-23: Cronaca varia.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19,30: Danze (dischi).
20,25: Notiziario.
20,45: Musica zigana.
21,50: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Ouverture* in re maggiore; 2. Mozart: *Sinfonia* in do magg. (*Linz*); 3. Veress: *Divertimento*; 4. Rimski-Korsakov: *La leggenda dello zar Saltan*.
23: Notizie in inglese e in francese.
23,10: Musica da jazz.
0,5: Notiziario.

MULTIGAMMA
IMCARADIO
ALESSANDRIA

MARTEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11 (ROMA III-NAPOLI II-BARI II-FIRENZE II-MILANO II-TORINO II-GENOVA II-ANCONA):
LETTURA DEL MESSAGGIO DEL FÜHRER AL CONGRESSO DEL PARTITO NAZIONALSOCIALISTA.

11,30-12,30: ORCHESTRINA CERGOLI e PITTON del Castello di S. Giusto di Trieste: 1. Packay: *Negro lieto*; 2. Grassi: *Quando mi sorridi*; 3. Marchetti-Cram: *Un'ora sola ti vorrei*; 4. Ram: *Il pomo d'Adamo*; 5. Meniconi: *Tu hai giocato*; 6. Serachi: *Verso il Cairo*; 7. Mendes-Gorni-Cram: *Bugiarda*; 8. Culotta: *Una ninna-nanna*; 9. Malnek: *Benvenuto*; 10. De Curtis: *Il primo amore sei tu*; 11. Cergoli: *Non significa nulla*; 12. Funaro: *Quanto sei bella, bambina*; 13. Ferrari: *E' di moda*; 14. Vallini: *Fior di mari*.
12,30-13: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Mozart: *Serenata*; 2. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 3. Bloom: *Metropolitan*; 4. Escobar: *Blues e finale*; 5. Grofé: *Indigo*; 6. Ranzato: *Pattuglia tzigana*.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Trasmissione da Varsavia:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
1. Adam Wronski: *Cracoviana* (orchestra sola); 2. Stanislav Popiel: *Umoresca* (orchestra sola); 3. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 4. Stefan Bogucki: *Kujawiak e Oberek*, danze polacche (orchestra sola); 5. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 6. Feliks Rybicki: *Suite su arie di montanari*; 7. Adam Wronski: *Mazurca*. Esecutori: ORCHESTRA DELLA POLSKIE RADIO diretta dal M° ZDZISLAW GORZINSKI - Soprano Lucyna Szczepanska.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10: Cronache del turismo.
14,15-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Escobar: *La principessa del valzer*; 2. Sieve: *Bambolina*; 3. Wood: *Anèlito*; 4. Beltrami: *Danza andalusa*; 5. Alex: *Intermezzo giapponese*.
13,30: DISCHI: 1. Brahms: *Ouverture accademica* (Orchestra sinfonica diretta dal M° Mengelberg); 2. Berlioz: *Sinfonia fantastica* (Orchestra sinfonica di Parigi diretta dal M° Monteux); 3. Sibelius: *Il Cigno di Tuonela* (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M° Stokowsky); 4. Catalani: *La Wally*, preludio «A sera» (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno).
14-14,30: RADIORCHESTRA: 1. Rixner: *Pony*; 2. Davis: *Hungarian moon*; 3. Culotta: *Sogna Mariù*; 4. Groitzsch: *Nell'arena*; 5. Lehàr: *Io t'amo*; 6. Geiger: *Teremtette*; 7. Giuliani: *Ho le scarpe strette*; 8. Kramer: *Questo è swing*.
14,30: Giornale radio.

16,25 (TRIESTE): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Zio Bombarda racconta...».
16,30: IL SALOTTO DELLA SIGNORA: (BARI I): Lavinia Trerotoli Adami: «Fiera»; (PALERMO): Costanza Notarbartolo: «Di tutto un po'».
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «La scoperta dell'America», conversazione sceneggiata di Piera Ruffini.

17: Trasmissione da Bari:
RADIOCRONACA DELL'INAUGURAZIONE DELLA IX FIERA DEL LEVANTE.

- Indi: Giornale radio.
17,30 (circa): DISCHI DI MUSICA VARIA.
17,30-17,50 circa (BARI I): MUSICA VARIA: 1. Savino: *Alba d'amore*; 2. Rasa: *Il ruscello*; 3. Allegra: *La fiera dell'Impruneta*, fantasia; 4. Ferraris: *Canzone d'amore*; 5. Alvaro: *Stanco*; 6. Wassil: *Capriccio amoroso*; 7. Gasti: *Quando l'amor*.
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».
17,55-18,5 (PALERMO): «Il cantastorie», racconti popolareschi della Sicilia.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

MARTEDÌ DI SERA — 6 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21

(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Conversazione dell'on. EUGENIO COSELSCHI, Presidente dei C.A.U.R.

19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.

19,30-20: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Rosati: *Corallo*; 2. D'Anzi: *Parlano le rose*; 3. Scolari: *Serenata*; 4. Lojero: *Solo tu*, valzer nostalgico; 5. Saputo: *Tonico di primavera*; 6. Restelli: *Notturno*; 7. Tomlin: *L'amore ti struggerà*; 8. Abriani: *Vanna, perchè fai piangere il mio cuore*; 9. Gaudiosi: *Cantando al microfono*; 10. Pontoni: *Adorabile*; 11. Boni: *Valzer di Merano*; 12. Colacicchi: *Trucci, trucci, cavallucci...*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:

Concerto

diretto dal M° PIETRO FERRO

1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia.
2. Bach-Zandonai: *Preludio 8°* per archi, arpe ed organo.
3. Mozart: *Serenata in sol maggiore*.
4. Ferro: *Aria italiana*, per violoncello e orchestra da camera.
5. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo.
6. Casella: *Cinque musiche per marionette*.
7. Mulè: *Largo*.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,20: Conversazione dell'on. EUGENIO COSELSCHI, Presidente dei C.A.U.R.

19,30: ORCHESTRINA RITMICA (Vedi Primo Programma).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Algar: *Morenita*; 2. Overbeche: *Canzonetta*; 3. Grofè: *Eliotrop*; 4. Dvorak: *Scherzo*; 5. Brown: *Solo*.

21:

L'incrinatura (Isa dove vai?)

Commedia in tre atti
di CESARE VICO LODOVICI

Personaggi:
Isa, moglie di . . . . Stefania Piumatti
Marco, ingegnere, grande industriale Marcello Giorda
Diana, sorella di Isa Adriana De Cristoforis
Barbara, madre di Marco Giuseppina Falcini
Vieri, figlio di Isa e Marco Carlo Guidotti
Luca, docente di matematica superiore Franco Becci
Prof. Resina, scultore . . . . . Silvio Rizzi
Invitati, domestici

Regia di ALBERTO CASELLA

22,5:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
e del pianista SERGIO LORENZI

1. Beethoven: *Sonata per violino e pianoforte n. 8 in sol maggiore*, op. 30: *a)* Allegro assai; *b)* Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso; *c)* Allegro vivace.
2. *a)* Gluck: *Melodia*; *b)* Veracini: *Largo*; *c)* Simonetti: *Madrigale*; *d)* Beethoven: *Rondino per violino*.
3. Grieg: *Sonata per violino e pianoforte in do minore*, op. 45: *a)* Allegro molto ed appassionato; *b)* Allegretto espressivo alla romanza; *c)* Allegro animato.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20:

COMPLESSO DELL'ORCHESTRA A PLETTRO « GIUSEPPE VERDI » DI LIVORNO

1. Amadei: *Sunray*, intermezzo orientale.
2. Petrella: *Sinfonia* dall'opera *Jone*.
3. Czibulka: *Sogno d'amore*, valzer.
4. Costa: *Mandolinata* da *Scugnizza*.
5. Tosti: *Marechiare*, canzone.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

Al gatto bianco

RITROVO DI AUTORI E DICITORI DI CANZONI - ORCHESTRA CETRA

21,15:

ORCHESTRINA MELODICA

1. Pachernegg: *Il folletto della selva*.
2. Chopin: *Mi canta nel cuore*.
3. Lincke: *Valzer*.
4. Piaccone: *L'isola bella canta*.
5. Rhode: *Gaie canzoni di bevitori*.
6. Widor: *Serenata*.
7. Parelli: *Madrigale a Nanette*.
8. Schinelli: *Melodia e Furlana*.

Indi: MUSICA DA BALLO.

22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE**. — **Notiziario in francese** - Concerto di musica varia: Parte prima: Musiche del buon tempo antico per pianoforte a quattro mani - Conversazione in francese - Parte seconda: Concerto di una Banda militare.

12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Concerto di brani di opere liriche: « L'opera verista italiana e francese » - In un intervallo: Conferenza in giapponese - **Notiziario in italiano**.

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica leggera: Parte prima: Musica sincopata eseguita dal Duo pianistico Arnaldi-Joel - « L'organizzazione del commercio italiano con l'estero: gli strumenti della conoscenza: Mostre e mercati », conversazione - Parte seconda: Selezione di canzoni da film italiani - **Notiziario in italiano**.

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — **Notiziario in italiano** - Concerto sinfonico: Musiche ispirate al mare - **Notiziario in inglese**.

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Concerto di musica leggera: Enzo Del Monte ed il suo Quintetto: Selezione di ballabili moderni - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese**.

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI**. — **Notiziario internazionale in arabo** - Esecuzione di musiche antiche arabe col concorso del Trio arabo Sciaraf - Conferenza del prof. Kurd Alì, dell'Accademia di Damasco.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno**.

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I: m 420,8; kHz 713; kW 100): Cronache del turismo in inglese.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro**.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese**.

19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA**. — **Notiziario e conversazione in ungherese**.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA**. — Conversazione - Concerto di brani di opere liriche: Le più celebri sinfonie rossiniane - **Notiziario**.

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Concerto di musica da camera, col concorso del Quartetto d'archi dell'« Eiar » e del chitarrista Benedetto Di Ponio: Boccherini: « Quintetto » - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA**. — **Notiziario e conversazione in turco**.

20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario e conversazione in francese**.

20,15-20,50 (Bari I): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza sulla letteratura greca del dopoguerra - Notizie varie - Concerto di canzoni popolari elleniche interpretate dal baritono Demetrio De Caro.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I: m 368,6; kHz 814; kW 50 - Bolzano: m 559,7; kHz 536; kW 10): **Notiziario e conversazione in tedesco**.

21 (2 RO 4-Roma I: m 420,8; kHz 713; kW 100): **Concerto diretto dal M° Pietro Ferro** (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Risposte ai radioascoltatori.

23,45-23,55 (2 RO 4): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco**.

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA**. — **Notiziario in spagnolo** - Stagione lirica dell'« Eiar »: Trasmissione di un atto di opera - In un intervallo: « Come ho girato "Luciano Serra pilota" », conversazione di Goffredo Alessandrini - **Notiziario in portoghese** - **Notiziario in italiano**.

1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD**. — **Notiziario in inglese** - Concerto sinfonico eseguito dalla Grande Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Armando La Rosa Parodi col concorso del violinista Riccardo Odnoposoff: 1. Weber: « Il franco cacciatore », ouverture; 2. Brahms: « Concerto in re maggiore », op. 77 per violino ed orchestra; 3. Paganini-Molinari: « Moto perpetuo » - In un intervallo: **Notiziario dell'Impero** - **Notiziario in italiano**.

MARTEDÌ

6 SETTEMBRE 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Mus. di Schubert. 18,30: Cronaca varia. 19,15: Lettura e musica: *Anna Pavlova e la morte del cigno*.. 19,30: Notiziario. 20: Mensigny: *Le déserteur*, opera comica in tre atti. 22: Notiziario. 22,10: Dischi richiesti. 22,35-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Musica di dischi. 18,45: Cronaca varia. 19,30: Notiziario. 20: Radioconcerto - Nell'intervallo (20,45): Musica di dischi. 22: Notiziario. 22,10-23: Dischi richiesti.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica militare. 18,50: Radiorchestra. 19,15: Conversazione. 19,30: Concerto di piano. 20: Concerto vocale. 20,30: Notiziario. 20,55: Romanze russe. 21,15: Musica leggera. 21,50: Conv. tedesca. 22-22,30: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca. 19,25: Cori slavi. 19,40: Dramma slavo. 21,10: Radiorchestra: 1. Mozart: *Concerto* per corno e orchestra; 2. Vranicky: *Sinfonia da caccia*. 22: Notiziario. 22,15: Musica di dischi. 23: Notiziario.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga. 22,15: Notiz. magiaro. 22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga. 19,25: Canzoni e parole della poesia e della musica morava. 19,40-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga. 22,15-23: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

18,45: Musica di dischi. 19,30: Radiorecita. 20,30: Concerto variato. 21,10: Trasm. da Praga. 22: Musica di dischi. 22,15: Notiziario. 22,30-23: Musica riprod.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

Dalle 19 alle 23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lez. di tedesco. 19: Notizie - Conversaz. 19,40: Per i giovani. 20,10: Concerto di musica svedese: 1. Nyström: *Sinfonia* n. 2 (*Sinfonia espressiva*); 2. Rosenberg: Prologo delle *Marionette*; 3. De Frumerie: *Partita* per orchestra d'archi; 4. Liljefors: *Rapsodia* per piano e orchestra; 5. Larsson: *Passacaglia* dalla *Principessa di Cipro*. 22: Notiziario. 22,20: Canti danesi. 22,40: Lettura. 23-0,30: Musica da ballo antica.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18: Cronache varie. 19,45: Come Radio Parigi. 20,15: Echi diversi. 20,30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Radio Parigi. 20: Notizie - Dischi. 20,30: Musica leggera.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Mus. di dischi. 18,30: Come Parigi T. E. 19: Dischi richiesti. 19,30: Notiziario. 20: Come Parigi P.T.T. 20,30: Musica di dischi. 21: Trasm. da Lione.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi T. E. 19: Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (selez. riprodotta). 19,30: Notiziario. 20: Cronaca - Dischi. 21: Come Lione.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18: Cronaca varia. 18,30: Mus. di dischi. 19: Notiziario. 19,30: Cronache varie. 20,15: Mus. riprodotta. 20,30: Radiorchestra.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Concerto ritrasm. 18,30: Come Parigi T. E. 19: Melodie e canzoni. 19,30: Notiziario. 20,15: Conversazione. 20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Notizie varie. 19,12: Musica di dischi. 20: Notiziario. 20,10: L'amore nelle canzoni e melodie. 20,43: Musica di dischi. 21: Andrée Méry-Renée Maquet: *Les fous du logis*, commedia. 22: Notizie - Dischi. 22,30: Cabaret. 23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronache varie. 18,30: Pezzi per piano. 18,45: Alcune melodie. 19: Notiziario. 20: Varietà. 20,30: Come Marsiglia. 22,30: Notiziario. 22,45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronaca varia. 19: Come Nizza. 19,30: Notiziario. 20: Piano e canto. 20,30: Concerto sinfonico diretto da Rosenthal: 1. Mozart: *Concerto* per due pianoforti e orchestra; 2. Schubert: *Rosamunda*; 3. Chausson: *Poema* per violino e orchestra; 4. Martelli: *Bas reliefs Assyriens*; 5. Stravinski: *Divertimento*. 22,30: Musica di dischi. 23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Dischi - Cronaca. 19,40: Notiziario. 20: Musica leggera. 20,30: Concerto dedicato alle *ouvertures*. 21: *Biancaneve e i sette nani* (frammenti). 21,20: Conc. ritrasmesso. 22-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Musica da ballo. 19,30: Cronaca - Dischi. 20,10: Notiziario. 20,15: Radioteatro (reg.). 20,30: Canzoni e melodie. 21,10 (da Montecarlo): Concerto sinfonico ritrasmesso dalle terrazze del Casino. 22: Notiziario. 22,15 (da Montecarlo-Beach): Varietà e danze.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Musica di dischi. 18,30: Cronaca varia. 19: Sonate francesi (da Leclair a Milhaud) per piano. 19,30: Cronaca varia. 20,15: Musica da camera. 21,15: Notiziario. 21,30: Georges Delaquys: *La nascita di Tristano*, poema drammatico in tre parti (rievocazione della nascita dell'opera di Riccardo Wagner).

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,15: Canzoni marinare - Operette - Notizie - Danze. 19,15: Musette - Concerto variato - Not. - Valzer. 20,30: Solisti - Orchestra argentina - Operette. 21,30: Lehar: *La vedova allegra* (selezione ripr.). 22: Notizie - Per gli ascoltatori - Musica di film. 23-24: Musica leggera - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Parigi P.T.T. 19,30: Musica varia. 20: Cronaca - Dischi. 20,30: Serata di varietà.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Pezzi per piano. 19: Notiziario. 19,30: Musica varia. 20: Notiz. tedesco. 20,15: Echi diversi. 20,30: Radiorchestra. 21,15: Canti regionali. 22: F. Schwab: *Les deux consultations*, operetta in un atto. 22,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

17,45: Radiorchestra. 18,30: Come Parigi T.E. 19: Conversazione. 19,30: Notiziario. 20: Musica di Fauré. 20,15: Echi diversi. 20,30: Karem Branson: *Il professore Klenow*, commedia. 22,30: Notizie in francese e in spagnolo. 23: Musica da ballo.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Progr. dialettale. 18,45: Bollettini. 19: Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 3 in sol maggiore; 2. Haydn: *Sinfonia* in fa diesis minore (« Degli addii »); 3. Mozart: *Ouverture* della *Finta giardiniera*. 19,45: Da stabilire. 20: Come Deutschlandsender. 22: Notiziario. 22,30: Musica leggera e da ballo. 24-3: Come Vienna.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18,30: Progr. variato. 19: Dischi (opere). 20: Come Deutschlandsender. 22: Notiziario. 22,30: Come Amburgo. 24-3: Come Vienna.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazione. 18,20: Due racconti. 19: Musica di dilettanti. 20: Come Deutschlandsender. 22: Notiziario. 22,30: Come Amburgo. 24-3: Come Vienna.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

17,30: Musica di balletto. 18,30: Conversazione in inglese. 18,50: Opere di Mozart (dischi). 20: Come Deutschlandsender. 22: Notizie - Dischi. 22,30: Come Amburgo. 24-3: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto vocale. 18,30: Canto e piano. 19: Programma musicale variato. 19,45: Notiziario. 20: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga. 22: Notiziario. 22,20: Schubert: *Quartetto d'archi* in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1. 22,45: Bollettino del mare. 23: Musica riprodotta. 24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,15: Musica riprodotta. 19: Varietà brillante. 20: Come Deutschlandsender. 22: Notiziario. 22,30: Come Amburgo. 24: Come Stoccarda. 2-3: Come Vienna.

UN DRAMMA GIAPPONESE

« IL FIUME SUMIDA »

Il dott. Mario Stopes, durante una spedizione scientifica in Giappone, prima della grande guerra, si interessò particolarmente agli antichi spettacoli « No » di quel paese. Ne tradusse e pubblicò tre col titolo Rappresentazioni del vecchio Giappone - No, *ed uno di questi è* Il fiume Sumida *che ispirò Clarence Raybould la quale ne ricavò un atto drammatico musicale.*

Il grido finale dell'opera « Quanto è degna di pietà la nostra vita! », riassume tutta la filosofia di questo semplice e movimentato racconto del XV secolo. La trama della rappresentazione, che si attribuisce a Motomasa, è la seguente. Un ragazzo dodicenne, figlio unico di una povera vedova, è stato rapito da un mercante ambulante. La madre perde un anno intero in infruttuose ricerche. Al principio del dramma troviamo la madre ancora errante nel suo vano pellegrinaggio, finchè, in uno stato pietoso, si avvia verso il barcone che traghetta il fiume Sumida. Il barcaiolo scambia i lamenti della donna per segni di pazzia, e, scherzosamente, la invita ad intrattenere i passeggeri. Mandando ad effetto il suo proposito, rallenta la barca onde permetterle di salire. Durante la traversata di quel largo fiume, la madre sente che un compagno di viaggio chiede al barcaiolo perchè tanta gente è riunita presso un salice che cresce sulla riva opposta. Il barcaiolo risponde che quella gente si è riunita a pregare per l'anima di un ragazzo che l'anno prima era stato abbandonato in quel luogo, perchè vi morisse d'inedia, dal suo padrone, un crudele mercante. Il ragazzo aveva ricevuto affettuose cure dalla popolazione locale, ma però, disgraziatamente, i tardivi soccorsi non erano riusciti a salvargli la vita. Proprio prima di morire, il ragazzo aveva ricordato di essere nativo di Kioto dicendo ai pietosi soccorritori di essere figlio di un certo Joshida. Questo racconto è udito dall'infelice madre la quale, interrogato il barcaiolo, viene a convincersi che il povero morto era suo figlio. Lasciato il barcone, visita la tomba, si unisce agli altri nel pianto e supplica perchè le sia concesso un breve colloquio con lo spirito del figliol suo.

Un inno si eleva all'eterno Budda, e, verso la fine di esso, si ode la voce del ragazzo unirsi nella generale adorazione. Lo spirito diventa visibile sufficientemente per permettere alla madre di ravvisare e di riconoscere il figlio.

Dopo che lo spirito è svanito, il coro porta il dramma alla conclusione con un canto sulla compassionevole fralezza e sulla pietosa caducità della vita umana.

Com'è ovvio, il trattamento musicale di un simile tema richiede un particolare ingegno inventivo, che sappia definire i diversi caratteri dei personaggi e dipingere l'ambiente nel suo suggestivo esotismo.

L'autore vi è riuscito felicemente sotto ogni aspetto. La sua immaginazione, fluente e melodiosa, abbonda in sensibilità in modo da aderire con schietta simpatia alle vicende così pietose della madre nella protagonista.

I due personaggi principali, la madre ed il barcaiolo, sono finemente tratteggiati. Il coro, composto di sole voci femminili, è usato con ammirabili effetti per commentare i vari aspetti della patetica vicenda; espediente già usato nei drammi dell'antica Grecia. La musica segue esattamente il testo. L'idea dell'autore non è stata solamente quella di servirsi del soggetto, come canovaccio per una originale composizione, ma quella di far risaltare i motivi ed i momenti essenziali del dramma per mezzo della musica che, per quanto originale, non devia dalle linee semplici e pure sulle quali la storia è condotta.

La musica segue così il dramma con tanta coerenza che non è possibile frazionarla in citazioni di episodi isolati.

A parte alcune lievi manchevolezze, come quella dove il barcaiolo narra la storia della morte del ragazzo, primeggiano le palpitanti pagine nelle quali la madre assegna come fine del suo tragico errare il ritrovamento del figlio e, soprattutto, il mistico inno all'eterno Budda, nel quale tutte le voci si fondono.

L'opera fu scritta per uno dei festivals di Rutland Boughton's Glastonbury dove fu eseguita la prima rappresentazione.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

17: Concerto variato.
18,30: Cronache varie.
19: Musica leggera e da ballo.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,20: Intermezzo.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Musica e poesia.
18,50: Attualità varie.
19: Concerto di dischi.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Lettura.
18,20: Musica strumentale e vocale.
19: Musica leggera.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,20: Intermezzo.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica folcloristica.
19: Per gli ex-combattenti.
19,45: Attualità varie.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Conversazioni e recitazione.
18,30: Cronache varie.
19: Danze (dischi).
20: Notiziario.
20,15: Musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22,30: Concerto variato (da stabilire).
24: Concerto notturno: 1. Musica antica; 2. Mozart e Beethoven.
2-3: Come Vienna.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,30: Cronache varie.
19: Musica viennese.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Concerto notturno: 1. Musica sinfonica; 2. Musica folcloristica; 3. Musica varia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,30: Concerto variato.
19,20: Musica leggera per organo.
19,45: Varietà e danze: *The Band Waggon.*
20,30: Programma variato: L'isola di Man.
21,30: Dischi - Notiziario.
22,5: Canzoni americane (dischi).
22,35: Musica varia.
23,15: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica uruguayana (trasm. diretta da Montevideo).
18,30: Banda militare.
19,20: Bollett. - Notizie.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Schumann: Ouv. del *Manfredi*; 2. Schumann: *Concerto* per violino in re minore; 3. Schumann: *Concerto* per piano in la minore; 4. Schubert: *Marcia militare* in re - Nell'intervallo (20,50-21,45): Programma variato e breve varietà.
22,35: Musica da ballo (Joe Loss).
23,30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
18,30: Coro e cello.
19,5: Conversazione.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: London Regional.
21,30: Breve varietà.
21,45: Selez. di musiche di Purcell per coro, soli e orchestra.
22,35-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18: Canzoni e melodie.
18,40: Recitazione e canzoni popolari.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Radiorecita.
21: Radiorchestra.
21,30: Conversazione.
21,45: Melodie popolari.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Canzoni popolari.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Progr. vario.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Orchestra e coro.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,5: Mus. di Thomas.
19: Notiziario.
19,15: Concerto di musica lettone e di musica finnica.
20,15: Varietà musicale.
20,50: Dischi (violino).
21: Notiziario.
21,15: R. Strauss (d.).
22: Conv. tedesca.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Musica di dischi.
18,55: Notizie in francese e in tedesco.
20: Danze diverse.
20,30: Concerto vocale.
21: Berlioz: *La dannazione di Faust*, opera (dischi).
22,15: Notiziario.
22,20: Concerto di dischi (musica di Berlioz).
22,50-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notiziario.
19,15: Radiorch.: Marce e valzer.
19,45: Radiocronaca.
20: Musiche di Ciajkovski: 1. *Il lago dei cigni*; 2. *Barcarola*; 3. *Polacca* dall'*Eugenio Onegin*.
20,35: Conversazione.
21: Come Kalundborg.
21,40: Notiz. - Attualità.
22,15-23: Conversazione musicale.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

Trasmissioni nazionali per il 40° anno di regno della regina Guglielmina.
18,10: Mus. folcloristica.
18,40: Geversman: *De koning-stadhouder*, radiorecita.
19,40: Notiziario.
19,50: Discorsi per gli olandesi dell'Africa del Sud.
20,10: Musica popolare olandese.
20,40 (da Amsterdam): Cronaca delle manifestazioni giovanili di omaggio alla Regina.
21,40: Martinus Nijhoff: *Quarant'anni*, con musica di Nico Treep.
22,25: Fantasie su canzoni popolari olandesi (per organo).
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Cori di marinai e breve allocuz.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

Vedi Hilversum I.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Concerto di piano.
18,45: Lettura.
19: Mozart: *Quartetto* in fa maggiore per oboe, violino, viola e cello.
19,20: Conversazione.
19,30: Radioconcerto.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,10: Radioconcerto.
21,50: Cronaca sportiva.
22: Concerto di dischi.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Concerto di dischi.
19,25: Musica russa.
19,50: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20,30): Conversazione.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,30: Radiocabaret.
19,55: Conversazione.
20,10: Come Kalundborg.
22: Notiziario.
22,15-23: Musica riprodotta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazione.
19: Cronache varie.
19,15: Concerto vocale.
19,25: Conversazione.
19,40: Notiziario.
19,55: Conversazione.
20,15: Concerto di musica sacra.
21,5: A. Schnitzler: *Stunde des Erkennens*, commedia.
21,40: *Lieder* popolari.
22: Radiorchestra.
22,25-22,30: Bollettini.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Conversazione.
19,10: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20 (da Locarno): Kalmann: Fantasia dell'operetta *Contessa Maritza* eseguita dal Circolo mandolinistico Fallero.
20,15: *Avvenimenti e curiosità del 1838 visti un secolo dopo*, conferenza.
20,35 (da Locarno): Schwarz: *Al Cavallino bianco.*
20,50: Canti della vendemmia (d.).
21,15: Radiocronaca dall'ospedale psichiatrico cantonale di Mendrisio.
21,50-22,15: Danze regionali (dischi).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,15: Radioconcerto.
18,50: Conversazione.
19: Bob e Bobette.
19,15: Danze (dischi).
19,30: Conversazioni.
19,50: Notiziario.
20: Radiorchestra: Mendelssohn: a) *Ruy Blas*, ouverture; b) *Sinfonia* n. 3 in la minore.
20,45: J. J. Bernard: *Nationale 6*, commedia in cinque atti.
22,30-23: Melodie (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,20: Musica americana.
18,45: Conversazione.
19,15: Radiorchestra.
20,30: Recitazione.
21,5: Musica di dischi.
21,50: Notiziario.
22,10: Musica regionale olandese.
22,45: Banda militare - Nell'intervallo (23): Notizie in tedesco e in italiano.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Concerto di dischi.
19,40: Cronaca - Dischi.
20,5: Dischi - Notizie.
21: Radioscene.
21,20: Musica zigana.
21,30: Notiziario.
21,40: Concerto variato.

MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Brahms: *Danze ungheresi;* 2. Brancucci: *Angolo azzurro;* 3. De Micheli: *Baci al buio;* 4. Chesi: a) *Petite berceuse,* b) *Frammento lirico;* 5. Rust: *Tre giorni di primavera,* suite; 6. Wassil: *Fantasia;* 7. Petralia: *Memorie;* 8. Savino: *Carezze viennesi.*
12,30-13: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehàr: Fantasia da *Il paese del sorriso* (Orchestra artistica diretta dal M° Livschakoff); 2. Strauss: *Zingaro Barone,* valzer (Orchestra Marek Weber); 3. Lehàr: *Clo clo* « Canto del cuore » (Lina Pagliughi); 4. Lombardo: *La danza delle libellule,* selezione cantata (Carmi, Capponi, Massucci e coro); 5. Lehàr: *Il Conte di Lussemburgo,* valzer (Orchestra Marek Weber).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15:

CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA

1. Mozart: *Il re pastore,* sinfonia.
2. Calalani: *In sogno.*
3. Albeniz: *Canto di Spagna.*
4. Brogi: *Arietta all'antica.*
5. Breschi: *Carnevalesca.*

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Consiglio: *Orizzonte;* 2. Montagnini: *Deliziosamente;* 3. Dolcino: *Al mare;* 4. Manno: *Carovaniera;* 5. Petralia: *Onda;* 6. Bellinzona: *Arcobaleno;* 7. Siano: *Guardami;* 8. Beroo: *Scacciapensieri;* 9. Mele: *Alhambra;* 10. Rosati: *Sempre con te;* 11. Lesso Valerio: *Dita virtuose.*
13,30: DISCHI: 1. Saint-Saëns: *Studio in forma di valzer* (pianista Cortot); 2. Poldini: *Bambola danzante* (violinista Thibaud); 3. Delibes: *Buongiorno, Susetta* (Muzio); 4. Tartini: *Grave ed espressivo* dal *Concerto* (violoncellista Casals); 5. Sarasate: *Romanza andalusa* (violinista Menuhin); 6. Pergolesi: *Tre giorni son che Nina* (Schipa); 7. De Falla: *Il cappello a tre punte,* danza del mollnero; 8. Buzzi-Peccia: *Serenatella veneziana* (Muzio).
14-14,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Barbieri: *Schizzi campestri;* 2. Renda: *Taylor serenata;* 3. Antiga: *Ti amerò sempre;* 4. Grieg: *Gavotta, minuetto e sarabanda;* 5. Dal Mare: *Tormento d'amore;* 6. Angelo: *Passepied.*
14,30: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino; (PALERMO): Giornalino.
17: Giornale radio.

17,15-18,30 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA): TERZO CONCERTO DEGLI ISCRITTI ALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA:

ORCHESTRA D'ARCHI DELL'ACCADEMIA CHIGIANA
diretta dal M° ALFREDO CASELLA

Solisti: NUNZIO MONTANARI, pianista (vincitore di un diploma di primo grado al Concorso Internazionale di Vienna 1933; premiato al Concorso Nazionale giovani pianisti, Roma 1936); MARCELLA CONFORTO, violinista (premiata Rassegna Giovani Concertisti, Cremona, 1937); TERESA BRAMBILLA, arpista; HAYDEE SPAGNOLI, soprano.

1. J. S. Bach: *Concerto in re minore* per pianoforte ed orchestra d'archi: *a)* Allegro; *b)* Adagio; *c)* Allegro (pianista: Nunzio Montanari).
2. Marcel Rousseau: *Variations sur un vieux Noël,* per arpa ed orchestra d'archi (arpista: Teresa Brambilla).
3. *a)* Cimarosa: « Aria di Carolina », dal *Matrimonio segreto;* *b)* De Plaisant: *San Giovanni* (soprano: Haydee Spagnoli; al pianoforte: M° Sergio Lorenzi).
4. Vivaldi-Casella: *Concerto in do minore* per violino ed orchestra d'archi (violinista: Marcella Conforto).
5. *a)* Saint-Saëns: *L'usignola e la rosa;* *b)* Meyerbeer: *Dinorah,* « Ombra leggera » (soprano: Haydee Spagnoli; al pianoforte: M° Sergio Lorenzi).

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): MUSICA DA BALLO.
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5: Cronache dell'automobilismo.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,40-18,50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.

MERCOLEDÌ DI SERA 7 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21

(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziario in lingua estera (Vedi Trasmissioni speciali).

19,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Mineo: *Taormina*; 2. Drdla: *Serenata a Kubelik*; 3. Schmalstick: *La capricciosa Ivetta*; 4. Frossan: *Ninfe e libellule*.

19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.

19,50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:

Anima allegra

Commedia in tre atti di S. e G. ALVAREZ QUINTERO

(Traduzione di JUAN FABRÈ e LUIGI MOTTA)

Personaggi:

Lola, nipote di . . . . Dora Menichelli
Donna Mercedes, madre di Mercedes Brignone
Giulio, marchese de Los Arrayanes Mario Brizzolari
Don Eligio, maestro di casa . . Tino Erler
Corallina, cameriera di Lola Wanda Tettoni
Lucio, garzone . . . . Lauro Gazzolo
Ambrogio, ex maggiordomo Eugenio Duse
Antonino, pittore, suo figlio Nello Lunghetti
Diego, cocchiere . . . . Felice Romano
La tata Beppa . . . . . . Giovanna Cigoli

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,30: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).

19,50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I maestri cantori di Norimberga

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER

Traduzione ritmica dal testo originale tedesco di A. ZANARDINI

Personaggi:

Hans Sachs, calzolaio . . . Trancredi Pasero
Veit Pogner, orefice . . . . . Luciano Neroni
Kunz Vogelgesang, pellicciaio Aldo Ferracuti
Konrad Nachtigal, lattonaio Mario Bianchi
Sisto Beckmesser, scrivano . . . . Afro Poli
Fritz Kothner, fornaio . . Gregorio Pasetti
Baldassare Zorn, stagnaio . Mario Borgato
Ulrich Eisslinger, droghiere Blando Giusti
Agostino Moser, sarto . . . Nino Mazziotti
Hermann Ortel, saponaio . Luigi Bernardi
Hans Schwarz, calzettaio Bruno Sbalchiero
Hans Foltz, ramaio . . . . Gino Conti
Walter di Stolzing, giovine cavaliere della Franconia . . . . . Aurelio Marcato
David, garzone di Sachs Gino Del Signore
Eva, figlia di Pogner . . . . . Sara Scuderi
Maddalena, zia di Eva . . Edmea Limberti
Un guardiano notturno . . . Mario Bianchi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: Cronache del turismo - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20: I BURATTINI DI ITALO FERRARI: FATA ELISSIENA.

19,50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: LA FESTA DELLE RIFICOLONE

RADIOCRONACA DALLA PIAZZA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE

20,50:

Quando l'800 suonava in gaiezza

Concerto bandistico diretto dal M° ENNIO ARLANDI

1. Ascolese: *Tuppe, tuppe e telefono*.
2. Sala: *Acrobati*, galop.
3. Carlini: *Il rintocco della mezzanotte*.
4. Gomes: *L'oriuolo*, galop.
5. Mezzone: *'A bicicletta*, canzone napoletana, Piedigrotta 1894.
6. Becucci: *Corsa elettrica* (da Firenze a Fiesole).
7. Marenco: *Fantasia* sul ballo *Sport*.

21,40:

Valzer da concerto

Pianista MAGDA LONGARI

1. Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore*.
2. Brahms: a) *Valzer in do minore*; b) *Valzer in la bemolle maggiore*.
3. Montani: *Valzer sincopato*.
4. Strauss: *Arabeschi sul bel Danubio blu*.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE**. — **Notiziario in francese**. - Stagione lirica dell'« Eiar »: Trasmissione di un atto d'opera - In un intervallo: Conversazione in francese.

12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Concerto di musica leggera: Parte I: Ricordi del vecchio varietà; Parte II: Selezione di canzoni moderne, eseguite dall'Orchestra Cetra - **Notiziario in italiano**.

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di canti: Cori romagnoli - Conversazione su argomento di attualità - Celebri comici dialettali italiani - **Notiziario in italiano**.

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — **Notiziario in italiano** - Trasmissione del 1° e 4° atto dell'opera **Andrea Chénier** di U. Giordano - **Notiziario in inglese**.

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Concerto di musica sinfonica: Boccherini: « Concerto in si bem. maggiore » per violoncello ed orchestra - **Notiziario in italiano e notizie sportive**.

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese**.

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI**. — **Notiziario internazionale e orientale in arabo** - Esecuzione di musica siriana col concorso del Quartetto arabo Akili - Musica irachena - Conversazione in arabo su argomento storico.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno**.

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I: m 420,8; kHz 713; kW 100): Cronache del turismo in tedesco.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese**.

19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA**. — **Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA**. — Concerto di musica varia, col concorso del Trio vocale Lescano - **Notiziario**.

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Concerto di brani di opere liriche: Arie di opere italiane del '700, interpretate dal tenore Arcodo Feliciotti, dal soprano Licia Cattaneo, e dal Doppio Quintetto d'archi dello Studio Italiano - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,15 (Roma II): **TURCHIA**. — **Notiziario in turco** - Programma musicale.

20,15-20,35 (Roma II): **Notiz. in francese** - Lezione d'italiano.

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna letteraria ed artistica - Concerto di musica varia.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I: m 368,6; kHz 814; kW 50 - Bolzano: m 559,7; kHz 536; kW 10): **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 4-Roma II): **I maestri cantori di Norimberga**, opera di R. Wagner (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo**.

23,45-23,55 (2 RO 4): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco** - Concerto di musica da camera vocale.

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA**. — **Notiziario in spagnolo**, Italia, terra di canti: Canzoni napoletane col concorso del tenore Giovanni Barberini - Programma speciale in occasione della festa nazionale del Brasile - **Notiziario in portoghese** - **Notiziario in italiano**.

1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD**. — **Notiziario in inglese** - Concerto di musica leggera col concorso del Duo pianistico Giusto-Zanelli - Fantasia di canzoni moderne, col concorso del Quartetto vocale Cetra - Rosita Jemma Wade: « Just talking on... », conversazione - Voci famose d'altri tempi - **Notiziario in italiano**.

MERCOLEDÌ

7 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Concerto di dischi.
18,30: Conv. protestante.
18,45: Concerto vocale.
19: Cronaca varia.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Concerto sinfonico: 1. Ibert: *Escales*; 2. Rabaud: *Egloga*; 3. Roland-Manuel: *L'ecran des demoiselles*; 4. De Séverac: *Baigneuses au soleil*; 5. de Séverac: *Cerdana* (frammenti); 6. Fl. Schmitt: *La tragedia di Salomé*.
21,15: Offenbach: *Le violoneux*, operetta in un atto.
21,50: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,10-23: Mus. da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Musica leggera.
19,30: Notiziario.
20: Programma per i soldati della guarnigione di Anversa.
22: Notiziario.
22,10-23: Concerto di dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

19,5: Musica varia.
19,45: Berlioz: *La dannazione di Faust* - Negli intervalli: Notizie.
21,30: Musica leggera.
22: Musica popolare.
22,30-23: Danze.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Come Bratislava.
19,55: Trasm. da Kosice.
20,25: Conversazione.
20,55: Trasm. da Brno.
21,55: Notizie - Cronaca.
22,15: Musica di dischi.
22,30: Conc. di cembalo.
23: Notiz. francese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Musica varia.
19,55: Trasm. da Kosice.
20,25: Trasm. da Praga.
20,55: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,25: Radiorecita.
19,55: Trasm. da Kosice.
20,25: Trasm. da Praga.
20,55: Orchestra e coro (musica d'opera).
21,55-23: Notizie - Dischi.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
19,55: Musica da ballo.
20,25: Trasm. da Praga.
20,55: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

18,45: Musica da ballo.
19,15: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Radioteatro.
21,15: Concerto sinfonico di musica italiana (Respighi e Casella).
22,15: Notiziario.
22,30-23: Danze (dischi).

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
19,55: Trasm. da Kosice.
20,25: Trasm. da Praga.
20,55: Trasm. da Brno.
21,55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lez. di francese.
19: Notiziario.
19,30: Musica varia.
20,20: Musica riprodotta.
20,35: Conversazione.
21,25: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,20: Musica da camera: 1. Riisager: *Sonata* per flauto, violino, clarinetto e cello; 2. Rasted: *Quartetto* per flati.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18,30: Come Radio Parigi.
19: Come Tolosa.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Henri Duvernois: *Jeanne*, dramma.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,45: Radioconcerto.
18,30: Cronaca varia.
19,10: Per gli ascoltatori inglesi.
19,25: Dischi - Notizie.
20: Concerto vocale.
20,15: Concerto d'arpa.
20,30: Serata lirica: Leo Blech: *Sous les scelles*, opera in un atto; 2. Emmanuel: *Pierrot peintre*, balletto.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

17,45: Conc. ritrasmesso.
18,30: Cronaca varia.
19: Musica antica.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Ch. Vildrac: *La brouille*, commedia - Alla fine: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: *Carnevale romano, ouverture*; 2. Rimski-Korsakov: *Antar, suite sinfonica*; 3. Wagner: *Mormorio della foresta dal Sigfrido*; 4. Ciajkovski: *Suite di balletto dallo Schiaccianoci*; 5. Ciajkovski: *Capriccio italiano*; 6. R. Strauss: *Marcia per una festa*.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Notizie varie.
19,12: Le operette di Lecocq (dischi).
19,45: Dischi - Notizie.
20,15: Diamant-Berger: *In correzionale*.
20,45: Musica di dischi.
21,5: Varietà.
21,20: Panorama radiofonico: La Rumania.
22: Notizie - Dischi.
22,30: Cabaret.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronaca varia.
18,30: Violino e piano.
19: Notiziario.
20: Danze (dischi).
20,15: Conc. di dischi.
20,30 (dal Casino di Vichy): Concerto sinfonico diretto da Pierre Brun: 1. Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. Saint-Saëns: *Concerto* per cello; 4. Ciajkovski: *Andante* per orchestra d'archi; 5. Wormser: *Les violons de M. de Conty*; 6. Debussy: *Piccola suite*.
22: Concerto di dischi.
22,30: Notiziario.
23: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronaca varia.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20: Brahms: *Sonata* per piano e violoncello.
20,30: Serata teatrale: 1. Aristofane: *Le vespe* (adatt. di Didier-Perret); 2. René Fauchois: *Caramel*, commedia in un atto.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Dischi - Cronaca.
19,40: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
21: Operette (selezione).
22-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Musica da ballo.
19,15: Cronaca - Dischi.
19,30: Per gli ascoltatori.
20: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Radioteatro (reg.).
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Melodie - Dischi.
18,30: Cronaca varia.
19: Alcune melodie.
19,15: Cronaca varia.
20,15: Per i giovani.
20,30: Serata di varietà - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30: Notizie - Dischi.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,15: Canzoni - Brani d'opere - Notizie - Commedie musicali.
19,15: Musette - Musica leggera - Notizie - Programma vario.
21: Varietà e danze - Notizie - Per gli ascoltatori.
22,45-24: Operette - Musica militare - Fantasia - Programma coloniale.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Musica di dischi.
18,45: Notiz. inglese.
19,30: Musica da camera.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: a) *La grotta di Fingal*, *ouverture*, b) *Sinfonia* in la maggiore; 2. Schubert: a) *Danze tedesche*, b) *Il re degli Elfi*, c) *Divertimento alla ungherese*, d) *Album per la gioventù*; 3. Duparc: a) *Alle stelle*, b) *La vague et la cloche*, c) *La vie antérieure*; 4. Fauré: a) *Caligola, suite*, b) *Autunno*; 5. Rabaud: *Divertimento*.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Alcuni valzer.
19,45: Conversazione.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Radiorch.: Beethoven: *Prometeo* (ouverture, aria di balletto, melodramma e finale).
21: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: *Toccata e fuga* in si minore; 2. Schirlé: Un Corale; 3. Reger: Un Adagio; 4. Widor: *Sinfonia romana*.
21,20: Concerto per piano, soprano e orchestra: 1. Purcell: Un pezzo per orchestra; 2. Purcell: *Didone ed Enea*; 3. Schubert-Liszt: *Fantasia* per piano e orchestra; 4. Canto e piano; 5. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Mus. di J. S. Bach.
18,15: Cronache varie.
19: Concerto variato.
19,30: Notiziario.
20: Echi diversi.
20,30: Come Lilla.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,15: Conc. di dischi.
18,45: Bollettini.
19: Da stabilire.
20: Notiziario.
20,10: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Progr. folcloristico.
19: Da stabilire.
20: Come Deutschlandsender.
21,30: Schubert: *Quintetto della trota*.
22,5: Notiziario.
22,30: Come Breslavia.
24-3: Come Monaco.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazioni.
18,35: Attualità varie.
19: Musica popolare e leggera - Alle 20: Notiz.
20,30: Musica varia e leggera.
22: Notiziario - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
21-3: Come Monaco.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Attualità varie.
18,30: Musica di dischi.
19: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (20): Notiziario.

21,15: L. J. Kauffmann: *Abbiamo passato una giornata*, cantata per orchestra, coro e baritono su poesie di Paul Schaaf.
22: Notizie - Dischi.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191+m 1571: kW 60
18,15: Cello e piano.
18,45: Conversazione.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga.
22: Notiziario.
22,20: Musica da camera: 1. Stamitz: *Quartetto* in fa maggiore; 2. Rossini: *Quartetto* per flati.
23: Musica leggera e popolare riprodotta.
0,50: Alcuni dischi.
1-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Musica riprodotta.
19: Ritrasmissione.
20,30: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30: Come Vienna.
24: Concerto notturno (reg.).
2-3: Come Monaco.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18,20: *Lieder* per baritono.
18,45: Attualità varie.
19: Ritrasmissione.
20,30: Musica popolare e leggera.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Musica leggera e da ballo (dischi).
24-3: Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Conversaz. - Dischi.
18,35: Un racconto.
19: Da stabilire.
20,30: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Conversazione.
18,20: Musica sinfonica.
19: Da stabilire.
20,30: Come Breslavia.
22: Notiziario.
22,20: Musica sinfonica riprodotta.
24-3: Concerto notturno (reg.) (da stabilire).

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: Musica riprodotta.
18,30: Conversazione.
19: Ritrasmissione.
20,30: Selezione di operette e danze.
22: Notiziario.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Musiche del Sudamerica (dischi e conversazioni).
18,30: Cronache varie.
19: Musica riprodotta.
19,15: Fra gli aviatori.
19,45: Danze antiche (d.).
20: Notiziario.
20,10: Varietà brillante.
22: Notiziario.
22,30: Come Vienna.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Monaco.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
18: Programma folcloristico.
18,30: Musica riprodotta.
19: Da stabilire.
20,30: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven.
22: Notiziario.
22,30: Musica viennese.
24-3: Come Monaco.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18,25: Conc. di Banda.
19: Rassegna di dischi.
19,30: Diggenhof e Marais: *On Trek*, commedia con musica.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: J. S. Bach: 1. *Concerto brandemburghese* n. 3 in sol; 2. *Concerto* n. 8 in la minore per violino, flauto, piano e archi; 3. Canto; 4. *Concerto brandemburghese* n. 4 in sol; 5. Canto; 6. *Suite* n. 3 in re.
21,35: Conver. - Notizie.
22,5: Cronache americane.
22,20: Banda militare.
23: London Regional.
23,25-24: Swing Time (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Musica leggera.
18,25: Conc. di piano.
19: Conversazione.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: Midland Regional.
21: Musica leggera e da ballo.
21,35: Ernst Johansen: *Brigade-Exchange*, dramma (adatt.).
22,25: Musica da ballo (Herman Darewski).
23,25-24: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Musica leggera.
18,25: Concerto d'organo.
19,5: Radiocronaca.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: H. Clayton e J. Waller: *Virginia*, commedia con musica di John Hope.
21-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20
18,15: Conversazione.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Concerto vocale.
20,30: Umorismo.
21,30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Concerto di violino e piano.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6
18: Concerto di dischi.
18,40: Per i giovani.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Musica riprodotta.
20: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18: Cori lettoni.
18,15: Radiorecita.
18,45: Cori lettoni.
19: Notiziario.
19,15: Mus. di O. Fetra.
20: Piano e canto.
20,10: Mus. popolare.
21: Notiziario.
21,15-22,20: Progr. vario: Al di là delle frontiere.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18,30: Musica spagnola (dischi).
18,35: Notizie in francese e in tedesco.
19,30: Film e operette.
20,20: Radiorivista.
21: Varietà e danze.
21,45: Cronaca - Notizie.
22,5: Radiorch.: compositori nordici.
22,50-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,45: Notiziario.
19,15: Conversazione.
19,25: Dischi - Cronaca.
20,30: Conversazione.
20,55: Orchestra d'archi: 1. A. Scarlatti: *Concerto grosso* in fa minore; 2. Atterberg: *Barocco, suite*; 3. Bloch: *Quattro episodi*.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Musica varia.
22,45-23,30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
18,25: Conversazioni.
18,45: Concerto corale.
19,10: Conversazione.
19,40: Notiziario.
19,55: Musica leggera.
20,40: Declamazione.
20,55: Musica leggera.
21,40: Notiziario.
21,55: Musica leggera.
22,25: Mus. riprodotta.
22,40: Conversazione.
23,10-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20
18,10: Conversazioni.
19,25: Radiocronaca.
19,40: Notiziario.
19,55: Celebrazione del quarant'anni di regno della regina Guglielmina.
21,40: Notiziario.
21,45: Concerto corale di musica sacra.
22,25: Lez. di ginnastica.
22,40-23,40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18,10: Concerto di violino e piano.
18,45: Concerto di piano.
19: Concerto vocale.
19,20: Conversazione.
19,30: Musica leggera: Vino, donne e canto.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,10: Concerto dedicato a Chopin (piano).
21,50: Cronaca sportiva.
22: Concerto di dischi.
22,55: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18,17: Musica di dischi
19,5: Radiorchestra.
20,5: Conversazione.
20,20: Violino e piano.
20,50: *Cabaret* (dischi).
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1
19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.

0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20,10: Orchestra e canto (Gino Balma): 1. Rimski-Korsakov: *Sinfonietta su melodie russe*; 2. Romanze dalle opere di Puccini; 3. V. Williams: *Old King Cole*, balletto; 4. Arie dalle opere di Verdi e Leoncavallo; 5. Joh. Strauss: *Marcia persiana*.
21,15: Cronaca letteraria.
21,45: Dischi - Notiziario.
22,15-23: Mus. da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18,30: Conversazione.
19: Bollettini - Dischi.
19,20: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20 (dal Teatro Civico di Zurigo): Lortzing: *Der Wildschütz*, opera.
22,30-22,45: Bollettini.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1: kW 15
19: Musica riprodotta.
19,30: Musica orientale composta da autori francesi.
19,50: Notiziario.
20: Danze e melodie slave.
20,15: Arie antiche inglesi, per piano e canto.
20,30: Rassegna letteraria e artistica.
20,45: Arie moderne inglesi, per piano e canto.
22,15: Ritrasmiss. dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Per i giovani.
18,45: Musica di dischi.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,30: Radioteatro.
21,15: Progr. popolare.
22,30-23: Jazz-hot (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18: Concerto di piano.
18,30: Conversazione.
19: Radiofantasia.
20,50: Notiziario.
21,10: Radiorchestra.
22: Musica da jazz.
22,35: Conversazione con illustrazioni musicali.
23: Notizie in inglese e in francese.
23,10: Musica zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
18: Musica da jazz.
18,30: Notizie - Dischi - Cronaca - Musica varia.
20,30: Concerto sinfonico (reg.).
21,40: Musica da ballo.
22,20: Notiziario.
22,30: Concerto arabo.

GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30-12,30: Orchestrina Lotti: 1. Lotti: *Gente allegra;* 2. Raimondo: *Così è la vita;* 3. Vaccari: *Senza parole;* 4. Bianco: *Dolore;* 5. Raimondo: *Un po' di sole;* 6. Milletto: *Danzatoga;* 7. Abriani: *Romancita;* 8. Raimondo: *L'ho sentito dalla nonna;* 9. Lotti: *Rose del mio cuore;* 10. Mulazzi: *Prego, maestro;* 11. Serenade: *Oriental love;* 12. Casiroli: *E' arrivato l'ambasciatore;* 13. Marchetti: *Liù;* 14. Cergoli: *Ritmo da vendere.*
12,25-12,55 (GENOVA II): Dischi.
12,30-13: Dischi: 1. Amadei: *Festa campestre* (Orchestra italiana Di Piramo); 2. Ketelbey: *L'Ora Sacra* (Orchestra da concerto diretta dall'autore) (con organo e coro); 3. Strauss: *Rondini d'Austria* (Orchestra Marek Weber); 4. Mancinelli: *Andante barcarola* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Panizza); 5. Puccini: *Le Villi,* « La tregenda » (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno); 6. Rapalo: *Orientalia,* impressione sinfonica (Orchestra italiana Di Piramo).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15:

CON LE VELE E CON L'AMO

Fantasia di Marcello Marchesi

Indi: Orchestra Cetra.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,15: Cronache del turismo.

14,15-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: Orchestra melodica: 1. Petralia: *Serenità;* 2. Di Piramo: *Palleggiando;* 3. Pick-Mangiagalli: *Canzone serenata a Colombina;* 4. Parelli: *Partenope Sirena;* 5. Manno: *Coquetterie.*
13,30: Dischi di canto: 1. Alvarez: *A Granada* (Caruso); 2. Bellini: *Norma,* « Casta Diva che inargenti » (Ponselle e coro); 3. De Curtis-Furnò: *Non ti scordar di me* (Gigli); 4. Giuranna: *Mi madre, se mi date Giovannino* (Caniglia); 5. Russo-Di Capua: *Maria Mari* (Gigli); 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* « Poveri fiori » (Muzio); 7. Denza: *Funicolì funicolà* (De Muro Lomanto).
14-14,30: Radiorchestra: 1. Katzmann: *Russianesque;* 2. Mascheroni: *Il mondo canta;* 3. Buscemi: *Sfumature;* 4. Mariotti: *Siete più bella stasera;* 5. Higgs: *Vita in Giappone;* 6. Testa: *Iberian.*
14,30: Giornale radio.

16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Chiacchierata a sorpresa con i radioascoltatori: « L'Amico Lucio » - (PALERMO): « Le allodole al microfono ».
17: Giornale radio.
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-ANCONA): Concerto della pianista Gabriella Scala: 1. Bach-Busoni: *Toccata in do maggiore;* 2. Chopin: *Due studi;* 3. Rossellini: *Poemetti pagani:* *a)* Quasi danza lenta, b) Psiche chiude gli occhi, c) Ninfa, *d)* Ditirambo.
17,15-17,50 (PALERMO): Concerto del pianista Antonio Trombone: Musiche di clavicembalisti italiani: 1. Legati: *Sonata;* 2. Martini: *Aria con variazioni;* 3. Galuppi: a) *Andantino,* b) *Presto;* 4. Pampani: a) *Siciliana,* b) *Allegro assai;* 5. Leo: *Toccata;* 6. Scarlatti: a) *Minuetto,* b) *Sonata.*
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Concerto vocale con il concorso del soprano Maria Teresa Mariani e del tenore Alberto Marchionni: 1. Rossini: *Guglielmo Tell,* « Selva opaca »; 2. Giordano: *Fedora,* « Amor ti vieta »; 3. Catalani: *Wally,* « Ebben ne andrò lontana »; 4. Mascagni: *Isabeau,* « O popolo di vili »; 5. Boito: *Mefistofele,* nenia; 6. Puccini: *Turandot,* « Non piangere Liù ».
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18,25: Programma speciale per gli equipaggi delle navi mercantili in navigazione: Panorama politico della settimana - Rassegna di canzoni - Notiziario.
18,25-18,55: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

GIOVEDÌ DI SERA — 8 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
19,30: ORCHESTRINA RITMICA: 1. De Serra: *Italicable*; 2. Fenyes: *Non mi dire addio*; 3. Restelli: *Giocondo ritmo*; 4. Reinfeld: *Canto dell'addio*; 5. Fassino: *Chi lo sa*; 6. Bixio: *Io e la luna*; 7. Escobar: *Le stelle e la luna*; 8. Siegel: *Sognando*; 9. Gasti: *Autostrada*.
19,50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.
21:

Concerto della Banda dei RR. CC.

diretta dal M° LUIGI CIRENEI
1. Soddu-Cirenei: *Passano le legioni*, marcia.
2. Mascagni: *Danza esotica*.
3. Ponchielli: *Gioconda*, danza delle ore.
4. Rosseni: *Ondate*, valzer.

21,30:

QUARTA PIEDIGROTTA
DELL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO
DI NAPOLI

TRASMISSIONE DAL CARRO DI TESPI PARTENOPEO E DEI CANTI NUOVI PREMIATI NEL CONCORSO DEL DOPOLAVORO E RIEVOCAZIONE DI CANZONI NAPOLETANE ANTICHE

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: E. NARDELLA

Nell'intervallo: Commento ed illustrazione di ERNESTO MUROLO

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO dalle terrazze dell'Albergo Reale di Napoli (Orchestrina Virno).
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica vario: Parte prima: Fiori musicali del passato - Conversazione in francese - Parte seconda: Selezione di operette italiane.
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Concerto sinfonico: Beethoven: « Concerto per pianoforte ed orchestra in mi bem. maggiore » - Prof. Michele Catalano: « Problemi del Pacifico », conversazione - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Concerto di brani di opere liriche - « Il Risorgimento e l'opera lirica italiana » - Ernesto Murolo: « Notti di canti e d'incanti », conversazione con esecuzione di canzoni napoletane - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Italia, terra di canti: Canzoni piemontesi e venete: cori del Mugello - **Notiziari in bengalico e in inglese.**
17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Trasmissione del secondo atto dell'opera **Aida** di G. Verdi - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale in arabo** - Esecuzione di musiche regionali col concorso del Trio arabo Nabli - Musica araba - Conversazione in arabo su argomento economico.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**
19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I: m 420,8; kHz 713; kW 100): Cronache del turismo in cecoslovacco.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: ORCHESTRINA RITMICA (Vedi Primo Programma).
19,50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): RADIORCHESTRA: 1. Ansaldo: *Ultimissime*; 2. Escobar: *Alborada nueva*; 3. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta*; 4. Pagani: *Bella ciociara*; 5. Englemann: *Toccando e saltando*; 6. Trama: *Un pensiero*; 7. Ramponi: *Amami di più*; 8. De Serra: *Stelle*.
21: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA:
1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia (Orchestra Filarmonica di Berlino).
2. Donizetti: *Don Pasquale*, cavatina di Norina (soprano Lina Pagliughi).
3. Bellini: *Norma*, « Meco all'altar di Venere » (tenore Lauri Volpi).
4. Bizet: *I pescatori di perle*, « Del tempio al limitar » (tenore Gigli, baritono De Luca).
5. Ponchielli: *La Gioconda*, « L'amo come il fulgor del creato » (mezzo soprano Minghini-Cattaneo, soprano De Martis).
6. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3° (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno).

21,30: Trasmissione dal « Festival internazionale di Musica contemporanea » di Venezia:

Concerto sinfonico

ORCHESTRA DEL TEATRO LA FENICE
diretta dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
1. Giovanni Salviucci (*in memoriam*): *Introduzione, Passacaglia e Finale*.
2. Gabriele Bianchi: *Concerto per violino e orchestra* (violinista Antonio Abussi).
3. Enzo Masetti: *Idillio*, per orchestra (Prima esecuzione).
4. Vito Frazzi: *La morte di Ermengarda*, commento al coro dell'atto quarto dell'*Adelchi* (Prima esecuzione).
5. Gianluca Tocchi: *Composizione per orchestra*: a) Variazioni; b) Danza; c) Moto ostinato (Prima esecuzione).

Nell'intervallo: Conversazione di Arturo Pompeati.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**
19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario e conversazione in ungherese.**
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Concerto di musica sinfonica italiana: Pick Mangiagalli e Casella - **Notiziario.**
19,37-20,25 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica leggera: Canzoni di attualità e da film italiani interpretate dall'attrice cinematografica Barbara Monis, col concorso dell'Orchestra ritmica diretta da Tito Petralia - Segnale orario - Giornale radio.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.
20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario e conversazione in francese.**
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza del presidente dell'Accademia di Grecia: « La cultura greca dal periodo bizantino » - Concerto di musica da camera vocale col concorso del soprano Irma Kolassi - Notizie varie.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20:
QUANDO SI CANTA AL RITMO DI DANZA con il concorso di EBE DE PAULIS e VITTORIO BELLELI.
19,50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

La romanza di Liszt

Operetta in tre atti
Musica di KARL KOMIATI

Personaggi:

Carla	Myriam Ferretti
Juliska	Minia Lyses
Ferris	Enzo Aita
Miklos	Tito Angeletti
Liszt	Ubaldo Torricini
Toni	Vanna Giotto
Raday	Virgilio Tomassini
Oste	Italo Carelli
Nannina	Benita Fanciulli
Segretario	Eligio Croce

Direttore d'orchestra: ADOLFO DEL VECCHIO
Allestimento di TITO ANGELETTI

Nell'intervallo: Asterischi.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I: m 368,6; kHz 814; kW 50 - Bolzano: m 559,7; kHz 536; kW 10): **Notiziario e conversazione in tedesco.**
21 (2 RO 4-Roma II): — **Dischi di musica operistica: 2. Concerto sinfonico** diretto dal M° A. La Rosa Parodi (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.**
23,45-23,55 (2 RO 4): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco.**
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in spagnolo** - Musiche richieste dai radioascoltatori - Concerto di una Banda militare - **Notiziario in portoghese** - Lezione d'italiano in spagnolo - **Notiziario in italiano.**
1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Concerto di brani di opere liriche - I canti di guerra nell'opera lirica italiana - Monumenti italiani: « L'Augusteo », conversazione - Sinfonie di opere ispirate alla **Romanità** - **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ

8 SETTEMBRE 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483,9: kW 15

18,15: Concerto variato.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20-23 (Théâtre Royal de la Monnaie): 1. Puccini: *La Boheme*, opera in quattro atti; 2. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*, balletto - Negli intervalli: Dischi - Cronaca - Notizie.

BRUXELLES II
kHz 932: m 321,9: kW 15

18,30: Dischi - Cronaca.
19,3: Musica varia.
19,30: Notiziario.
20: Dischi richiesti.
20,45: Conversazione.
21: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Concerto in do minore per piano e orchestra*; 2. Glazunov: *Raymonda*; 3. Ravel: *Bolero* - Nell'intervallo (21,50): Preghiera della sera - (22): Notiziario.
22,30-23: Mus. da jazz.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850: m 352,9: kW 100

18: Musica militare.
19: Musica leggera.
19,10: Conversazione.
19,25: Quartetto d'archi.
20,30: Notiziario.
20,50: Musica di dischi.
21,30: Conversazione.
22-22,30: Danze.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638: m 470,2: kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Trasmissione da Bratislava.
20,35: Radioteatro.
21,5: Radiorchestra: J. Huttel: a) *Immagini del Cairo*, b) *Divertimento*, c) *Rapsodia egiziana*.
21,55: Notiziario.
22,15: Moravska Ostrava.
23: Notiz. inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004: m 298,8: kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Mus. d'operette.
19,55: Conversazione.
20,5: Orchestra e coro.
20,35: Conversazione.
20,45: Concerto di piano.
21,5: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922: m 325,4: kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,35: Trasm. da Praga.
21,5: Musica leggera.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Moravska Ostrava.

KOSICE
kHz 1158: m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
21,5: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113: m 269,5: kW 60

18,45: Musica di dischi.
19: Notizie - Dischi.
19,15: Notiziario.
19,30: Cello e piano.
20: Radioconcerto.
21,5: Trasm. da Praga.
22: Lettura.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Danze (dischi).

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204: m 249,2: kW 5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,35: Trasm. da Praga.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Mus. di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60
COPENAGHEN
kHz 1176: m 255,1: kW 10

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20,10: Concerto di musica norvegese: 1. Jensen: *Tema con variazioni*; 2. Groven: Frammento di *Brudgommen*; 3. Saeverud: *Lucrezia*, suite; 4. Tveit: Frammenti di *Baldurs Draumur*; 5. Sinding: *Rondò infinito*.
22: Notiziario.
22,20: *Lieder* di Schubert per coro.
22,45: Alcuni dischi.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077: m 278,6: kW 13

18,30: Cronaca - Dischi.
19,40: Cronache - Notizie.
20,30: Radiorch.: musica folcloristica: Le province francesi.

GRENOBLE
kHz 583: m 514,6: kW 20

18,30: Come Radio Parigi.
19,30: Cronaca turistica.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213: m 247,3: kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Radioconcerto.
19,30: Notiziario.
20: Varietà e fantasia.
21,15: Concerto variato.

LIONE P.T.T.
kHz 648: m 463: kW 100

18: Come Parigi T. E.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Come Bordeaux.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400,5: kW 100

18,30: Mus. di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,20: Serata teatrale (da stabilire).

NIZZA P.T.T.
kHz 1185: m 253,2: kW 60

17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Come Lilla.
19,30: Notiziario.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959: m 312,8: kW 60

19: Notizie varie.
19,12: Conc. di dischi.
20: Notizie - Echi.
20,15: Music-hall.
20,45: Conversazione.
21: Progr. vario: Paul Robeson.
21,35: Diamant-Berger: *La voce dei morenti*, dramma.
22: Notiziario.
22,7-23: Musica di dischi - Alla fine: Notiz.

PARIGI P.T.T.
kHz 695: m 431,7: kW 120

18: Cronaca varia.
18,30: Concerto d'organo.
19: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20,30: Jules Romains: *Musse ou L'école de l'hypocrisie*, commedia in quattro atti.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206: kW 7

17,45: Mus. di dischi.
18,30: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20,30: Come Bordeaux.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393: m 215,4: kW 25

19,10: Dischi - Cronaca.
19,40: Notiziario.
20: Musica leggera.
21: Boieldieu: *La dama bianca* (frammenti).
21,30: Musica brillante.
22-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276: m 235,1: kW 27

19: Musica da ballo.
19,15: Cronaca - Dischi.
20,5: Notiziario.
20,10: Soli di cello.
20,30: Brani d'opere.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

18,30: Cronache varie.
19: Concerto di cello.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Cronaca varia.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alle 21,30 e alle 22,45: Notiz.

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

18,15: Musica di film - Concerto variato - Notizie - Musica regionale.
19,15: Canzoni - Tango - Notizie - Danze - Conversazione.
20,35: Musica allegra - Musette - Conversazione - Orchestra cubana.
21,30: Fantasia - Notizie - Per gli ascoltatori - Tango.
23-24: Orchestra - Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

18,30: Per i fanciulli.
19: Notiziario.
19,30: Come Strasburgo.
20: Echi - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

18: Cronache varie.
19: Notiziario.
19,30: Concerto di piano.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Musica regionale.
21: Concerto di dischi.
21,10: Radiorecita in tedesco: *Der Besuch*.
22: Concerto vocale.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,10: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Radiocronaca.
18,30: Dischi - Bollett.
19: Radiorch. e piano.
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Radiorchestra: 1. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico; 2. Weber: *Ouverture* di *Peter Schmoll*; 3. Schubert: *Danze tedesche*; 4. Lürmann: *Musica allegra*.
21: Da stabilire.
22: Notiziario.
22,30: Musica varia.
24-3: Come Königsberg.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19,45: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera e folcloristica.
21: Orchestra e soli: 1. Busoni: *Ouverture di commedia*; 2. Pfitzner: *Duetto* per violino e cello con orchestra; 3. Paulsen: *Danze campestri*; 4. Schumann: *Variazioni su «Gestern Abend war Vetter Michel da»*.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Koenigsberg.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18: Cronaca libraria.
18,20: Musica di dischi.
18,35: Conversazione.
19: Coro e orchestra: Canzoni dei paesi di confine.
20: Notiziario.
20,10: Musica di dischi.
21: Musica da camera: 1. Mozart: *Trio* in si bemolle maggiore; 2. Rachmaninov: Un trio.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18,10: Schumann: *Trio* in fa maggiore.
18,35: Canz. e leggende.
19: Radiorchestra: R. Strauss, Paganini, Berlioz, Ciajkovski.
19,35: *Lieder* di Roberto Strauss.
20: Notiziario.
20,10: Orchestra e coro: 1. Canto; 2. Mozart: *Concerto* in si bemolle maggiore per fagotto, due oboi, due corni, due trombe, timpano e strumenti d'archi; 3. Canto; 4. Haydn: *Ouverture* in re maggiore.
21: Come Deutschlandsender.
22: Notizie - Dischi.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Königsberg.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571: kW 60

18: Conversazione.
18,30: Recitazione e musica.
19: Concerto italo-ungherese: 1. Dohnanyi: *Ruralia hungarica*; 2. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque*; 3. Paganini: *In moto perpe-*

MAC DOWELL

Edward Mac Dowell, per unanime consenso ritenuto il più geniale musicista che sia apparso da molto tempo negli Stati Uniti d'America, è uno di quei compositori la cui fama soffre per la notorietà di alcune composizioni minori.

Nove su dieci dilettanti di musica, se interrogati sull'attività di questo musicista, lo ricorderanno come autore di alcune «miniature musicali» per pianoforte, come Woodland Sketches *e* Sea pieces, *benchè, quando furono pubblicati, questi pezzi non costituissero altro che una delle tante aggiunte alla letteratura per piano, precisamente come i Preludi di Debussy che, sia detto incidentalmente, fu per qualche tempo compagno di studi di Mac Dowell a Parigi.*

Anche per molti amatori della musica sarà quindi una sorpresa l'apprendere che Mac Dowell scrisse quattro magnifiche Sonate per pianoforte (qualche critico le giudicò come le più graziose dopo quelle di Schumann), due Concerti per pianoforte, nonchè due Suites per orchestra oltre a diversi Poemi sinfonici.

La Indian suite, *nella quale vengono usati toni e melodie originali indiane, fu sempre il lavoro preferito dall'autore.*

«Di tutte le mie composizioni — egli dice, — la Dirge nella Indian suite, *è la mia prediletta. In essa un'indiana lamenta la perdita del figlio suo; ma per me esprime genericamente l'idea del dolore universale piuttosto che un particolare stato d'animo».*

Fa meraviglia che il Concerto che l'autore diresse personalmente a Londra nel 1903 con la Royal Philarmonic, e che è senza alcun dubbio una composizione tanto bella e pianisticamente perfetta per la tecnica, venga eseguito così raramente.

Edward Mac Dowell nacque a New York nel 1861. Quindicenne studiò al Conservatorio di Parigi, ma non era soddisfatto dell'insegnamento impartito (come del resto il suo compagno Debussy) e dopo un po' di tempo si trasferì a Stuttgart, ma anche qui non fu contento. Passò poi al Conservatorio di Francoforte, alla scuola di Raff.

Dopo poco tempo Raff fu pregato da una giovane americana, lady Nevins, di impartirle delle lezioni, ma, essendo nell'impossibilità di esaudirla per diverse ragioni, le consigliò il suo brillante e geniale allievo americano Edward Mac Dowell. Miss Nevins, a tutta prima, si ritenne offesa per l'offerta di un semplice studente, ma poi... finì per sposarlo.

Durante quel periodo Mac Dowell divenne noto come pianista, e, in modo minore come compositore.

Qualche anno dopo, essendo stato officiato ad insegnare a Boston, lasciò la Germania per l'America, e nel 1896 la Columbia University istituì per lui la Cattedra della musica, che egli tenne per otto anni.

Mac Dowell si affermò come pianista a Londra nel 1903; aveva contrattati altri concerti di sue composizioni alla Sala Bechstein (ora Wigmore), ma quando conobbe il grande numero di altri concerti che ivi erano stati dati rifiutò gli impegni asserendo che ben difficilmente gli ascoltatori avrebbero volentieri udito la sua musica dopo tanta altra!

Promise però di ritornare, ma, sfortunatamente, qualche mese dopo fu preso da una terribile malattia che doveva condurlo alla tomba nel 1908, all'età di 46 anni.

La biografia del musicista non sarebbe completa se non si accennasse ad una istituzione portante il suo nome: la «Mac Dowell Colony» di Peterborough, New Hampshire (U.S.A.).

Qui il compositore aveva acquistato una piccola proprietà, e qui passava le sue vacanze estive, e qui scrisse la maggior parte delle sue ultime composizioni, fra le quali Gli idilli di New England.

Avendo ivi trovato il luogo di pace ideale per coltivare il suo estro musicale, pensava di renderlo utile anche ad altri artisti, e, durante la sua ultima malattia, egli e sua moglie (che per curarlo aveva rimandato ad una brillantissima carriera di concertista da piano) concretarono il loro desiderio.

Dopo la sua morte il nobile altruistico progetto divenne realtà.

tuo; 4. Liszt: *Carnevale di Pest.*
20: Notiziario.
20,15: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga.
22: Notiziario.
22,20: Mozart: *Trio* per piano, violino e cello in mi maggiore.
22,45: Bollett. del mare.
23: Musica riprodotta.
24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Programma variato.
19: Notizie sportive.
19,10: Mus. folcloristica.
20: Notiziario.
20,15: Musica popolare, leggera e da ballo.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Stoccarda.
2-3: Come Königsberg.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Musica riprodotta.
18,30: Conversazioni.
19: Violino e piano: 1. Niemann: *Eremitage;* 2. Sinding: *Suite;* 3. Ciajkovski: Pezzi per piano.
19,40: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,15: Varietà e Danze: Chiacchierate musicali.
22,35: Concerto variato (da stabilire).
24-3: Concerto notturno (da stabilire).

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Dischi - Recitaz.
19: Musica riprodotta.
19,45: Attualità - Notiz.
20,10: Da stabilire.
21: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica riprodotta.
19: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (20): Notiziario. Notiziario.
21: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,20: Intermezzo.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Koenigsberg.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica leggera e da ballo.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Selezione di melodie popolari.
21: Neubert: *Il concerto,* commedia.
21,25: Seg. del concerto.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Programma variato.
18,30: Cronache varie.
19: Folklore svevo.
20: Notiziario.
20,15: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,30: Musica popolare e leggera.
24: Concerto notturno; (Brahms, Reger, Bach).
2-3: Come Königsberg.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Concerto variato.
19: Musica strumentale: 1. Danzi: *Quintetto* per fiati, op. 56; 2. Ditè: *Variazioni su un tema di Mozart* per fiati.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera.
21: Da stabilire.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,25: Cello e piano.
19: Musica leggera e da ballo.
19,30: Coro di studenti.
20: S. R. Littlewood: *The Guv'nor of Daly's,* commedia con musica.
21: Musica da ballo (Jack Payne).
21,40: Notiziario.
22,5: Breve funzione religiosa.
22,25: Radiorchestra: 1. Weber: *Ouv.* del *Signore degli spiriti;* 2. Lazer: *Concerto grosso* op. 17; 3. Borodin: *Sinfonia* n. 3 in la minore (incompiuta); 4. Larsson: *Ouverture da concerto* n. 2.
23,15: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Concerto di dischi.
18,30: Musica leggera per organo.
19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Weber: *Ouv.* dell'*Euryanthe;* 2. Elgar: *Concerto* per violino in si minore.
21,5: Programma dedicato a Jane Austen.
21,40: Varietà da Bristol.
22,25: Musica da ballo (Maurice Winnick).
23,30-24: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Orchestra e tenore.
19: London Regional.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: London Regional.
21,40: Coro e organo.
22,25-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,30: Concerto di violino e piano.
19: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Concerto sinfonico.
21: Canzoni popolari.
21,30: Conc. di piano.
22: Notiziario.
22,15-23: Melodie popolari.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18,15: Conc. strumentale.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Musica di dischi.
20,30: Musica leggera.
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,15: Musica d'opere.
19: Notiziario.
19,15: Musiche orchestrali di Mozart e Beethoven.
20,20: Conversazione.
20,40: Grieg (dischi).
21,15: Conc. di dischi.
22: Conv. tedesca.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Musica di dischi.
18,55: Notizie in francese e in tedesco.
20: Musica leggera.
20,55: Notizie di Borsa.
21,15: Musica varia.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Haendel: Musica di balletto da *Alcina;* 2. Geminiani: *Concerto grosso* n. 1, op. 3; 3. Rameau-Motti: *Suite di balletto;* 4. Mozart: *Sinfonia* in do maggiore n. 425 - Nell'intervallo (22): Notiziario.
22,50-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notiziario.
19,15: Lettura.
19,30: Fisarmonica.
19,45: Dischi - Convers.
20,10: Come Kalundborg.
21,45: Notizie - Attualità.
22,20-23: Mus. varia.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Conversazione.
18,40: Concerto di piano.
19,10: Radiocronaca.
19,40: Notiziario.
19,55: Alcuni dischi.
20,5: Selezione di operette (orchestra, soli e coro).
21,5: Musica leggera.
21,40: Musica riprodotta.
22,10: Radiocronaca.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,25: Conversazioni.
19,25: Radiocronaca.
19,40: Notiziario.
19,55: Rievocazione di fatti celebri della storia olandese (con musica).
21,25: Musica popolare olandese - In un intervallo (21,40): Notiziario.
22,25: Lez. di ginnastica.
22,40-23,40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Grieg: *Sonata* n. 1 per violino, op. 8.
19,20: Conversazione.
19,30: Radioconcerto.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,10: Radioconcerto.
21,50: Cronaca sportiva.
22: Musica da camera: 1. Brahms: *Quartetto* in do minore, op. 51 n. 1; 2. Schubert: *Allegro* in do minore.
22,40: Danze (dischi).
22,55: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,2: Danze (dischi).
19: Conversazione.
19,15: Concerto vocale.
19,40: Canzoni regionali.
20,5: Cronaca artistica.
20,20: Radioconcerto.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto notturno.
22,45: Notiz. diverse.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.

0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Recitazione.
20: Selezione di operette.
20,50: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,15-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazione.
19: Bollettini - Dischi.
19,20: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20: *Lieder* popolari.
20,50: Conversazione.
21,15: Concerto variato.
22,25-22,30: Bollettini.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Il franco cacciatore,* ouverture; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta;* 3. Smetana: *La Moldava,* poema sinfonico n. 2 del ciclo *La mia Patria.*
20,45: *Un soggetto per novella,* racconto sceneggiato.
21: Donizetti: *Don Pasquale* (dischi.)

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,30: Beethoven: *Sonata* in do maggiore op. 2 n. 3, per piano.
18,50: Cronaca - Dischi.
19,30: Conversazioni.
19,50: Notiziario.
20: Canzoni e melodie.
21,15: Radiorchestra (composizione di Henryk Opienski).
22,30-23: Danze (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,45: Musica zigana.
19,50: Cronaca sportiva.
20: Serata teatrale.
21: Notiziario.
21,20: Radiorchestra: 1. Weber: *Ouverture* dal *Franco cacciatore;* 2. Strauss: *Don Giovanni,* poema sinfonico; 3. Eszterhazy: *Sinfonia romantica.*
22,30: Concerto di cello: 1. Corelli: *Sonata* in la maggiore; 2. Beethoven: *Romanza* in sol maggiore; 3. Dohnanyi: *Scherzo;* 4. Paganini: *La campanella.*
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23,10: Musica da jazz.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18: Musica da camera.
18,30: Notizie - Cronaca.
19,30: Dischi - Attualità - Cronache varie.
20,20: Notiziario.
20,30: Serata teatrale.
22,30: Notiziario.

Licenza prefettizia 18 Novembre n. 68543

VENERDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA CERGOLI E PITTON DAL CASTELLO DI S. GIUSTO DI TRIESTE: 1. Mauceri: *Cotton club;* 2. Arden: *Per me, per te;* 3. D'Anzi: *D'Anziana*, fantasia; 4. Mascheroni: *Una notte a Madera;* 5. Calzia: *Lontano da me;* 6. Rose: *Luna sul mare;* 7. Cergoli: *Bambina;* 8. Franklin: *Questa notte verrò;* 9. Adduci: *Allegro swing;* 10. Meniconi: *Noche de plegaria;* 11. Mauri-Fouché: *Serenità;* 12. Coots: *Sei fatta per me;* 13. Greppi: *Non venir;* 14. Roveroni: *Aiuto.*

11,30-12,30 (PALERMO): MUSICA VARIA: 1. Kopp: *Tre danze ungheresi;* 2. Mulè: *Selinunte*, danza pastorale; 3. Serra: *Mercato abissino*, fantasia; 4. Lunetta: *Kankano Dunkan;* 5. Giordano: *Andrea Chénier*, sunto atto quarto; 6. Kramer: *Bugiarda;* 7. Ranzato: a) *Nubi di fumo*, b) *Carovana notturna;* 8. Cuscinà: *Marcia dei nottambuli;* 9. Brunetti: *Minuetto in re.*

12,30: DISCHI: 1. Sousa: *Il Capitano*, marcia (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M° Stokowsky); 2. De Curtis: *Napoli canta* (Orchestra italiana Di Piramo); 3. *Fantasia di valzer antichi viennesi* (Orchestra Ferruzzi); 4. Righetti: *Saltarello* (due violini concertanti e orchestra Mignone); 5. Strauss: *Musica delle sfere* (Orchestra filarmonica di Vienna diretta dal M° Krauss); 6. *Fantasia* su motivi di Redman Ager e Burke Simons (Duo pianistico Bormioli e Semprini).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Renda: *Quando vedo lei...;* 2. Innocenzi: *Il mio paradiso;* 3. Grever: *Ti-pi-tin;* 4. Ortuso: *Vorrei amarti;* 5. Cergoli: *Troppo;* 6. Marletta: *Rosa di maggio;* 7. Abel: *L'amore di mai;* 8. Farina: *Soli stanotte;* 9. Muccy: *Senza più amore;* 10. Bellino: *Congolita;* 11. Whiting: *Avete qualche idea, cara;* 12. Rizza: *Parlami così;* 13. Colacicchi: *Vorrei tornarci con te;* 14. Plessow: *Pattuglia scozzese;* 15. De Serra: *Bella guitarrera.*

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Savino: *Fontanelle;* 2. Giari: *Finestra innamorata;* 3. Manini: *Annabella;* 4. Abriani: *All'italiana;* 5. Valdam: *Venuti da lontano;* 6. Smetana: *Danze.*

13,30: DISCHI: 1. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, preludio (Orchestra filarm. di Nuova-York). 2. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico (Orchestra filarmonica di Berlino); 3. Pick-Mangiagalli: *Danza di Olaf* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Panizza).

14-14,30: ORCHESTRA CETRA: 1. Agnello: *Non c'è amore senza ritmo;* 2. Misraki: *Cosa farai di me;* 3. D'Anzi: *Motivi di successi;* 4. Morbelli: *Toc toc;* 5. Barzizza: *Soltanto una parola;* 6. Mildiego: *Nord Espresso;* 7. Ferrari: *Cetra swing.*

14,30: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « BALILLA D'ITALIA », giornale dei ragazzi.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): ORCHESTRINA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Revel: *Ti voglio ancor;* 2. Fernandez: *Celido lindo;* 3. Discepolo: *Secreto;* 4. Mascheroni: *Un bicchier d'acqua e un bacio;* 5. Ruccione: *Tempo che fu;* 6. Lanzetta: *Boudoir;* 7. *Parla piano*, rumba orientale; 8. Rober: *Piccole stelle.*

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO del violoncellista LUIGI GASPARINI.

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,45 (NAPOLI): Comunicazioni del Segretario federale.

VENERDÌ DI SERA — 9 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21

(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Prof. Renato Trevisani: «I trasporti terrestri in Italia e nell'Impero», conversazione.

19,30: Concerto di musica varia diretto dal Maestro Mario Gaudiosi: 1. Ghislanzoni: *Intermezzo* dall'opera *Re Lear;* 2. Albeniz: *Valzer champagne;* 3. Escobar: *Sogno;* 4. Armandola: *Festa del solstizio.*

19,50: Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): Musica varia.

21: Trasmissione dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Alfredo Casella

Solisti: Lucia Artropoulus, violinista (Premier Prix Conservatoire, Paris 1938); Guglielmo La Volpe, violoncellista (vincitore Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti, Cremona 1937); Liliana Vallazza, pianista (vincitrice della Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti 1938); Antonietta Eremie, soprano; Bruno Winzheimer, direttore d'orchestra.

1. Mozart: *Le nozze di Figaro,* ouverture (orchestra dell'Accademia diretta dal M° B. Winzheimer).
2. Haydn: *Concerto per violoncello e orchestra:* a) Allegro; b) Andante; c) Allegro (violoncellista G. La Volpe).
3. a) Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* «Regnava nel silenzio», b) Verdi: *Rigoletto,* «Caro nome» (soprano Antonietta Eremie).
4. Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore:* a) Allegro; b) Largo; c) Finale (pianista Liliana Vallazza).
5. Ravel: *Tzigane,* rapsodia di concerto per violino e orchestra (violinista Lucia Artropoulus).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: Musica da ballo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,20: Prof. Renato Trevisani: «I trasporti terrestri in Italia e nell'Impero», conversazione.

19,30: Musica varia (Vedi Primo Programma).

19,50: Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (escluse MILANO I - BOLZANO): Orchestra Cetra: 1. Gheri Seracini: *Treno merci;* 2. Pugliese: *Amor perdona;* 3. Mascheroni: *Motivi vari;* 4. Clinton: *Ultime novità;* 5. Casasco: *Nulla;* 6. Barzizza: *Arcobaleno;* 7. Gianterio: *Solo un sorriso;* 8. Manzetti: *Armstrong suona.*

21:

Fanfan la Tulipe

Operetta in tre atti di LUIGI VARNEY

Personaggi:

Pimprinella . . . . Enrica Franchi
Madama Maddalena Cotonet Anita Osella
Madama Fiorenza . . . . . Norina Pangrazi
Nanon . . . . Angelina Rossetti
Clarissa . . . . Anna Franzolini
Lisa . . . . Bebe Tommei
Fanfan la Tulipe . . . . . . Gino Sammarco
Michele Giroflà . . . . Angelo Zanobini
Cotonet . . . . Giacomo Osella
Il signor Lapocardière . . Giovanni Cimara
Capitano Oliviero . . . . . Giuseppe Bravura
Brigadiere Jochescoff . . Domenico Marrone
Ravazello . . . . Giuseppe Pasquini

M° direttore d'orchestra: Cesare Gallino

Negli intervalli: Attualità - Notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: Musica da ballo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA
ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: Musica varia e canzoni.

19,20:

DOPOLAVORO CORALE «GUIDO MONACO» DI PRATO

diretto dal M° Guido Bresci

1. Gounod: *La cicala e la formica.*
2. Alaleona: *Tramonto.*
3. Castagnoli: *La rosa delle rose.*
4. Pratella: a) *Scariolanti;* b) *La pimpinella.*
5. Neretti: a) *Maggiolata;* b) *Biritullera.*
6. Canzone popolare: *La vedemmia.*

19,50: Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

Casa nostra

Radiocommedia in tre atti di O. GASPERINI (Novità)

Personaggi: *Adriano Maruffi,* Olinto Cristina; *Tito Maruffi, suo figlio,* Augusto Marcacci; *Matilde e Adelaide Maruffi, sorelle di Adriano,* Tullia Baghetti e Medea Fantoni; *Roberto Mai,* Leo Garavaglia; *Signora Fosi,* Celeste Zanchi; *Ada Fosi,* Giovanna Galletti; *Ida Fosi,* Eros Mazzeranghi; *Carletto De Risi,* Nello Lunghetti; *Mistress Margareth Lippi,* Stefania Fossi; *Miss Dorothy Lippi, sua figlia,* Rosetta Calavetta; *Bob, segretario della signora Lippi,* Francesco Sormano; *Il boy,* Franco Zanchi; *La ragazzina,* Adelaide Gobbi; *Una cameriera,* Tatiana Pavoni; *Un cameriere,* Felice Romano; *Alcuni clienti dell'albergo.*

Regìa di Aldo Silvani

Indi: Musica da ballo (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica da camera: Parte I: Sonate per pianoforte e violoncello. Musiche di Giordani, Sarasate, Granados, Saint-Saëns; violoncellista Livio Boni - Conversazione in francese - Concerto di musiche da camera: Parte II: Composizioni per organo. Musiche di Bach, Kreutzer.

12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Trasmissione del terzo e quarto atto dell'opera **La Bohème,** di G. Puccini - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: Parte I: violoncellista Arturo Bonucci: Sammartini: «Largo e Giga»; Beethoven: «Sonata in sol minore»: Adagio sostenuto ed espressivo, allegro molto, piuttosto presto, rondò - M° Bruno Barilli: «Soste di un vagabondo», conversazione - Concerto di musica da camera: Parte II: violinista Remy Principe - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di musica varia: Concerto della banda rurale - Celebri pezzi caratteristici per piccola orchestra - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Italia, terra di canti: Cori genovesi e canzoni siciliane - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale in arabo** - Musica orchestrale araba col concorso dell'Orchestra araba Nabki - Musica egiziana - Conferenza religiosa islamica.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in olandese.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Conversazione - Concerto di musica leggera: Canzoni da film italiani, selezione - **Notiziario.**

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto sinfonico: Musiche di autori italiani: Mancinelli, Casella, Marinuzzi - Segnale orario - Giornale radio.

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Conversazione per i piccoli.

20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

20,15-20,39 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie economiche meteorologiche e turistiche - Concerto di musiche contemporanee greche.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I: m 368,8, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 4-Roma I: m 420,8; kHz 713; kW 100): **Concerto sinfonico diretto dal M° Alfredo Casella** (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo** e lezione d'italiano.

23,45-23,55 (2 RO 4): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Musiche elleniche interpretate dal soprano Irma Kolassi.

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in spagnolo** - Concerto di musica da camera, col concorso del Doppio Quintetto d'archi dello Studio Italiano - Salvato Cappelli: «La vetrina del libraio», conversazione - **Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano.**

1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Musiche richieste dai radioascoltatori, col concorso del chitarrista virtuoso Don Antonio, del baritono Andrea Havas e del soprano Maria Loris - Voce da Roma - **Notiziario in italiano.**

VENERDÌ

9 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Concerto di piano.
18,50: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20: Musica militare.
21: Conversazione.
21,15: Concerto di dischi.
22-23: Notizie - Attualità - Dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica di dischi.
18,45: Conversazione.
19: Musica da jazz.
19,30: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,45: Renquin-Hall: *Paris danse le Cancan*, radiorecita.
21,25: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,10-23: Conc. di dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica leggera.
18,30: Valzer viennesi.
18,45: Conversazione.
19: Concerto di piano.
19,30: Puccini: *La Bohème*, opera (dischi) - Negli intervalli: Notizie.
21,45-22,30: Concerto.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Dischi - Cronaca.
20: Concerto corale.
20,25: L. E. Mechura: *Quartetto* d'archi, op. 69.
20,50: A. Dvorak: *Morte*, commedia in un atto.
21,10: Dvorak: *Sinfonia* in si bemolle maggiore, op. 4.
22: Notiziario.
22,20: Trasm. da Brno.
22,30-23: Concerto di violoncello e piano.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20,25: Trasm da Kosice.
21,10: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20,25: R. Strauss: *Sonata* in fa maggiore per cello e piano op. 6.
20,50: Trasm. da Praga.
22,20: Cronaca esperanto.
22,30-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
20,25: Radioteatro.
21,10: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,35-23: Come Praga.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

18,45: Musica varia.
19,15: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Orchestra e coro.
21,30: Musica da camera: 1. Smetana: *Quartetto* in re minore n. 2; 2. Mozart: *Quartetto* in re maggiore n. 2.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Mus. moderna.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasm. da Praga.
20,25: Radioteatro
21,10: Trasm. da Praga.
22,20: Trasm. da Brno.
22,30-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lez. di tedesco.
19: Notizie - Conversaz.
20,10: Concerto di musica danese: 1. Börresen: *I Normanni, ouverture;* 2. Tarp: *Concertino* per flauto e orchestra op. 30; 3. Gram: *Sinfonia* n. 2 in do minore op. 25; 4. Mamerik: *Cantus firmus*, sinfonia molto breve; 5. Riisager: *Il paese della cuccagna;* 6. Höffding: *Fem Svaner*: per soli, coro e orchestra.
22: Notiziario.
22,20: Recitazione.
22,50-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18: Come Radio Parigi.
20,15: Echi regionali.
20,30: Serata di varietà.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Dischi - Cronaca.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi richiesti.
19,30: Notiziario.
20: Progr. regionale.
20,30: Trasm. da stabilire.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Mus. di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Concerto ritrasm.
18,30: Come Parigi T. E.
19,30: Notiziario.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Notizie varie.
19,17: Valzer (dischi).
19,45: Melodie di Fauré.
20: Notiziario.
20,10: Musica da jazz.
20,25: Progr. vario.
21-24: Ritrasmissione (da stabilire).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronaca varia.
18,30: Alcune melodie.
18,45: Pezzi per piano.
19: Notiziario.
20: Conversazione: *Storia dell'operetta viennese.*
20,30: Concerto sinfonico diretto da Bigot: compositori francesi: 1. Bizet: *Patria, ouverture;* 2. Franck: *Sinfonia;* 3. Saint-Saëns: *Concerto* n. 2 per piano e orchestra; 4. Fauré: *Shylock;* 5. Chabrier: *España*, poema sinfonico.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronache varie.
19: Piano e canto.
19,30 Notiziario.
20: Piano e canto.
20,30: Programma vario: Le grandi epoche musicali e letterarie.
22,30: Mus. di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Dischi - Cronaca.
19,40: Notiziario.
20: Melodie e canzoni.
20,30: Musica d'operette.
21: Radiorivista.
22-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Musica da ballo.
19,15: Cronaca - Dischi.
20,5: Notiziario.
20,15: Musica leggera.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15 (da Montecarlo-Beach): Varietà e danze.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Musica di dischi.
18,32: Per le ascoltatrici.
18,55: Letture.
19: Concerto d'arpa.
19,15: Mus. di dischi.
19,45: Cronaca varia.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Eugène Labiche-Emile Augier: *Le prix Martin*, commedia in tre atti - Alle 21,30: Notiz.
22,30: Dischi - Notizie.
23-0,30: Concerto notturno: 1. Bizet: *Sinfonia;* 2. Chausson: *Poema dell'amore e del mare;* 3. Wagenaar: *Ouverture* per *Cirano di Bergerac.*

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,15: Commedie musicali - Brani d'opere - Notizie - Canti marsigliesi.
19,15: Musette - Concerto variato - Notizie - Cronaca - Musica varia.
21,15: Musica leggera - Danze - Notizie - Per gli ascoltatori.
22,45-24: Musette - Valzer - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19,30: Concerto variato.
20: Echi - Dischi.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Ouverture del Sogno d'una notte d'estate;* 2. Fauré: *Dolly;* 3. Canto; 4. Mouguet: *Il flauto di Pan;* 5. Saint-Saëns: *Danza macabra;* 6. Canto; 7. Laparra: *Una domenica nei paesi baschi;* 8. Berlioz: Valzer delle Silfidi dalla *Dannazione di Faust;* 9. Guiraud: *Danza persiana.*

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
19,30: Musica varia.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Radiorchestra.
21,15: Leoncavallo: *I pagliacci*, opera in due atti.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.
23: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
20: Echi - Dischi
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,10: Concerto di violino e piano.
18,45: Bollettini.
19: Musica popolare, caratteristica e leggera.
20: Da stabilire.
21,30: Dischi (Händel, Weber, Verdi).
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
20: Come Deutschlandsender.
21,30: Dischi vari.
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Un racconto.
18,20: Conversazioni.
19: Programma vario: Addio all'estate.
20: Come Deutschlandsender.
21,30: Musica di dischi.
22: Notizie - Intermezzo.
22,30: Musica varia.
24-3: Come Königsberg.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Flauto e piano.
18,30: Programma vario.
19: Dischi (operette).
20: Come Deutschlandsender.
21,30: Musica leggera.
22: Notizie - Dischi.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Cronache varie.
18,30: Programma vario.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga.
22: Notiziario.
22,20: Concerto di organo: 1. Pachelbel: *Preludio* in re minore; 2. Buxtehude: *Preludio e fuga* in mi maggiore; 3. Bach: *Fantasia* in sol minore.
22,45: Bollett. del mare.
23: Musica varia riprodotta.
0,45: Alcuni dischi.
1-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Musica riprodotta.
19: Un racconto.
19,15: Musica da ballo antica e moderna.

VETRINA LIBRARIA

LUCILLA ANTONELLI: *Una donna qualunque*, romanzo - Casa editrice Ceschina, Milano.

Di Lucilla Antonelli scrittrice è inutile rievocare l'opera passata, perchè attraverso questa stessa vetrina i nostri lettori hanno imparato a conoscerla ed a preferirla per la naturalezza della sua prosa, per la semplicità umana del suo stile, per la vivezza e la perfezione con la quale riesce a tradurre nelle pagine di ogni suo libro quanto la fantasia ha dapprima creato, e la mente ha poi ricamato. Anche in questa sua Una donna qualunque *tutto è limpido come l'aria, e tutto è umano e nostro come la vita quotidiana che può darci sempre ad ogni passo montagne di imprevisto, ma che ha tuttavia un suo cammino segnato tra gioie e dolori.* Una donna qualunque *è il romanzo vissuto di una ragazza che, giunta sulla soglia della vita con un bagaglio di inesperienze e di illusioni, sa adattare sè e gli altri al clima nuovo che le si presenta, e su questo plasmare tutta sè stessa. Trama di una semplicità lineare, ma che la troppa semplicità può anche guastare. Ma qui no; qui la materia si adorna di motivi nuovi, si ammanta di poesia, e passo passo, dalle prime battute di una spensieratezza delicata e profumata, attraverso note umanissime, giunge al suo epilogo in piena vivezza di toni, pura ed intatta, nella forma e nella sostanza.*

MICHELE CAR: *L'uomo venduto cinque volte* - Corbaccio, Milano.

Sotto lo pseudonimo di Michele Car si nasconde un nostro egregio collega in giornalismo il quale, in seguito a circostanze fortuite e straordinarie che lo conducono nei bassifondi più loschi e ripugnanti d'un grande porto del Mediterraneo, entra in possesso del diario di Esteban Esteban, uno sciagurato figlio di nessuno, respinto e vessato da tutti i cuori, da tutte le terre. E lo traduce. La vita del miserabile è stata orrenda e pietosa: senza famiglia, senza patria, senza amore, venduto materialmente, nel significato letterale e nella completa estensione del termine, raminga da un continente all'altro, trascinando un carico enorme di miseria e di odio impotente. Cinque volte è schiavo: dei coltivatori di cacao, nella foresta amazzonica; fra i cercatori di diamanti e i minatori al Transwaal; nella Legione Straniera, al Marocco; dei gangsters, al Nord-America; infine fra le truppe dei «governativi» a Malaga, dove muore di mitraglia, nel fango, come un cane e un dannato. Libro di terrificante interesse, tale da procurare brividi d'angoscia, di ribellione e di compassione al cuore più insensibile.

PIETRO DELVECCHIO: *I fratelli Cairoli* - Casa editrice Oberdan Zucchi S. A., Milano.

Il volumetto fa parte della «Centuria di ferro. La pattuglia dei condottieri» ed è una commossa rievocazione della vita e delle imprese pressochè leggendarie dei fratelli Cairoli, che brillarono di così vivida e fulgida luce eroica nel cielo della Patria.

P. CRESSA: *Emigranti montanari* - Edizioni «La Prora», Milano.

La sobrietà dello stile, la semplicità e la naturalezza della descrizione sono fra le cose migliori di questo romanzo che si ripropone di illustrare e tradurre, nella efficace realtà dello scritto, stati di animo e modi di vita dei nostri emigranti di fine secolo. C'è poi nella narrazione un così vivo senso di attaccamento alla terra, a questa nostra terra verso la quale ad ogni ritorno gli occhi più si affisano per ammirarne e scoprirne le sempre nuove bellezze, sognate ad occhi aperti nelle lunghe veglie in terra straniera, che il racconto viene ad essere quasi soffuso da un alone di mistica poesia.

GUILLEN DE CASTRO: *Las Mocedades del Cid* (prologo e note di L. Ambruzzi) - Società Editrice Internazionale, Torino.

In questo tragico ma glorioso periodo della storia di Spagna, l'epopea del Cid, eroe nazionale, vincitore dei Mori e paladino della Cristianità, riacquista tutto il suo valore patriottico ed augurale. Dal Romancero del Cid, *Guglielmo de Castro y Bellvis* (1569-1631) *prende l'eroe alle sue prime gesta, cioè da quando è armato cavaliere dal re Don Fernando I il Grande, e lo accompagna fino alla morte di Don Sancio all'assedio di Zamora. Questo periodo è diviso in due parti: la prima termina con le nozze dell'eroe con Scimena e si intitola* Las Mocedades del Cid, *ossia «La giovinezza del Cid», che è appunto quella compresa dalla Editrice Internazionale nella raccolta «Scrittori spagnoli commentati per le scuole». L'illustre professor L. Ambruzzi, dotto studioso di letteratura iberica, ha premesso a* Las Mocedades *un prologo introduttivo che, sia dal punto di vista storico come da quello letterario, descrittivo della psicologia dei personaggi, può ritenersi perfetto. Inoltre, l'egregio commentatore ha corredato il testo con opportune note esplicative in modo che* Las Mocedades *per chiunque abbia qualche nozione — sia pur modesta — di lingua e di letteratura spagnola riescono facile e dilettevole lettura.*

jm.

20: Come Deutschlandsender.
21,30: Musica riprodotta.
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24: Musica varia riprodotta.
2-3: Come Königsberg.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,20: Coro e organo.
18,50: Cronache varie.
19,30: Conversazione.
20: Come Deutschlandsender.
21,30: Dischi (marce).
22: Notizie - Cronaca.
22,40: Musica da ballo.
24-3: Musica popolare, leggera e da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Concerto di dischi.
19: Marce e valzer (orchestra e coro).
19,40: Attualità varie.
20: Come Deutschlandsender.
21,30: Banda militare.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
20: Come Deutschlandsender.
21,30: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22,20: Intermezzo.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Koenigsberg.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Come Berlino.
18,40: Conversazione.
19: Radiocommedia.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
21,30: Dischi (R. Strauss).
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Koenigsberg.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica riprodotta.
18,30: Cronache varie.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: Calendario di Settembre.
21,15: Musiche di Othmar Gerster: 1. *Divertimento* per piano; 2. *Lieder;* 3. *Quartetto* d'archi op. 11.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24: Come Francoforte.
2-3: Come Königsberg.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Musica popolare.
18,30: Cronache varie.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,10: Come Deutschlandsender.
21,30: Concerto di piano.
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,30: Conversazione.
18,45: H. Clayton e J. Waller: *Virginia*, commedia con musica di John Hope.
19,45: Musica da ballo (Alvin Saxon).
20,20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Beethoven: 1. *Concerto* in do per piano, violino, cello e orchestra; 2. *Sinfonia* n. 7 in la.
21,40: Notiziario.
22,5: Conversazione.
22,20: C. F. E. Bach: *Gli israeliti nel deserto*, oratorio (parte prima).
23: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera.
18,45: *Lieder* tedeschi per baritono.
19: Conversazione.
19,20: Bollettini - Notiz.
20: Conversazione.
20,20: *Paradise on Parade*, rivista (da un teatro).
20,50: Musica da ballo (Walford Hydén).
21,30: Donald R. Mac Laren: *Tobermory treasure*, commedia.
22,30: Musica da ballo (George Elrick).
23,30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
18,45: Arie per baritono.
19,10: Conversazione.
19,20: Bollett. - Notizie.
20: Conversazione.
20,20: London Regional.
20,50: Musica da ballo (Vincent Ladbrooke).
21,30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Concerto di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Radiorchestra.
21 (da Zagabria): *Lieder*.
21,30: Conc. di violino.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Recitazione - Musica di dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie varie.
19,30: Attualità varia.
20: Musica di dischi.
20,10: Per le ascoltatrici.
20,30: Radiorchestra, violoncello e piano.
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,40: Gavotte e minuetti.
19: Notiziario.
19,15: Musica lettone.
19,55: Un racconto.
20,15: Concerto di musica romantica per orchestra e canto.
21: Notiziario.
21,15: Musica di dischi.
22: Conv. inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Musica varia e caratteristica.
18,55: Notizie in francese e in tedesco.
19,30: Musica varia.
19,40: I canzonieri.
20,15: Canzoni e danze.
20,55: Echi - Dischi.
21,15: Alex Fesca: *Quartetto* in do minore.
21,45: Concerto di dischi (musica di R. Wagner) - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kWz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notiziario.
19,15: Musica leggera.
19,45: Radiocronaca.
20,10: Come Kalundborg.
21,10: Radiocommedia.
21,40: Notiz. - Attualità.
22,15: Progr. brillante.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Convers. - Dischi.
19: Notiziario - Cronache varie - Conversaz.
19,40: Violino e piano: 1. Leclair: *Le tombeau;* 2. Veracini: *Largo romantico;* 3. Mozart-Kreisler: *Rondò;* 4. Badings: *Capriccio*.
20,10: Conversazione.
20,40: Musica leggera.
21,25: Declamazione.
21,40: Musica leggera.
22,10: Notizie - Convers.
22,40-23,40: Musica riprodotta.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Conversazioni.
19,25: Radiocronaca.
19,40: Notiziario.
19,55: Concerto di gala a celebrazione del regno della Regina: 1. Pezel: *Suite;* 2. J. G. Bach: *Suite* n. 3 in re maggiore; 3. Purcell: *Te Deum;* 4. Diepenbrock: *Te Deum* - Nell'intervallo (20,30): Conversaz.
21,55: Notiziario.
22: Concerto di piano - Nell'intervallo (22,25): Conversazione.
23-23,40: Dischi - Lettura.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Schubert (dischi).
18,45: Cronaca letteraria.
19: Concerto vocale.
19,20: Conversazione.
19,30: Radioconcerto.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,10: Radioconcerto.
21,50: Cronaca sportiva.
22: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Rimski-Korsakov: *Sheherazade;* 2. Prokofjev: Frammenti dalla suite *Notti egiziane*.
22,55: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Musica di dischi.
19,20: Conversazione.
19,35: Musica da jazz.
20,5: Conversazione.
20,25: Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera in tre atti (dischi) - Negli intervalli: Dischi - Cronaca - Notizie.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,45: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20,10: Concerto di piano: 1. Mozart: Frammenti della *Sonata* in re maggiore; 2. Knorr: *Variazioni;* 3. Anderberg: *Marcia*.
20,50: Conversazione.
21,15: Come Kalundborg.
22: Notiziario.
22,15-23: Suppé: *Boccaccio*, selezione (dischi).

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,35: Mus. riprodotta.
19: Bollettini vari.
19,10: Convers. - Dischi.
19,45: Notiziario.
19,55: Programma folcloristico.
21,45: Schoeck: *Wandsbecker Liederbuch*, opera 52.
22,25-22,30: Bollettini.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Mus. da camera (d.).
20,20: Conversazione.
20,30: Come Sottens.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Dischi - Cronaca.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,20: Notizie di Borsa.
20,40: Musica leggera.
21: Jean Sarment: *Un viaggio a Biarritz*, commedia.
21,50: Cronaca varia.
22,10-23: Mus. di dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,10: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19,30: Melodie e canzoni greche.
20,10: Conversazione.
20,30: Radiorchestra: 1. Wagner: *Ouverture* del *Rienzi;* 2. Siklos: *Rapsodia ungherese;* 3. Ippolitov: *Variazioni caucasiche;* 4. Nagy: *Scene di balletto*, suite; 5. Strauss: *La mia vita è amore e gioia*, valzer.
21,40: Notiziario.
22,5: Musica zigana.
23: Notizie in inglese e in francese.
23,10: Musica da jazz.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

17,30: Notizie - Dischi - Cronaca - Attualità.
20,5: Dischi - Notizie.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Notiziario.
21,40: Musica da ballo.
22,5: Concerto arabo.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ....

Via ....

Città .... (Prov. di ....)

abbonato al « Radiocorriere » col N. ....

e con scadenza al ....

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente / stabilmente

invece che al suindicato indirizzo a ....

....

ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data ....

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del «Radiocorriere» che viene spedito nella settimana stessa, le altre hanno corso con la spedizione successiva.

SABATO DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA MULAZZI: 1. Mulazzi: *Allegra parata;* 2. Kern: *Come potrò dimenticarti;* 3. Brown: *Il mio Broadway;* 4. Gifford: *Anelli di fumo;* 5. Sammy Fain: *Insegnami il ritmo;* 6. Ponzio: *Don Giovanni;* 7. Bianco: *Poema;* 8. Testa: *La canzone di Dinah;* 9. Rizza: *Te l'ho detto tante volte;* 10. Palm: *Valzer dell'allegria;* 11. Clawiermaker: *Lo so che non è vero;* 12. Mulazzi: *Al chiar di luna con te;* 13. Handy: *Saint Louis blues;* 14. Kramer: *Finestre;* 15. Clinton: *Le tiergo.*

12,30: Cronache dello sport.

12,40: DISCHI: 1. Lincke: *O primavera quanto sei bella* (Orchestra Beka diretta dal M° Dobrindt); 2. Armandola: *Marionette allo spettacolo* (Orchestra dell'*Eiar* diretta dal M° Petralia). 3. Rossi: *El Caballero;* 4. *Fantasia zingaresca* (Orchestra Colombo); 5. *Odessa* (Orchestra russa di balalaike).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: RADIORCHESTRA: 1. *Fantasia allegra su vecchi motivi elaborati da G. Filippini;* 2. Poussigné: *Non ho più chitarra;* 3. Fiorini: *Chinchillita;* 4. Mascheroni: *Carezze;* 5. Filippini: *Occhi di zingara;* 6. Moretti: *Bambina capricciosa;* 7. Roland: *Valzer melodie;* 8. Gnecco: *Castiglia innamorata.*

14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA

13: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° MARIO GAUDIOSI: 1. Cherubini: *Alì Babà;* 2. Bazzini: *Gavotta;* 3. Castaldi: *Tarantella;* 4. Escobar: *Cavalcata fantastica;* 5. Dvorak: *Umoresca;* 6. Napravnitz: *Marcia festiva;* 7. Debussy: *Prima arabesca;* 8. Pick-Mangiagalli: *I soldatini;* 9. Mulè: *Una notte a Taormina;* 10. Ghislanzoni: Sinfonietta dall'opera *L'amore lunatico.*

13,45-14,30: DISCHI: 1. Beethoven: *Quartetto in fa minore:* a) allegro con brio, b) allegretto ma non troppo, c) allegro vivace, d) larghetto, e) allegretto, f) allegro (Quartetto Busch); 2. Scarlatti: *Sonata e minuetto* (pianista Zecchi); 3. Brahms: *Valzer in la maggiore* (violinista Hubermann); 4. Bach: *Polacca per flauto e pianoforte* (flautista Tassinari); 5. Paganini: *Capriccio n. 24* (violinista Szigeti); 6. Popper: *Canzone villica* (violoncellista Crepax).

14,30: Giornale radio.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): PIANISTA MARIA GIOVANNA BOCCHI: 1. Galuppi: *Adagio e Allegro;* 2. Bach-Busoni: *Toccata in do;* 3. Montani: a) *Allora,* b) *In eclissi di luna;* 4. Albeniz: *Tango;* 5. Martucci: *Scherzo* op. 53, n. 2.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): MUSICA DA BALLO.

17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Dott. NICOLÒ FINOCCHIARO: « I lavoratori addetti al servizio delle telecomunicazioni ».

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,10 (BOLOGNA - TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.

18,10-18,50 (ROMA I-MILANO I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

Una serie di radioscene vivaci e interessanti era costituita da Quelli della Montagna di A. E. Roussy, che lo Studio di Ginevra ha diffuso in occasione del 75° anniversario del Club Alpino Svizzero. Le radioscene descrivevano tutte le emozioni di una scalata di una parete a picco sino al giubilo irrefrenabile quando la cordata raggiunge la cima contesa. Le scene più pittoresche erano quella di una notte passata in un rifugio il cui guardiano è un vecchio montanaro filosofo, e l'altra della festa paesana al ritorno degli scalatori. L'interesse del lavoro consisteva anche nel fatto che esso era interpretato non da attori ma da alpinisti e dalla loro piccola orchestra.

SABATO DI SERA — 10 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania)

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30-19,40 (PALERMO): Musica varia.
19,40-20 (PALERMO): Trasmissione per gli Agricoltori a cura dell'Ente Radio Rurale.
19,30: Trasmissione da New York: ORCHESTRA RICHARD HIMBER
19,50 (circa): Cronache del Turismo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari.
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): Musica varia.

21 (esclusa PALERMO):

Malgrado tutto

Commedia in un atto di FELJ SILVESTRI (Novità)

Personaggi: *Zuan Poli, l'innamorato timido,* Carlo Romano - *Maddalena Fredi, la ragazza da marito,* Renata Rivi Marini - *Eri Fredi, la zia di Maddalena,* Stefania Fossi - *Aterni, il giovane scaltro e irresistibile,* Fernando Solieri - *Mario Dubli, il ragazzo sportivo, messaggero distratto,* Franco Zanchi - *Seri, l'amico di Mario,* N. N. - *Lucia Stori, la fioraia,* Elena Pantano - *Nina, la commessa della fioraia,* Clelia Bernacchi - *Lucrezia Sibaldi, la padrona della pensione Fiordaliso,* Celeste Zanchi - *Lo strillone,* Giuseppe Giacone - *Voci anonime.*

Regia di Aldo Silvani

21,40 circa (esclusa PALERMO):

Concerto

del pianista Rodolfo Schmidt

1. Domenico Paradisi: *Sonata in la maggiore:* a) Vivace, b) Allegro.
2. Roberto Schumann: *Carnevale* op. 26: a) Allegro b) Romanza, c) Scherzino, d) Intermezzo, e) Finale.

Dopo il concerto: Voci del mondo.
22,40 (circa): Musica da ballo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: Musica da ballo.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

Programma della stazione di Palermo

Ore 21:

Paggio Fernando

Commedia in due atti di MURA
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi: *Giacomina,* Eleonora Tranchina - *Donna Marta,* Livia Sassoli - *Lucetta,* Maria Lo Porto - *Chon,* Anna Labruzzi - *Mademoiselle,* Maria Pistone - *Bruno,* G. C. De Maria - *Alberto,* Alessandro Landi - *Augusto,* Paolo Pietrabissa. *In una grande città, oggi.*

Regia di Federico De Maria

22-23: MUSICA BRILLANTE: 1. Allegra: *Girandola,* suite di canzoni; 2. Brukner: *Primavera di Heidelberg,* valzer; 3. Savino: *Spensierata giovinezza,* intermezzo; 4. Ponchielli (Sofer): Selezione del balletto *Le due gemelle*; 5. Delle Cese: *Festa di bimbi,* intermezzo; 6. Leonardi: *Serenata dei fiori*; 7. Fetras: *Amore porta consiglio,* ouverture; 8. Cilea (Farinelli): *La Tilda,* saltarello.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Trasmissione da New York: ORCHESTRA RICHARD HIMBER
19,50 (circa): Cronache del Turismo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari.
20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): Dischi: 1. Wagner: *Parsifal,* Il giardino magico di Klinsor e delle Vergini (Orchestra Filarmonica Reale diretta da Bruno Walter); 2. Strauss: *Salomè,* Danza dei sette veli (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Bruno Walter); 3. Puccini: *Suor Angelica,* intermezzo (Orchestra sinfonica di Milano diretta dal M° Molajoli).
20,30-22,30 (FIRENZE II): Vedi Terzo Programma.

21: Trasmissione dal Teatro Littorio di Adria delle opere:

La Monacella della fontana

Leggenda in un atto di G. Adami
Musica di GIUSEPPE MULÈ

Personaggi: *La monacella,* Gilda Alfano; *Mariù,* Maria Caniglia; *Pedro,* Augusto Ferrauto; *La madre,* Anna Marcangeli.

Gianni Schicchi

Commedia lirica in un atto di G. Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi: *Gianni Schicchi,* Benvenuto Franci; *Lauretta,* Liana Cortini; *Rinuccio,* A. Ferrauto; *Rita, la vecchia,* E. Casacca.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Oliviero De Fabritiis
Maestro del coro: Bruno Erminero.

Nell'intervallo: Conversazione di Gino Sanchini.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: Musica da ballo (fino alle ore 0,30).
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: Musica varia e canzoni.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20: IN GIRO PER IL MONDO
Tibet - Isole Molucche - Londra - Narni
Radiofantasia di Lucio Basilisco
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento al Giro ciclistico dei Tre Mari.
20,30-24 (FIRENZE I): Vedi Secondo Programma.

20,30: Trasmissione da Berlino:

Lustiges Allerlei

(Cose allegre di ogni genere)
con il concorso del tenore Herbert Ernst Groh, del soprano Lillie Claus, del trio Das Schuricke, del virtuoso di bandoneon Walter Pörschmann
Orchestra della Radio Tedesca diretta dal M° Eugen Sonntag

1. Mozart: *Minuetto.*
2. Lehàr: *Amore mio, credimi,* dall'operetta: *Il mondo è bello.*
3. Kletsch: *Febbre di viaggio.*
4. Schubert: *Momento musicale.*
5. Dostal: *Sono innamorato* da *Clivia.*
6. Lanner: *Danze di Corte.*
7. Leux-Peri: *Brillano le stelle,* pot-pourri.
8. Lehàr: a) *Duetto del tè;* b) *Chi ha... l'amore...,* da *Il paese del sorriso.*
9. Strauss: *Perpetuum mobile.*

21,15: NON ACCELERARE
Scenetta di Rupioné.
21,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Carr: *Valzer dei gitani;* 2. Brogi: *Visione veneziana;* 3. Gronostay: *Schizzi romeni;* 4. Rosi: *Estasi;* 5. Gordon: *Senza il tuo amore;* 6. Malatesta: *Soltanto tu;* 7. Mauri: *Lontananze.*
Indi: Musica da ballo (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): Musica da ballo - Ore 23: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

10,40-12 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musiche arabe.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di brani lirici: I canti di guerra nell'opera italiana - In un intervallo: Conversazione in francese.
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziari in inglese ed in francese** - Italia, terra di canti: Canzoni fiorentine e siciliane; Cori del Garda - **Notiziari in italiano e in giapponese.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Trasmissione del 3° atto dell'opera **La Gioconda** di A. Ponchielli e del commento illustrativo dell'opera stessa - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziari in italiano e in francese** - Concerto di musica da camera: per violino, pianoforte ed arpa: arpista Teresa Rossi, violinista Umberto Card, pianista Barbara Giuranna - **Notiziari in indostano e in inglese.**
17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica varia: Serenate celebri - Musica del buon tempo antico per pianoforte a quattro mani - Musiche richieste dai radioascoltatori - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — Trasmissione dedicata all'Africa settentrionale - **Notiziario internazionale e coloniale in arabo** - Musica nord-africana - Conversazione del Dr. Occhipinti.
19,1-19,18 (Bari I): **Notiziario in romeno.**
19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I: m 420,8; kHz 713; kW 100): Cronache del turismo in esperanto.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**
19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario e conversazione in ungherese.**
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Concerto di musiche folcloristiche: Canzoni jugoslave interpretate dal soprano Katia Mitrowska - **Notiziario.**
19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musiche teatrali eseguito dall'Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R., diretta dal M° Fernando Previtali - Segnale orario - Giornale radio - Estrazione del R. Lotto.
19,36-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.
20,15-20,35 (Roma II): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza sulla previdenza sociale - Concerto di musica varia.
20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Risposte ai radioascoltatori.
21 (2 RO 4-Roma II): **La Monacella della fontana,** opera di G. Mulè - **Gianni Schicchi,** opera di G. Puccini (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**
23,45-23,55 (2 RO 4): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco.**
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in spagnolo** - Concerto di brani di opere liriche di G. Puccini e U. Giordano - **Notiziario in portoghese** - Risposte ai radioascoltatori - **Notiziario in italiano.**
1,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Concerto di musica da camera, col concorso del Quartetto d'archi dell'E.I.A.R.: Brahms: «Quartetto op. 51» in la minore, allegro non troppo, andante moderato, quasi minuetto, allegro vivace, finale allegro non assai; Malipiero: Stornelli e ballate - Conversazione su argomento di attualità - **Notiziario in italiano.**

SABATO

10 SETTEMBRE 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica di dischi.
18,30: Concerto di violino e piano.
18,50: Dischi - Cronaca.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Concerto sinfonico.
20,45: D'Hervilliez: *Transigeons*, commedia in un atto.
21,10: Concerto sinfonico: 1. R. de Guide: *Mouvements symphoniques*; 2. Vreuls: *Danses féeriques* dal terzo atto di *Un songe de nuit d'été*; 3. Gilson: *Variazioni sinfoniche*.
22: Notiziario.
22,10: Concerto e canto.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica popolare.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Radiocabaret.
22: Notiziario.
22,10: Musica di dischi.
23-24: Concerto ritrasm.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,45: Mandolini.
19,15: Conversazione.
19,30: Canto e piano.
20,30: Notiziario.
20,45: Musica di dischi.
21,35: Conv. francese.
21,45: Musica leggera e da ballo.
22: Musica popolare.
22,30-23: Danze.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Moravska Ostrava.
20,55: Conversazione.
21,10: Come Bratislava.
21,55: Notiziario.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30 (da Lucerna): Musica da ballo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,50: Radioteatro.
20,10: Conc. sinfonico.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notiziario.
22,30-23,30: Mus. da jazz.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,50: Moravska Ostrava.
20,55: Conversazione.
21,10: Come Bratislava.
21,55-23,30: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,50: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23,30: Come Praga.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19,15: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20,15: Varietà musicale.
22,15: Notiziario.
22,35-23,30: Musica da ballo.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasm. da Praga.
19,55: Canzoni e canzonette; radioscene e musica da jazz.
20,55: Trasm. da Praga.
21,10: Come Bratislava.
21,55-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Programma variato: L'Italia del Boccaccio.
20,50: Musica da ballo - In un intervallo (21,15): Attualità.
22: Notiziario.
22,20-2: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18: Come Radio Parigi.
19,58: Notizie varie.
20,30: Trasmis. dall'Opéra - Alla fine: Notiz.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,30: Conc. di dischi.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Concerto variato - Alle 21,30 circa: Puget: *La domanda di matrimonio*, commedia in un atto - Indi: Concerto variato.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Dischi - Cronaca.
19,10: Per gli ascoltatori inglesi.
19,25: Dischi - Notizie.
20: La maison Claire.
20,30: Gontran Rolain: *Cresus*, commedia.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Parigi P.T.T.
18,45: Come Radio Parigi.
19: Musica leggera (d.).
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Trasmissione dall'Opéra - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19,30: Mus. di dischi.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Radiorchestra.
22,30: Notizie - Dischi.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Radioteatro.
18,30: Progr. regionale.
18,45: Cronaca varia.
19: Melodie e canzoni.
19,30: Notiziario.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,10: Conversazione religiosa cattolica.
18,30: Progr. vario: Per i giovani.
19: Notizie varie.
19,15: Musica brillante.
19,45: Bellini (dischi).
20: Notiziario.
20,10: Musica varia.
20,38: Radioscena.
20,45: Musica di dischi.
21: Serata dedicata a Schumann.
22: Notiziario.
22,7-23: Mus. da ballo.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

16,30: Musica leggera e da ballo.
18,30: Dischi - Melodie.
19: Notiziario.
20: Programma sonoro.
20,10: Musica di dischi.
20,30: Conc. sinfonico.
21,10: Jules Renard: *Plaisir de rompre*, commedia in un atto.
21,50: Serata di varietà.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23: Jacques Nantanson: *Le Greluchon indelicat*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Piano e canto.
19: Trasm. da Nizza.
19,30: Notiziario.
20,30: Trasmissione dall'Opéra - Alla fine: Notizie.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Dischi - Cronaca.
19,40: Notiziario.
20: Concerto variato.
20,30: Melodie e canzoni.
21: Massenet: *Manon*, opera (selezione).
22-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notizie.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Programma vario.
19,15: Programma vario dedicato alla Provenza.
19,30: Per gli ascoltatori.
20,5: Notiziario.
20,15: Orchestra zigana.
20,25: Musica varia.
21,10 (da Montecarlo): Concerto sinfonico ritrasmesso dalle terrazze del Casino.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronache varie.
19: Lettura - Dischi.
19,30: Cronaca varia.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Jules Renard: *Le pain de ménage*, commedia in un atto.
21,10: Serata di varietà.
22,5: Concerto sinfonico: 1. Melodie; 2. Ravel: *Rapsodia spagnola*.
22,35: Progr. sonoro.
22,45: Notiziario.
23-0,30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,15: Canzonette - Orchestra - Notizie - Operette - Commedie musicali.
19,45: Concerto variato - Notizie - Musica leggera - Cronaca.
20,35: Musica regionale - Sellerz: *Al sole di Marsiglia*, operetta (selez.).
21,15: Fantasia - Danze - Notizie - Per gli ascoltatori.
22,45-24: Musica militare - Operette - Musica leggera - Programma coloniale.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Cronaca sportiva.
18,45: Notiz. inglese.
19: Notiziario.
19,30: Musica varia.
20: Echi - Dischi.
20,30: Radiorchestra.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Cronache varie.
19: Notiziario.
19,30: Come Rennes.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Radiorchestra: 1. Nicolai: *Ouverture* delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Grieg: *Danze sinfoniche su motivi norvegesi*; 3. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.
21,30: Concerto variato.
21,45: Dalcroze: *Le bonhomme jadis*, commedia con musica.
22,30: Notizie in francese e in tedesco.
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Canzonette (d.).
18,45: Cronache varie.
19,30: Notiziario.
20: Soli di piano.
20,15: Echi diversi.
20,30: Serata teatrale.
22,30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,30: Musica di dischi.
18,50: Boll. meteorologico.
19: Canzoni e danze nordiche.
19,45: Attualità varie.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notizie - Cronache.
22,30: Concerto corale e orchestr.: Musica varia.
24-3: Come Breslavia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18,30: Musica leggera.
19,15: Concerto di dischi.
19,45: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,10: Musica popolare e leggera: Fiori e amore.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
2-3: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,30: Musica di dischi.
19: Programma vario: Vita tedesca nell'est.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di musica popolare e leggera.
22: Notizie - Intermezzo.
22,30: Come Berlino.
24-3: Concerto notturno.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Musica popolare e leggera.
20: Notiziario.
20,10: Varietà musicale.
22: Notizie - Dischi.
22,30: Come Berlino.
24-3: Come Breslavia.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica strumentale antica.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,15: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga.
22: Notiziario.
22,20: Musica da camera: 1. Glinka: *Adagio* per viola e piano; 2. Fuchs: *Piccola suite* per flauto, viola e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23: Musica sinfonica riprodotta.
24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,30: Dischi - Cronaca.
19,10: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Breslavia.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,30: Cronache varie.
19: Musica riprodotta.
19,40: Attualità - Notizie.
20,15: Varietà e danze: *Bunt und Schön von 8 bis 10*.
22: Notizie - Cronaca.
22,40: Come Berlino.
24-3: Come Breslavia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,30: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Come Colonia.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
2-3: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,30: Dischi (marce).
19: Musica leggera.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,20: Musica da ballo.
24-3: Come Breslavia.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18,30: Musica da camera.
19: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-3: Come Breslavia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache sonore.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Musica popolare e leggera - In un intervallo: Radiobozzetto.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24: Concerto notturno (Schubert, Schumann).
2-3: Come Breslavia.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,30: Musica leggera.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-3: Come Breslavia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notizie - Cronache.
18,45: Concerto di piano.
19,20: Banda militare.
20: Arch Obler: *Money! Money! Money!* dramma giallo.
20,30: Varietà e danze: Sing Song.
21,40: Notiziario.
22,5: Concerto variato.
22,45: Lettura.
23-24: Musica da ballo (Lew Stone).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: S. R. Littlewood: *The Gun'nor of Daly's*, commedia con musica.
19: Musica leggera.
19,20: Bollett. - Notizie.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Mendelssohn: *Ouv.* di *Ruy Blas*; 2. Canto; 3. Delius: *Rapsodia di danze* n. 1; 4. Rachmaninov: *Concerto* per piano n. 3 in re minore; 5. Landon Ronald: *Adonais*, scena; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 7. Walton: *Façade*, suite n. 2; 8. Canto; 9. Purcell-Wood: *Trumpet Voluntary* - Nell'intervallo (21,35): Conversazione.
22,20: Danze (dischi).
22,30: Musica da ballo dall'America (Eddie de Lange).
23: London National.
23,50-24: Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Musica leggera.
18,45: Cronache sportive.
19: London Regional.
19,20: Bollett. - Notizie.
20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15-23: Dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Musica leggera.
18,40: Cronaca - Notizie.
20: Politica estera.
20,30: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,50: Conc. di sassofono.
19: Notiziario.
19,15: Mus. leggera.
20,20: Radioattualità.
20,40: Melodie di Joh. Strauss.
21: Notiziario.
21,15: Danze (dischi).
22-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,5: Operette (dischi).
18,55: Notizie in francese e in tedesco.

19,55: Programma lussemburghese.
20,30: Music-hall.
21,15: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Ouverture* della *Principessa gialla;* 2. Ciajkovski: *Variazioni su un tema rococò* per cello e orchestra; 3. Bizet: *L'Arlesiana*, suite; 4. Schubert: *Sinfonia n. 6* - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notiziario.
19,15: Musica popolare norvegese.
19,50: Conversazione.
20,15: Musica leggera da Berlino.
21,15: Conversazione.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23,15: Mus. da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 150

18,10: Coro di fanciulli.
18,50: Cronache varie.
19,40: Notiziario.
19,55: Musica leggera.
20,40: Musica riprodotta.
21,25: Musica leggera.
22,40: Notiziario.
22,45: Conc. di fisarmoniche.
23,10-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,25: Conc. di dischi.
18,40: Cronache varie.
19,40: Notiziario.
19,55: Meditazione cattolica con illustrazioni musicali.
20,15: Varietà e danze.
22,10: Notiziario.
22,20: Cine-cronaca.
22,35-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Concerto di piano.
18,45: Dizione poetica.
19: Concerto di cello e piano.
19,20: Conversazione.
19,30: Radioconcerto.
20: Programma dedicato ai polacchi all'estero.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,10: Canzoni e danze regionali.
21,50: Cronaca sportiva.
22: Musica varia.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

18,2: Radioconcerto.
19,20: Conversazione.
19,35: Brani d'opere.
20: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica da ballo.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notiz. diversi.
23-24: Conc. di dischi.

SPAGNA

SALAMANCA

Radio Nazionale

kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

18,30: Schumann: *Concerto* in fa minore op. 14 per piano e orchestra.
19: Notiziario.
19,30: Un dialogo.
19,45: Musica da ballo antica.
20,15: Musica leggera da Berlino.
21,15: Progr. variato.
22: Notiziario.
22,15-23: Mus. da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Concerto di Banda.
18,55: Bollettini vari.
19: Campane - Cronaca.
19,30: Concerto di piano.
19,45: Notiziario.
19,55: Radiocronaca.
20,20: Progr. popolare.
21,5: Comm. brillante.
22,20: Danze (dischi).
22,55-23: Bollettini.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

18: Il quarto d'ora dei bambini.
19,15: Concertino per mandolino e chitarra.
18,30: *Come arredo il mio appartamento*, conversazione.
18,45: Cronache turistiche.
19: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: *Scrittori italiani contemporanei: Aldo Palazzeschi*, conferenza.
20,20: Serata francese: *a*) Vecchi canti francesi; *b*) Compositori francesi romantici; *c*) Birabeau: *Una colazione di innamorati; d*) Compositori moderni francesi: 1. Debussy: *La plus que lente*, valzer; 2. Ravel: *Tzigane; e*) Melodie di film francesi; *f*) Musica da ballo di orchestre francesi (d.).

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

18,30: Danze e canzoni (dischi).
18,50: Cronaca - Dischi.
19,30: Cronache varie.
19,50: Notiziario.
20: H. Duvernois: *Le Hérisson*, commedia in un atto.
20,30: Radiorchestra e canto: Festival Mascagni: 1. Selezione dall'*Amico Fritz;* 2. Selezione dalla *Cavalleria rusticana;* 3. Tre romanze dall'*Iris*.
22,15-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30: Concerto di violino e piano.
19: Composizioni di Janos Lavotta.
20: Radiocronaca.
20,15: Trasm. da Berlino.
21,20: Notiziario.
21,45: Concerto di cembalo.
22,20: Musica da jazz.
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23,10: Musica zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

18: Musica da ballo.
18,30: Notizie - Cronaca.
19: Musica varia.
19,30: Dischi - Cronaca - Attualità varie.
20,20: Notizie - Dischi.
20,40: Radioteatro.
21,15: Dischi - Notizie.
21,40: Musica da jazz.
22: Concerto arabo.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 118655 C. C.

Da sei mesi posseggo un apparecchio radio a cinque valvole con aereo interno. La ricezione è sempre disturbata da scariche. Debbo far notare che nel locale funziona una macchina da caffè espresso elettrica. La macchina da caffè può causare i disturbi notati nel radioricevitore?

I disturbi alle radioaudizioni possono essere provocati in genere da tutti gli impianti, macchine ed apparecchi elettrici in funzione nelle vicinanze della vostra abitazione. Qualcuno di tali impianti ed apparecchi è suscettibile di provocare disturbi solo se si trova in istato di non perfetto funzionamento: in tal caso i disturbi possono essere eliminati curando la perfetta manutenzione degli impianti stessi. In altri casi invece, per eliminare i disturbi, occorre che gli impianti disturbatori vengano provveduti di dispositivi antiparassitari. Non dovrebbe riuscirvi difficile riscontrare la provenienza dei disturbi in base soprattutto ad osservazioni intese a stabilire una concomitanza tra le ore nelle quali si manifesta il disturbo ed il periodo di funzionamento di qualcuno degli impianti sospettati. In genere le macchine da caffè elettriche non dovrebbero causare disturbi alle radioaudizioni.

RADIOABBONATO 86766.

Il mio apparecchio, un cinque valvole, ha sempre funzionato bene in Roma. Con una semplice antenna interna riuscivo a captare tutte e tre le stazioni di Roma. Trasportato fuori Roma ed applicata una antenna interna non riesco più a captare la stazione di Roma III di giorno. Forti rumori mi disturbano continuamente le mie ricezioni. Come posso rimediare a tutto questo?

E' del tutto naturale che, dalla località ove ora vi trovate, non possiate più captare la stazione di Roma III. Essendo Roma III un trasmettitore locale di potenza minima non è adatto ad essere ricevuto con successo a grandi distanze. Potrete migliorare le condizioni di ricezione qualora poteste disporre di un efficente aereo esterno situato possibilmente sul tetto della vostra abitazione e collegato al ricevitore con una discesa schermata. Anche l'uso di un filtro d'arrivo potrà essere efficace per ridurre lievemente l'intensità dei disturbi.

CAPITANO G. E. - Bari.

Da oltre due anni posseggo un apparecchio a cinque valvole radiogrammofono e noto i seguenti inconvenienti: 1) Accendendo l'apparecchio, occorre lungo tempo prima che le valvole si riscaldino e cominci a funzionare, perchè?; 2) Spesso le trasmissioni di Bari II sono notevolmente disturbate dalle trasmissioni di Bari I. Come posso eliminare simile inconveniente?; 3) Volendo sostituire la scala parlante ormai antiquata (1936) con una più aggiornata come debbo fare?

1) Molto probabilmente le valvole in funzione sul vostro ricevitore sono di vecchio tipo a riscaldamento del catodo lento; 2) Il vostro ricevitore difetta di selettività. L'uso di un filtro potrebbe aumentare sensibilmente la selettività ed eliminare così l'interferenza; 3) E' necessario cercare tra le numerose scale parlanti che attualmente si trovano in commercio quella che meglio si può adattare al vostro ricevitore.

ASSIDUO LETTORE A. F. - Genova.

Ho un radiogrammofono da circa un anno; malgrado le ripetute visite di tecnici non è stato possibile ridurre la eccessiva velocità del piatto. Ho provato ora ad applicare un freno di vetro, ricoperto di seta. Ora la velocità è regolabile e giusta. Temo però che a lungo andare avvengano dei guasti interni al motorino.

Non crediamo che possano in siffatta maniera derivare guasti al motorino, ad ogni modo vi consigliamo di controllare che la temperatura del motorino stesso non abbia a salire eccessivamente.

RADIOABBONATO 408.

Possiedo un cinque valvole. Ad una diecina di metri da me passa un tram elettrico che disturba moltissimo. Come posso fare per eliminare od almeno attenuare detto inconveniente?

I disturbi provenienti dalla circolazione tranviaria sono assai difficilmente eliminabili. Potrebbero soltanto essere realmente attenuati ove le Aziende tranviarie provvedessero a munire tutte le loro motrici degli appositi dispositivi filtro. In tal senso l'Eiar ha già iniziato da lungo tempo trattative col Ministero delle Comunicazioni il quale ha nominato una apposita Commissione al riguardo quale unico organo competente. Per attenuare il più possibile i suddetti disturbi occorre che voi installiate sia l'apparecchio che la presa di terra e l'aereo alla maggior distanza possibile dalle linee tranviarie curando che nessun tratto del conduttore d'aereo o di terra corra parallelamente alle linee suddette. Naturalmente con un buon aereo esterno collegato al ricevitore con una discesa schermata potrete notevolmente migliorare la situazione. L'uso di un filtro d'arrivo può anche essere efficace per attenuare i disturbi che possono essere convogliati dalla linea di alimentazione del ricevitore stesso.

RADIOABBONATO 64756 - Torino.

Ho un radioricevitore a sette valvole. Se collego la presa di terra al morsetto aereo, lasciando libero il morsetto «terra» ottengo migliori ricezioni che inserendo regolarmente la terra e un aereo interno lungo 20 metri. Come si spiega ciò? Un aereo interno verticale darebbe migliori risultati?

Il vostro aereo interno non è efficiente. Vi consigliamo di installare una buona antenna esterna situata possibilmente sul tetto della vostra abitazione ed otterrete ricezioni migliori.

LICENZA SPECIALE 110.582 - Parma.

Da alcuni giorni le mie radioaudizioni sono disturbate da scariche causate da alcuni motori elettrici in funzione nelle vicinanze della mia abitazione. Come posso fare per eliminare tale inconveniente?

Per eliminare i disturbi alle radioaudizioni causate da motori elettrici è necessario applicare ai motori disturbatori appositi dispositivi filtro.

B. H.

Vorrei sapere da che cosa è causata la forte scarica che avverto nel mio radioricevitore ogni qual volta al piano superiore suonano il campanello elettrico.

La scarica notata è dovuta ad irradiazioni della suoneria del piano superiore. Si può ovviare a tale inconveniente applicando alla suoneria in questione appositi dispositivi filtro.

ABBONATO R. 459.495 - Castel di Ieri.

Sono in possesso di un radioricevitore a cinque valvole, che ha sempre funzionato bene, ma da quando ho dovuto installarlo in un locale situato nei pressi di una cabina elettrica di trasformazione non è possibile usarlo causa continue scariche. Come posso fare per eliminare tale inconveniente?

L'inconveniente da voi notato è dovuto, molto probabilmente, a dispersioni di corrente. Interessando la società che esercisce tale cabina potrete ottenere che venga eseguita una accurata revisione alla cabina stessa. Le vostre ricezioni in seguito ritorneranno normali.

ABBONATO 73.263 - Roma.

Sono musicista. Vorrei cambiare il mio ricevitore con altro che mi consentisse di ricevere qualsiasi emittente. Che apparecchio mi consigliate?

Sfogliando il nostro giornale potrete avere gli indirizzi di ditte costruttrici di ottimi radioricevitori.

CANDIDATO ABBONATO - Napoli.

Ho acquistato da un amico un apparecchio a valvole, pel quale esso non pagava la tassa Eiar. Non volendo trovarmi in posizione irregolare vorrei denunciare l'apparecchio e pagare la relativa tassa, ma temo di far incorrere in noie l'amico inadempiente. Come posso regolarmi, senza dover fare il nome dell'amico, per specificare nella denunzia la provenienza dell'apparecchio?

Per contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni, non è necessaria nessuna speciale denuncia, ma è sufficiente versare il canone sul c/c/ postale 2/16090 presso un qualsiasi Ufficio postale a mezzo di apposito bollettino bianco con diagonale rossa, fornito dell'Ufficio stesso.

ROSSO BLU - Genova.

Col mio ricevitore a cinque valvole ricevo con chiarezza le maggiori stazioni italiane ed un buon numero di stazioni estere. Non così posso dire nella ricezione delle stazioni locali che gracidano alquanto. Da che cosa può dipendere ciò? Faccio presente che la mia abitazione dista dalle antenne trasmettitrici locali 500 metri.

L'inconveniente da voi notato dipende dall'eccessiva corrente d'entrata che avete nel vostro ricevitore a causa della vicinanza delle stazioni locali. La prima valvola del vostro radioricevitore è sovraccaricata ed è causa delle distorsioni da voi notate. Vi consigliamo di inserire tra i morsetti aereo e terra del ricevitore in questione una resistenza di 200 ohm circa con in serie un interruttore. Ogni qualvolta volete intercettare le stazioni locali con l'interruttore cortocircuitate l'aereo e la terra e le vostre ricezioni saranno buone.

RADIOAMATORE DI ROMA.

Prego indicarmi il metodo più economico e più pratico per costruirmi un aereo esterno.

Un aereo esterno potrà essere costituito da una trecciola di rame isolato agli estremi a mezzo di due isolatori di porcellana e teso tra una finestra e un albero o tra due finestre di un cortile. Lunghezza massima di detto aereo m. 7-8 circa.

STAZIONI EUROPEE E MEDITERRANEE
AD ONDA LUNGA E MEDIA

kHz	m	Stazione	kW
1ª Gamma da 150 a 300 kHz (2000 a 1000 m)			
152	1973,5	Ankara (Turchia)	5
153	1961	Kaunas (Lituania)	7
160	1875	Hilversum I (Olanda)	150
		Radio Romania (Rom.)	150
166	1807	Lahti (Finlandia)	150
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
185	1622	Istanbul (Turchia)	5
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	60
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150
208	1442	Reykjavik (Islanda)	100
216	1389	Motala (Svezia)	150
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120
232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150
240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60
260	1154	Vigra (Norvegia)	10
»	»	Oslo (Norvegia)	60
282	1065	Tromsö (Norvegia)	10
2ª Gamma da 300 a 500 kHz (1000 a 600 m)			
347	864,6	Finmark (Norvegia)	10
359,5	834,5	Budapest II (Ungheria)	20
392	765	Banska-Bystrica (Cecoslovacchia)	15
		Boden (Svezia)	2,5
401	748	Ginevra (Svizzera)	1,3
413,5	726	Oestersund (Svezia)	0,6
431	696	Oulu (Finlandia)	10
3ª Gamma da 500 a 1500 kHz (600 a 200 m)			
512	586	Tartu (Estonia)	0,5
519	578	Baranowicze (Polonia)	50
		Hamar (Norvegia)	0,7
		Innsbruck (Germania)	1
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6
		Viipuri (Finlandia)	10
536	559,7	BOLZANO	10
		Wilno (Polonia)	50
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120
556	539,6	Beromuenster (Svizzera)	100
565	531	Radio Eireann (Irlanda)	100
		PALERMO	3
		Klaipeda (Lituania)	10
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
583	514,6	Madona (Lettonia)	50
		Grenoble (Francia)	20
592	506,8	Vienna (Germania)	100
601	499,2	Atene (Grecia)	15
		Rabat (Marocco)	20
		Sundsvall (Svezia)	10
610	491,8	FIRENZE I	20
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15
		Cairo I (Egitto)	20
629	476,9	Lisbona (Portogallo)	20
		Kristiansand (Norvegia)	20
		Tröndelag (Norvegia)	20
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120
648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100
658	455,9	Colonia (Germania)	100
668	449,1	Gerusalemme (Palestina)	20
		North Regional (Inghilt.)	70
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
704	426,1	Malberget (Svezia)	0,2
		Stoccolma (Svezia)	55
713	420,8	ROMA I	100
722	415,4	Bergen (Norvegia)	1
		Hilversum II (Olanda)	20
731	410,4	Assiut (Egitto)	1
		Tallinn (Estonia)	20
740	405,4	Monaco (Germania)	100
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Franc.)	100
		Pori (Finlandia)	1
		Sortavala (Finlandia)	0,2

kHz	m	Stazione	kW
758	395,8	Katowice (Polonia)	12
767	391,1	Burghead (Inghilterra)	60
		Scottish Reg. (Inghilt.)	70
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
785	382,2	Lipsia (Germania)	120
795	377,4	Leopoli (Polonia)	50
804	373,1	Penmon (Inghilterra)	5
		Welsh Regional (Inghilt.)	70
814	368,6	MILANO I	50
823	364,5	Bucarest (Romania)	12
		Bodö (Norvegia)	10
832	360,6	Stavanger (Norvegia)	10
		Rueil-Malmaison (Radio 37) (Francia)	0,4
841	356,7	Berlino (Germania)	100
850	352,9	Sofia (Bulgaria)	100
		Porsgrund (Norvegia)	1
859	349,2	Strasburgo P.T.T. (Fr.)	100
868	345,6	Poznan (Polonia)	50
877	342,1	London Regional (Ingh.)	70
886	338,6	Graz (Germania)	15
		Linz (Germania)	15
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10
		Limoges P.T.T. (Francia)	1,5
904	331,9	Amburgo (Germania)	100
913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15
941	318,8	Algeri (Algeria)	12
		Göteborg (Svezia)	10
950	315,8	Breslavia (Germania)	100
959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	60
968	309,9	Agen (Francia)	0,5
977	307,1	North. Ir. Reg. (Inghilt.)	100
986	304,3	BOLOGNA	50
		Torun (Polonia)	24
995	301,5	Hilversum II (Olanda)	60
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5
1013	296,2	Midland Regional (Ingh.)	70
1022	293,5	Cracovia (Polonia)	1,7
1031	291	Königsberg I (Germania)	100
		Parede (Portogallo)	5
1040	288,6	Rennes P.T.T. (Francia)	120
1050	285,7	W. of Engl. Reg. (Ingh.)	50
1059	283,3	BARI I	20
1068	280,9	Radio Cité (Francia)	2
1077	278,6	Bordeaux P.T.T. (Franc.)	13
1086	276,2	Falun (Svezia)	2
		Zagabria (Jugoslavia)	0,7
1104	271,7	Kuldiga (Lettonia)	25
		NAPOLI I	10
1113	269,5	Melnik (Cecoslov.)	60
1122	267,4	Alessandria I (Egitto)	1
		Stagshaw (Inghilterra)	60
		Nyiregyhaza (Ungheria)	6,2
1131	265,3	Hörby (Svezia)	100
1140	263,2	GENOVA I	10
		TORINO I	7
		TRIESTE	10
1149	261,1	London National (Ingh.)	20
		North National (Ingh.)	20
		Scottish National (Ingh.)	50
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	10
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15
1176	255,1	Copenaghen (Danim.)	10
1185	253,2	Nizza P. T. T. (Francia)	60
1195	251	Francoforte (Germania)	25
		Cassel (Germania)	0,5
		Coblenza (Germania)	2
		Friburgo in Brisgovia (Germania)	5
		Treviri (Germania)	2
1204	249,2	Moravska-Ostrava (Cecoslovacchia)	5

kHz	m	Stazione	kW
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60
1222	245,5	ROMA II	60
1231	243,7	Gleiwitz	5
		Görlitz	5
1235	242,9	Cork (Irlanda)	1
1240	241,9	Eskilstuna (Svezia)	0,2
		Orebrö (Svezia)	0,2
		Säffle (Svezia)	0,2
		Varberg (Svezia)	0,2
1249	240,2	Saarbrücken (Germania)	17
1258	238,5	Riga (Lettonia)	15
		FIRENZE II	1
		Salamanca (Spagna)	1
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2
1276	235,1	Varna (Bulgaria)	2
		Radio Méditerranée (Francia)	27
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1
		Dresda (Germania)	0,25
1294	231,8	Klagenfurt (Germania)	5
		Vorarlberg (Germania)	5
1303	230,2	Danzica (Danzica)	0,5
1312	228,7	Karlstad (Svezia)	0,25
		Malmö (Svezia)	2,5
		Norrköping (Svezia)	0,25
		Trollhättan (Svezia)	0,25
1321	227,1	Magyarovar (Ungheria)	1,25
1330	225,6	Brema (Germania)	2
		Hannover (Germania)	2
		Kiel (Germania)	2
		Magdeburgo (Germania)	0,5
		Stettino (Germania)	2
1339	224	Montpellier P.T.T. (Fr.)	5
		Lodz (Polonia)	2
1348	222,6	Königsberg II (Germ.)	2
		Salisburgo (Germania)	2
		NAPOLI II	1
		Cairo II (Egitto)	1
		Dublino (Irlanda)	0,5
		Ile-de-France (Francia)	2
		Rjukan (Norvegia)	0,15
		Tampere (Finlandia)	0,7
1357	221,1	ANCONA	1
		BARI II	1
		GENOVA II	1
		MILANO II	4
		ROMA III	1
		TORINO II	0,2
		Notodden (Norvegia)	0,30
1366	219,6	Bordeaux Sud-Ovest (Fr.)	1
1375	218,2	Basilea (Svizzera)	0,5
		Berna (Svizzera)	0,5
1384	216,8	Varsavia II	7
1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25
1402	214	Hudiksval (Svezia)	0,8
		Ornskoldsvik (Svezia)	0,2
		Umea (Svezia)	1
		Stara Zagora (Bulgaria)	2
1411	212,6	Halmstad (Svezia)	0,2
		Radio Normandia (Fr.)	15
		Uddevalla (Svezia)	0,2
1420	211,3	Vaasa (Finlandia)	10
1429	209,9	Alessandria II (Egitto)	1
		MILANO III	1
		Kaiserslautern (Germ.)	2,5
		Turku (Finlandia)	0,5
1438	208,6	Miskolcz (Ungheria)	1,25
1447	207,3	Boras (Svezia)	0,2
		Kalmar (Svezia)	0,2
1456	206	Parigi T. E. (Francia)	7
1465	204,8	Pecs (Ungheria)	1,25
1474	203,5	Bournemouth (Inghilt.)	1
		Plymouth (Inghilterra)	0,3
1492	201,1	Gavle (Svezia)	0,2
		Radio Nimes (Francia)	0,7
		Upsala (Svezia)	0,2
1500	200	Pietersaari	0,25
1530	196	Karlskrona	0,2

La storia della musica

CENTOSETTESIMA PUNTATA

Cominciamo dunque da Rossini, nato a Pesaro il 29 febbraio del 1792. A 14 anni entrò nel Liceo musicale di Bologna per studiare il violoncello, e nell'anno seguente fu iniziato ai misteri del contrappunto dal celebre Padre Mattei. Studiò Pergolesi e Cimarosa, allora in auge, ma non trascurò di meditare la musica tedesca e di metter in partitura i quartetti di Haydn e di Mozart, tanto che dai compagni gli fu dato il soprannome di « tedeschino ». Confessò poi egli stesso a Wagner d'aver imparato molto copiando, nelle partiture, la sola parte vocale, e nell'ingegnarsi poi d'integrarla come sapeva e infine di confrontare con l'originale. La prima sua opera, la Cambiale di matrimonio non ebbe, nel 1810, a Venezia buone accoglienze: era però diversa da quella che possediamo oggi, e pare che la pesantezza delle parti per orchestra avesse sviato i cantanti i quali, in un primo tempo, non avevano neppur voluto cantare. Nè meglio andò per l'Equivoco stravagante, caduto a Bologna nel 1811. Con la Pietra di paragone, però, egli registrava alla « Scala » di Milano nel 1812 il primo successo entusiastico della sua vita, e otteneva l'incarico di tre opere per Venezia. La prima, il Cambio della valigia, è poco importante, ma nel Signor Bruschino fu notato che « l'amore è fatto sul serio » e che « più d'un passaggio rapido e leggero annunzia direttamente il Barbiere ». Se pochi la conoscono, ben nota è la sua briosissima sinfonia, con l'indimenticabile effetto dei colpetti col legno degli archi sulla latta dei coprilumi.

La terza opera non era più una farsa, essendo stata tolta da una tragedia di Voltaire. Ebbe titolo Tancredi in Siracusa e, accolta freddamente sulle prime, suscitò in breve un vero delirio, tanto che lo Stendhal potè scrivere al proposito la nota frase, che se lo stesso re e imperatore Napoleone avesse onorato Venezia d'una sua visita, non l'avrebbe potuta distrarre da Rossini. Persino in tribunale, durante i dibattimenti, i giudici erano costretti a imporre silenzio all'uditorio, che senza accorgersene canterellava i motivi prediletti di questo spartito.

Comincia qui la popolarità, che presto sarebbe stata immensa, del giovane compositore, dispensato dal servizio militare grazie all'intervento del Viceré d'Italia, divenuto suo ammiratore. Noi non possiamo, evidentemente, seguire Rossini attraverso a tutti i suoi spartiti, e, dopo aver accennato all'Italiana in Algeri (1813), ripresa con fortuna in questi anni e ricca d'una bella sinfonia, d'un magnifico finale primo, di grazie mozartiane e di comicità tipicamente rossiniane, ci conviene venire all'immortale Barbiere di Siviglia.

Tutti sanno che la prima rappresentazione di questo capolavoro all'« Argentina » di Roma nel febbraio del 1816 fu accolta con terribili fischi, non tanto per il concorso di circostanze disgraziate quanto per la rabbia dei paisielliani, che non potevano perdonare all'imberbe pesarese d'aver ripreso un soggetto cui già si era ispirato l'autore della Nina, tuttora vivente. E tutti sanno che alla seconda rappresentazione il Barbiere fece così bene la barba ai Romani, che l'autore fu portato in trionfo. Già da altri la commedia del Beaumarchais era stata, del resto, posta in musica, ma nessuno ne aveva capito lo spirito profondamente come Rossini, che aveva posto in ombra la vecchia situazione del tutore innamorato della pupilla, per dar pieno rilievo alla figura di Figaro, mirabilmente mobile ed arguto. La briosa e quasi spavalda presentazione del barbiere, che s'industria d'esser utile a tutti e del quale in Siviglia nessuno può far senza, che sa i segreti d'ognuno e che grazie alla chitarra e al pettine riesce a intrufolarsi dappertutto, è un capolavoro nel capolavoro. E se Rosina, impertinente e innamorata, e Lindoro, impaziente e imprudente, sono deliziosamente canori nel sospiro del loro amore, bastano due arie per scolpire Don Bartolo e Don Basilio. Si pensi all'effetto del « crescendo » nell'aria della Calunnia, alla comicità irresistibile del quintetto « Buona sera », e a quel mirabile finale primo (divenuto oggi finale secondo), in cui la gioia sprizza da ogni nota, come i raggi da un grosso brillante scosso nella luce, e si comprenderà d'essere in un'atmosfera comica nuova, ben diversa da quella settecentesca, come se dal chiuso d'un salotto elegante e profumato fossimo passati sull'erba verde in un mattino di primavera.

Delle opere successive conviene lasciar da parte l'Otello, del tutto tramontato nonostante la famosa aria del Salice, per dire due parole della Cenerentola, in cui l'arte del Rossini nel comico tocca un nuovo culmine ritraendo le figure di Don Magnifico e di Dandini, cameriere che deve far la parte di principe. Fu l'ultima opera veramente buffa del Pesarese, perchè la Gazza ladra (1817) è semibuffa, dato la larga vena patetica che la solca e il dramma, sfiorato per un momento. La sua « ouverture » è tra le migliori di Rossini, con uno dei più begli esempi di « crescendo » e con un brillante effetto di tamburo. Col Mosè il Pesarese affrontò nel 1818 un soggetto religioso pieno di grandiosità, sul quale ritornò nove anni dopo per un rimaneggiamento che portò a quattro i tre atti di prima, con soppressione di alcune scene e introduzione di nuove, per le quali si servì (la cosa non era nuova per lui) di musiche già apparse nel Ciro e nell'Armida. Vi sono certo nel Mosè scene di grandiosità stupenda e uno stile che fa presagire il Tell, ma purtroppo la bellezza di più d'una melodia è guastata dall'abuso dei vocalizzi e degli abbellimenti. Troppi sono poi i « ballabili » che non hanno nulla di notevole e che nuociono alla serietà dell'azione. Dopo alcune opere poco significative, troviamo nel 1819 la Donna del lago su libretto tolto da un romanzo recente di Walter Scott. Ebbe la sorte del Barbiere, e cioè fischi la prima sera ed entusiasmo la seconda, il che fino ad un certo punto si può spiegare con l'originalità del suo stile e con la bellezza innegabile d'alcune pagine.

(Continua)

CARLANDREA ROSSI.

GIOCHI

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Carrozza inglese — 4. Guarire (apoc.) — 6. Stanza, nelle case signorili, dove mangiano i servitori — 8. Il contrario di molto — 9. Lettera greca — 11. Preposizione — 12. Risonanza della voce — 14. In mezzo — 16. Voce detta da Cristo sulla Croce — 18. Puliti — 20. Dopo... dei latini — 21. Danno voleva dir chi così disse — 22. La belva dei cimiteri — 23. Ogni scrittore ha il suo — 25. Figura rappresentante un essere adorato come divino — 27. Il... pomeriggio di domani — 28. Possessivo — 30. Fine... senza principio — 31. Il figliol d'Anchise — 33. Ci visita in inverno — 35. Stato d'eccitazione — 37. Parassita della vite — 38. Nome epico di Plutone.

VERTICALI: 1. Il « profumo della mensa » — 2. Imbarcazioni primitive — 3. Il marito della balia — 4. Così... diceva Virgilio — 5. Le ultime lettere di Carlo — 6. Nelle arene spagnole — 7. Il numero della definizione che segue — 8. Ha i denti... ma non mangia — 10. Le reni degli animali da macello — 11. Il campo d'azione dei corridori — 13. Divisioni d'un poema — 15. Nome di donna — 16. Implorazione d'aiuto — 17. Trattata... barbaramente dal Carducci — 18. Toglie ogni speranza — 19. Figlia di Cadmo — 24. Pianta tessile — 26. Divino — 28. L'arte degli incantesimi — 29. Agitazioni dell'animo, incertezze — 32. Amante di Leandro — Celebre ammiraglio veneto — 36. Fiume italiano.

SOLUZIONE DEL GIOCO PRECEDENTE

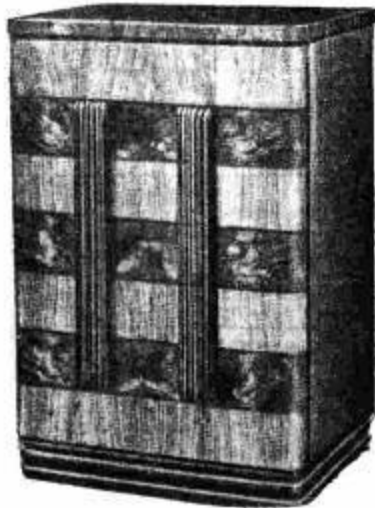
PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE

Supereterodina 5 valvole di tipo octal, per la ricezione di stazioni ad onde **cortissime, corte, medie** e **lunghe. Dispositivo «Multitonal».** Selettività variabile. Media frequenza su supporti ceramici a minima perdita e con nuclei speciali in «Sirufer» ad altissimo rendimento, tarata con condensatori ad aria che garantiscono una assoluta invariabilità. Doppio condensatore variabile monoblocco montato su cuscinetti di gomma. Controllo automatico di volume (anti-fading). Altoparlante elettrodinamico a grande cono ed a compensazione acustica appositamente realizzato per l'alta fedeltà. Presa per riproduzione fonografica. Filtro d'antenna. Filtro contro i disturbi della rete. Grande scala parlante in cristallo colorata secondo la gamma d'onda e con particolare indicazione per le stazioni italiane. Indicatore visivo di volume. Indicatore visivo di selettività e tonalità. Indicatore visivo di gamma d'onda. Regolatori di volume e di tono agenti anche sulla parte fonografica. Alimentazione per tutte le tensioni esistenti.

SV 56

PREZZO LIRE 1475
A rate: L. 300 in contanti e 12 effetti mensili da L. 110 caduno

4 GAMME D'ONDA

Costruzione robusta e precisa. Sensibilità elevatissima su tutte le gamme d'onda. Notevole potenza d'uscita con la 6 V 6 G octal. Assoluta fedeltà di riproduzione. Mobile di linea moderna particolarmente studiato per il miglior rendimento acustico.

Il dispositivo «Multitonal» (brevetto Magnadyne) di cui l'apparecchio è dotato, permette, per ogni radioricezione, di trovare il miglior compromesso fra la selettività e la fedeltà della riproduzione, poichè:

1° - Rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario separare delle stazioni vicinissime tra loro per la lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità così distinte: **tono normale, tono medio, tono grave;**

2° - Rende l'apparecchio poco selettivo, ma musicalmente fedele, quando la trasmissione potente, o comunque non interferita, lo consenta e permette di ottenere le seguenti tre variazioni di altà fedeltà: **alta fedeltà locale - alta fedeltà normale - alta fedeltà distante.**

Radiofonografo **SV 156**
(Chassis SV 56)

PREZZO LIRE 2475
A rate: L. 535 in contanti e 12 effetti mensili da L. 185 caduno

Nei prezzi segnati sono compresi le tasse governative, ma è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni